

Scienze della Formazione

ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**

**ANNO ACCADEMICO
2012/2013**

 **ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2012/2013



indice

Presentazione	5
Informazioni generali	9
Strutture e servizi di Facoltà	9
Il corpo docente	26
Regolamento didattico	44
Opzioni ai Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004	45
Corsi di Laurea	47
Competenze Segreterie di Ateneo	47
Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)	50
Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)	55
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)	61
Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS)	69
Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L39)	69
Corso di Laurea in Sociologia (Classe L40)	73
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP)	
Magistrale a ciclo unico quinquennale	76
Quadriennale ad esaurimento	84
Corsi di Laurea Magistrale	99
Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (EPCM-MAPSS)	99
Corso di Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore di Servizi Educativi (EPCM)	100
Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (MAPSS)	103
Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (SPE-SEAFC)	107

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (SPE)	110
Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SEAFC)	114
Corsi Post Lauream	119
Corsi di perfezionamento	119
Master	119
Dottorati di ricerca	121
Corsi Singoli	123
Conoscere l'Università	125
Il sistema di formazione universitaria in Italia	125
L'Università Roma Tre	127
Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università	129
Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università	133
Offerta didattica interdisciplinare	135
Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	136
Servizi di Ateneo	140
Glossario	152
Come arrivare a Roma Tre	162

presentazione

Studentesse e studenti carissimi, dal primo gennaio del 2013 un nuovo Dipartimento sostituirà l'attuale Facoltà - conservandone il nome - di Scienze della Formazione. Della nuova struttura faranno parte anche i tre vecchi Dipartimenti di area educativa dello stesso Ateneo. Il cambiamento non deve preoccupare più di tanto voi giovani studentesse e studenti poiché l'impegno di studio che vi verrà richiesto sarà comunque tale che non potrà essere alterato dalle modifiche dell'attuale assetto organizzativo.

La soppressione delle Facoltà, con l'unificazione delle strutture deputate allo svolgimento della didattica e della ricerca, così come previsto dalla Legge n. 240/2010, riveste particolare rilievo per l'area degli studi educativi.

L'effetto di impatto per l'area formativa può risultare, infatti, più coinvolgente e proficuo di quanto non sia per altre aree scientifico-disciplinari, soprattutto per la specificità degli "oggetti di studio" dei quali essa si occupa. Oggetti di studio che, come sappiamo, non solo in qualche modo si intrecciano alla didattica, ma che direttamente o indirettamente hanno a che fare con questioni e problemi posti dall'apprendimento e dall'insegnamento formale, informale e non formale.

I ricercatori di questa area studiano, infatti, fattori, contesti, modi e articolazioni psico-sociali, materiali e tecnologie dell'apprendimento e dell'insegnamento storicamente determinati, con l'intento di indagarne origini, sviluppi, connessioni e significati per rendere, in definitiva, più qualificata la formazione delle nuove generazioni, in particolare, in ambito universitario, attraverso una didattica strettamente integrata ai processi e agli esiti della ricerca educativa. Avendo perciò come finalità e meta-conoscenza dei suoi studi il miglioramento del processo formativo, a ben vedere l'area della ricerca educativa non potrebbe che ricavare benefici dalla unificazione di facoltà e dipartimenti nei nostri atenei che sono, ricordiamolo ancora una volta, luoghi precipi di istruzione e ricerca, oltre che di interazione sociale.

L'attuale Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre, pur istituita nell'Anno Accademico 1996/1997, rappresenta la prosecuzione, radicalmente aggiornata, della Facoltà di Magistero, nata nel lontano 1934 con lo scopo di offrire agli insegnanti della scuola elementare, che fino ad allora non avevano accesso all'Università, un'istruzione superiore.

Gli itinerari formativi oggi proposti, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali.

A partire dai primi decenni del Novecento, infatti, lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione

di massa all'intercultura, dal ruolo della formazione – dentro e fuori i circuiti scolastici – al tema delle pari opportunità. L'universo delle scienze dell'educazione è stato inoltre caratterizzato da un nuovo rigore teorico-procedurale, epistemologico, che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teoretica a quella storica, da quella empirico-sperimentale a quella comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare.

L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi sociologici, psicologici, antropologici, filosofici, storici e giuridici – si è rivelato non solo insostituibile ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

L'ampia presenza di queste aree di ricerca negli itinerari formativi proposti dal prossimo gennaio dal Dipartimento di Scienze della Formazione rappresenta una testimonianza della consapevolezza di un'apertura interdisciplinare coerente ed articolata.

Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale nella prospettiva delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le competenze linguistiche e informatiche rappresentano abilità di base ormai imprescindibili.

Dato l'attuale contesto storico caratterizzato da mutamenti del quadro normativo relativo ai processi di formazione formale, non formale, scolastica, extrascolastica ed universitaria, e data l'urgenza di creare davvero uno spazio comune europeo della formazione e della ricerca - nonostante il fallimento della UE nel perseguimento anche di tale obiettivo tra quelli fissati a Lisbona per il 2010 - la nuova struttura, intende sviluppare itinerari di studio e di ricerca che possano contribuire a formare figure professionali capaci di agire nel campo della formazione, dell'educazione e del servizio sociale, nella scuola, nei servizi, nell'impresa. Inoltre essa vuole rivolgersi a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea: dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà di oggi. La dimensione mondiale dei fenomeni culturali e formativi è un dato costitutivo della società contemporanea e su di essa è necessario sviluppare ricerche che consentano di approfondirne i diversi percorsi teorici, storici e comparativi in una prospettiva formativa internazionale.

Oltre al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, di durata quinquennale, a ciclo unico e a numero programmato con prova di accesso, i Corsi di Laurea, e le Classi che li comprendono, presenti nel Dipartimento di Scienze della Formazione sono i seguenti:

Lauree Triennali

- L 19 Scienze dell'educazione
- L 19 Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane
- L 19 Educatore Professionale di Comunità
- L 39-40 Servizio Sociale e Sociologia (interclasse)

Lauree Magistrali

- LM 50-87 Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (interclasse)

LM 85-57 Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (interclasse)

LM 85 bis Magistrale a ciclo unico quinquennale Scienze della Formazione Primaria

Ogni Corso di Laurea è coordinato da un Presidente.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e i Presidenti di Corso di Studio operano in costante contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le esigenze reali delle iscritte e degli iscritti ai Corsi di Studio in vista di ben definiti obiettivi formativi. Si spera che il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della Facoltà diventi sempre più incisivo, grazie anche alla istituenda Commissione paritetica studenti-docenti.

Un'ampia proposta nel campo della formazione Post Lauream (Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, Scuole dottorali e Corsi singoli) completa e arricchisce l'offerta scientifica e didattica del nuovo Dipartimento.

Fondamentale, dopo questa trasformazione, risulterà il ruolo che dovrà essere svolto dalle diverse Sezioni di Ricerca in cui il Dipartimento si articolerà, non solo per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, ma anche nella predisposizione dell'offerta formativa.

Le proposte didattiche del Dipartimento sono arricchite anche con attività di tirocinio interno, basato su attività guidate svolte all'interno della Facoltà, e di tirocinio esterno, caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di esercizio concreto del rapporto formazione-lavoro, che rappresentano due dimensioni molto rilevanti e innovative degli itinerari formativi proposti.

È importante segnalare, infine, che nel corso di questo anno accademico il Dipartimento potrà disporre di nuovi e più ampi spazi in Piazza della Repubblica. Ciò consentirà di far fronte alla cessazione del contratto di affitto relativo alla sede di Via dei Mille, e di offrire nuovi servizi di sostegno alla didattica e che favoriscano l'incontro fra docenti e studenti. La qualità degli spazi e della vita quotidiana rappresenta indubbiamente una premessa importante per poter pensare al Dipartimento non solo come ad un luogo di formazione, ma anche di comunicazione, di relazione, di condivisione di esperienze di studio e di vita. In questo senso, si vuole ulteriormente sviluppare una prospettiva, per altro già presente nell'attuale realtà, orientata ad abbattere ogni barriera fisica e simbolica che possa ostacolare la conoscenza, il confronto e lo scambio di opinioni e punti di vista fra studenti e docenti.

All'ampia offerta formativa, assai cambiata rispetto alle origini, il Dipartimento di Scienze della Formazione offre una molteplicità di servizi finalizzati a migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria degli studenti. Va sottolineata a tale proposito la fondamentale funzione svolta dalla Biblioteca di Area di Scienze della Formazione, integrata con il Laboratorio di formazione digitale con postazioni in rete per l'autoapprendimento delle lingue, delle abilità informatiche e multimediali, e con un numero cospicuo di PC portatili messi a disposizione degli studenti. Questa dotazione faciliterà il processo di digitalizzazione della didattica che si vuol avviare nei prossimi mesi.

Presso il Dipartimento è inoltre attivo l'Ufficio Erasmus, che intende potenziare la mobilità degli studenti verso le Università straniere ed accogliere gli studenti stranieri; una videoteca-cineteca finalizzata ad attività didattiche e di ricerca; il Servizio per l'orientamento degli studenti e il Servizio di tutorato specializzato per gli

studenti in situazione di disabilità. Sono attivi, inoltre, il Servizio per il tirocinio (che guida, orienta e organizza le esperienze degli studenti nel loro percorso di apprendimento in situazione) e il Servizio per il tutorato degli studenti, articolato in base a differenti necessità.

Presso il Dipartimento ha anche sede una preziosa istituzione, il Museo storico della didattica “Mauro Laeng”, che conserva un importante patrimonio documentario, librario, fotografico e oggettistico sulla storia della scuola italiana dalla seconda metà dell’Ottocento ad oggi. Questo patrimonio è stato di recente ordinato sulla base di una catalogazione informatica. Il Museo è anche sede di iniziative didattiche e scientifiche.

Forse anche grazie ai servizi offerti, oltre che per gli alti requisiti della docenza, la qualità dei processi e degli esiti formativi della nostra vecchia Facoltà ora trasformata, risulta elevata.

Con l’auspicio che l’aspirazione ad una formazione eccellente possa se non migliorare almeno mantenere le attuali buone posizioni in uscita dei nostri laureati e certo del vostro impegno di studenti, vi auguro un buon lavoro e una attiva partecipazione alla vita del Dipartimento.

Prof. Gaetano Domenici
Direttore del DSF

informazioni generali

► Strutture e servizi di Facoltà

La Facoltà ha sede in Via del Castro Pretorio, 20
L'entrata è provvisoriamente ubicata in Via Milazzo, 11/B per lavori di ristrutturazione
tel. 06 57339000

Presidenza

Preside

Prof. Gaetano Domenici

Segreteria di Presidenza

Responsabile

Sig. Patrizia Massucci

I piano, stanza 1.20

Sig.ra Francesca Valla

Dott. Federica Buscatti

I piano, stanza 1.23

Dott. Maria Elena Lopes

Dott. Alessandro Catelli

I piano, stanza 1.19

tel. 06 57339325; fax 06 57339527

orario di ricevimento:

lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00

In orario pomeridiano si riceve solo per appuntamento telefonico.

Sig.ra Sabrina Ferrante

I piano, stanza 1.25

tel. 06 57339406; fax 06 57339404

orario di ricevimento: martedì e giovedì 10.00-12.30

La Facoltà include i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC);
- Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU);

- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE);
- Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS);
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della formazione primaria (SFP);
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei Servizi Sociali (EPCM-MAPSS);
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SPE-SEAF).

Presidenza del Corso di Studio in Educatore professionale di comunità

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Paolo Impara

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

e-mail: cds.educatori@uniroma3.it

Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidenza del Corso di Studio in Formazione e sviluppo delle risorse umane

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Segreteria didattica

Sig.ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339415; fax 06 57339384

I piano, stanza 1.8

www.fsru.uniroma3.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Presidenza del Corso di Studio in Scienze dell'educazione

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Bianca Spadolini

Segreteria didattica**Responsabile**

Dott. Isabella Falcetti

Dott. Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

Il piano, stanza 2.21

www.formazione.uniroma3.it

cdl.sde@uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Presidenza del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (classe L 39) e Sociologia (classe L 40)

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Marco Burgalassi

Segreterie didattiche:**Laurea in Servizio Sociale (classe L 39)****Responsabile**

Dott. Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Laurea in Sociologia (classe L 40)**Responsabile**

Sig.ra Angela Cassatella

tel. 06 57339343

e-mail: cdl.sociologia@uniroma3.it

Il piano, stanza 1.10

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.00-16.00

Presidenza del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della formazione primaria

Via Ostiense, 139

Presidente

Prof. Anna Maria Favorini

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Francesca Spina

Sig.ra Viviana Momoni
Sig.ra Lorian Anzalotta
tel. 06 57334003

Orario ricevimento: lunedì 14.30-15.30; mercoledì 10.00-12.30; giovedì 10.00-12.30.
Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni. Si consiglia pertanto di consultare le bacheche on line:
<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>

Presidenza del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei Servizi Sociali (EPCM-MAPSS)

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Segreterie didattiche:

Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi (EPCM)

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli
Dott. Valentina Cozzi
tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239
e-mail: cdseducatori@uniroma3.it
Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Laurea Magistrale in Management delle politiche e dei Servizi Sociali (MAPSS)

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi
tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386
I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidenza del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche (SPE) e Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFC)

Presidente

Prof. Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Maddalena Capobianco
tel. 06 57339556; fax 06 57339527

I piano, stanza 1.12
e-mail: cdlspeaefc.form@uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì e mercoledì 11.00-13.00; martedì 15.30-17.00

Dipartimento di Scienze dell'educazione

Direzione e Segreteria amministrativa

Il Dipartimento ha sede in Via del Castro Pretorio, 20

L'entrata è provvisoriamente ubicata in Via Milazzo, 11/B per lavori di ristrutturazione tel. 06 57339000; fax 0657339102

Direttore

Prof. Roberto Cipriani

Segretario Amministrativo

Dott. Maria Chiara Fantini

Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica

Direzione

Sede Legale: Via del Castro Pretorio, 20

Segreteria amministrativa

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339108; fax 06 57339114

Direttore

Prof. Benedetto Vertecchi

Segretario amministrativo

Dott. Roberto Palma

Dipartimento di Studi dei processi formativi culturali e interculturali nella società contemporanea

Direzione e segreteria amministrativa

Sede legale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100/06/12; fax 06 57339113

Direttore

Prof. Francesco Susi

Segretario amministrativo

Sig. Nicola Mozzillo

Segreteria studenti

Via Ostiense, 175

front office: lunedì-venerdì 10.00-14.00

sportello virtuale: martedì e giovedì 12.00-14.00
tel. 06 57332100; fax 06 57332724
<http://portalestudente.uniroma3.it>

Biblioteca di Scienze della formazione

biblioform@uniroma3.it www.sba.uniroma3.it
Via Milazzo 11/B
tel. 06 57339372; fax 06 57339336

Servizi

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.45

due sale di lettura con WIFI e prese di alimentazione, una sala con 10 postazioni con PC fissi e due postazioni per ipo e non vedenti – grazie alla donazione dei Leo Club italiani con il progetto UniLeo4Light "Sostenere il futuro professionale dei ragazzi disabili della vista" - dotate di monitor 22, video ingranditore da tavolo, sintetizzatore vocale, ingranditore ottico, scanner OCR (riconoscimento ottico dei caratteri), cuffie, trackball multifunzione, scansione dei testi, ingrandimento del testo secondo scala ottimale per l'utente, ascolto tramite sintesi vocale, registrazione del file audio in formato MP3.

prestito e consultazione: lunedì-venerdì: 9.00-13.00; 15.00-19.30

Personale

Direttrice: Dott. M. Rita Varricchio
e-mail: mariorita.varricchio@uniroma3.it
tel. 06 57339226

Responsabile: Dott. Iolanda D'Aiuto
e-mail: iolanda.daiuto@uniroma3.it
tel. 06 57339295

Bibliotecari

Dott. Anna Migliucci - e-mail: anna.migliucci@uniroma3.it; tel. 06 57339226
Dott. Nina Virga - e-mail: antonina.virga@uniroma3.it; tel. 06 57339308
Dott. Fabio Funicello - e-mail: fabio.funicello@uniroma3.it; tel. 06 57339308

Consiglio Scientifico della Biblioteca:

Presidente: Dott. Luca Tedesco. Consiglieri: due rappresentanti eletti dagli studenti, Dott.ssa Iolanda D'Aiuto, Prof. Roberto Maragliano, Dott.ssa Antonella Poce, Dott. Rocco Marcello Postiglione, Dott.ssa M. Rita Varricchio

Informazioni sulla biblioteca

La Biblioteca di Scienze della formazione del Sistema Bibliotecario di Roma Tre, dagli anni '80 è intitolata al Prof. Angelo Broccoli.

La biblioteca nasce nel 1936 grazie a Giuseppe Lombardo Radice. Il primo nucleo fu costituito proprio dalla donazione della sua biblioteca, incrementato in seguito

dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione Civica (donato dal Prof. M. Laeng).

Le collezioni (oltre sessantamila volumi tra cui edizioni antiche e rare e numerosi periodici) riflettono i diversi ambiti disciplinari, e vengono incrementate dalle esigenze didattiche e di ricerca.

Dal 9 dicembre 2009 la Biblioteca si è trasferita, insieme al Laboratorio di Formazione Digitale, al piano terra di Via Milazzo 11/B, dove i servizi di entrambe le strutture sono integrati. Allo stesso piano: il Museo Storico della Didattica.

Nella nuova sede temporanea la biblioteca dispone di 60 posti lettura e 12 postazioni telematiche, con una riduzione degli spazi di accoglienza. I lavori di ristrutturazione del plesso di Castro Pretorio e quindi della sede della Biblioteca, prevedono un ampliamento e un'attenzione speciale sia all'accoglienza degli utenti in situazione di disabilità, sia alle agevolazioni di accesso alla struttura e ai documenti.

Servizi ulteriori:

- Prestito interbibliotecario e richiesta, presso altre biblioteche, di articoli di riviste (ILL-DD) per tutti gli utenti;
- Biblioteca virtuale e Arcadia (Archivio istituzionale aperto): sono realizzazioni del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, consentono l'accesso alle risorse elettroniche organizzate (periodici, banche dati, tesi di dottorato...), sia acquisite dall'Ateneo che libere e a servizi quali l'e-learning, con la possibilità di poter disporre di uno spazio virtuale personalizzato per ogni utente.

Tirocinio curricolare:

E' possibile svolgere, durante tutto l'anno, un tirocinio curricolare della durata minima di 25 ore (25 ore equivalgono ad 1 credito). È rivolto agli studenti che devono o vogliono svolgere un periodo di formazione per acquisire i CFU previsti nella programmazione didattica del proprio Corso di studi. Il tirocinio è subordinato all'autorizzazione del proprio Corso di Laurea. Gli obiettivi formativi sono: favorire la trasmissione delle conoscenze per reperire informazioni bibliografiche e documenti (in formato cartaceo o digitale), acquisite durante la formazione dal tirocinante all'utenza della biblioteca, per realizzare un'esperienza di comunicazione e di relazione con gli utenti. E apprendimento di nozioni di biblioteconomia tramite la partecipazione attiva, insieme al personale della biblioteca, alle procedure di gestione delle collezioni.

Museo storico della didattica "Mauro Laeng"

Via Milazzo 11/B (al piano terra)

tel. 06 57339117

e-mail: mus.did@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it> www.archividelnovecento.it

Orari di apertura: martedì e giovedì 9.30-13.00

È possibile – per appuntamento – consultare gli archivi ("G. Lombardo Radice" ed "Ente scuole per i contadini dell'agro romano") in Via Manin, 53.

La storia e la presenza a Roma di un Museo della scuola e della didattica risalgono ad un'istituzione - il Museo di istruzione e di educazione - varata da Ruggero Bon-

ghi nel 1874 con lo scopo di raccogliere «(...) in un luogo pubblico, ciò che vi era di più nuovo e più adatto, in ogni rispetto, a promuovere l'istruzione, sicché tutti avessero avuto agio di esaminare e giudicare, se e come gli istituti nostri avessero potuto e dovuto migliorare, si sarebbero conseguiti due fini assai rilevanti: l'uno di muovere lo spirito pubblico ad occuparsi di un soggetto di tanto rilievo com'è la scuola, che vuole essere non solo stimata ma amata; l'altro di eccitare lo Stato, i municipi, le province, i privati a procurare che nelle scuole dipendenti da essi s'introducessero via via, per una ricerca continua e costante, i metodi e i mezzi meglio appropriati al buon ordinamento e profitto di quelle». Da allora, pur con denominazioni variate nel tempo e con alterne vicende, esso ha svolto un ruolo assai significativo nel campo della documentazione della memoria relativa alla storia della scuola e dell'educazione. Ha avuto, fra i suoi promotori, eminenti studiosi quali Luigi Credaro, Giuseppe Lombardo Radice, Luigi Volpicelli e Mauro Laeng, cui va il merito di averlo riorganizzato nel 1986 dopo anni d'abbandono. Scopo principale del Museo storico della Didattica "Mauro Laeng" è quello di offrire uno spazio a studenti, docenti e studiosi del settore per svolgere ricerche relative alla storia della scuola e delle istituzioni educative. Grazie al trasferimento in nuovi e più adeguati locali e al riordino e al lavoro di catalogazione informatica di gran parte della documentazione libraria, archivistica e oggettistica e, inoltre, all'allestimento di un sito web in collaborazione con il Laboratorio di Formazione Digitale, il patrimonio conservato presso il Museo è ora consultabile da un pubblico sempre più ampio in presenza e a distanza (<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it).

Il Museo ospita un vasto patrimonio librario e materiali didattici di diversa datazione, provenienza e valore, alcuni dei quali riconducibili alle prime Case dei bambini di Maria Montessori. Una particolare sezione è dedicata all'ampio materiale documentario dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano, animato dall'opera di intellettuali come Giovanni Cena, Alessandro Marcucci, Angelo Celli, Sibilla Aleramo e il pittore Duilio Cambellotti, del quale si conservano alcune importanti tele con cui decorò le prime scuole in muratura fra le capanne di frasche. Oltre ad un'interessante raccolta di sculture, quadri e materiale iconografico, ospita un vasto patrimonio librario, miscellanee e due archivi di grande rilievo – quello già citato dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano e l'archivio "Giuseppe Lombardo Radice" – relativi alla storia della scuola italiana. Per iniziativa del Museo, sono state realizzate e sono attualmente in fase di progettazione attività culturali e mostre documentarie. La direzione del Museo è attualmente affidata alla prof.ssa Carmela Covato.

Relazioni internazionali

Ufficio Erasmus di Facoltà

orario di ricevimento: martedì 10-12; giovedì 13-15

verificare eventuali cambiamenti sul sito di Facoltà: www.formazione.uniroma3.it

tel. 06 57339526; fax 06 57339527

e-mail: erasmfe@uniroma3.it

sede istituzionale: Via Milazzo 11/B - primo piano

Responsabili mobilità internazionale per la Facoltà di Scienze della Formazione:
Prof. Marina Geat, Prof. Piccione Vincenzo Antonio

Gli studenti in partenza e in arrivo devono rivolgersi in primo luogo all'Ufficio Erasmus negli orari sopraindicati.

Referente Erasmus Corso di Laurea Scienze dell'educazione (SDE)

Prof. Marina Geat - e-mail: geat@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU)

Dott. Paolo Di Rienzo - e-mail: paolo.dirienzo@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Educatore professionale di comunità (EPC)

Prof. Paolo Impara - e-mail: impara@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP)

Prof. Sandra Chistolini - e-mail: s.chistolini@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (L-39) e Sociologia (L-40)

- Corso di Laurea in Servizio Sociale (L-39)
Prof. Claudio Tognonato - e-mail: tognonat@uniroma3.it
- Corso di Laurea in Sociologia (L-40)
Prof. Dott. Mauro Giardiello - e-mail: mauro.giardiello@uniroma3.it

Referente Erasmus Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche (SPE) e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SE AFC)

- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche (SPE)
Prof. Marina Geat - e-mail: geat@uniroma3.it
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SE AFC)
Dott. Paolo Di Rienzo - e-mail: paolo.dirienzo@uniroma3.it

Referente Erasmus Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali

Prof. Carlo Felice Casula - e-mail: casula@uniroma3.it

Consultando sia il sito di Facoltà (selezionando servizi, e successivamente Erasmus) che il sito di Ateneo (selezionando servizi e cliccando su Attività internazionali) si possono avere maggiori informazioni sulle iniziative internazionali (progetto Erasmus compreso), mentre per informazioni sui corsi di lingua si può cliccare su Centri di Ateneo e successivamente su Centro Linguistico di Ateneo.

Tirocinio

Dall'Anno Accademico 1999-2000 il tirocinio è parte integrante del percorso formativo dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione, in base al

regolamento per il tirocinio approvato dal Consiglio di Facoltà il 24 novembre 1999. L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

- 1) il **Tirocinio interno**, che comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca o di supporto alle cattedre, etc.) da realizzare appunto, in base alle direttive specifiche di ogni Corso di Studio, all'interno dell'Università e in particolare della Facoltà, o comunque a partire da essa per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti.
- 2) il **Tirocinio esterno**, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, da svolgere di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale, in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

Per supportare gli studenti è attivo, sin dal primo anno, il **Servizio per il Tirocinio di Facoltà** che informa, orienta gli studenti e li sostiene nelle questioni organizzative relative al tirocinio esterno (dalla stipula delle convenzioni e delle polizze assicurative, sino all'avvio del tirocinio stesso). La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con la consulenza formativa del docente universitario con funzioni di tutor interno ed il sostegno informativo del Servizio per il Tirocinio di Facoltà.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio della Facoltà. In particolare:

- al Corso di Laurea in **Scienze dell'Educazione (SDE)**:
gli studenti devono acquisire 10 CFU (250 ore) attraverso la partecipazione ad attività di tirocinio interno (50 ore) ed esterno (200 ore). Le attività di tirocinio interno, da svolgersi a partire dal I anno di corso, sono propedeutiche al tirocinio esterno, che non può essere effettuato prima del III anno. Entrambe le attività si verbalizzano contestualmente alla fine del percorso formativo.
- al Corso di Laurea in **Formazione e Sviluppo delle risorse umane (FSRU)**:
la partecipazione ad attività di tirocinio, sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali comporta l'acquisizione di 13 CFU, per un totale di 325 ore (50 di tirocinio interno e 275 di esterno).
Per gli studenti lavoratori è previsto il riconoscimento in termini di CFU delle competenze acquisite in ambito professionale come esonero totale o parziale dalle attività di tirocinio.
- al Corso di Laurea in **Educatore Professionale di Comunità (EPC)**:
il tirocinio fa parte delle cosiddette "Altre attività Formative" (previste dall'art. 10 del D.M. 270/2004) ed è collocato al II anno di Corso, per un totale di 12 CFU, e al III anno per un totale di 13 CFU.

- al Corso di Laurea Interclasse in **Servizio Sociale e Sociologia (SERSS)**:
 - 1) per gli studenti che intendono conseguire il titolo di studio in Servizio Sociale (SERSS L 39) sono previsti 18 CFU di tirocinio formativo obbligatorio svolto presso strutture territoriali di servizio sociale. In particolare:
 - il tirocinio ha inizio al II anno con un'esperienza sul campo che prevede il riconoscimento di 9 CFU (225 ore di attività), per svolgere la quale gli studenti devono aver sostenuto l'esame di "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I";
 - per effettuare il secondo tirocinio, collocato al III anno di corso, per un totale di ulteriori 9 CFU (225 ore di attività), è necessario aver sostenuto l'esame di "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II".
 - 2) gli studenti che intendono conseguire il titolo di studio in Sociologia (SERSS L 40) sono invece tenuti a svolgere attività di formazione, in situazioni definite come stage, in strutture pubbliche o private attive nel campo della ricerca sociale. A queste attività sono attribuiti 12 CFU, per un totale di 300 ore, comprensive dell'elaborazione del Paper di ricerca, al fine di consentire un'esperienza di formazione temporalmente adeguata. È prevista la possibilità di svolgere lo stage nell'ambito di strutture e/o progetti di ricerca della Facoltà, a condizione che lo/la stagista segua l'intero processo, partecipi a tutte le sue diverse fasi, con ruoli documentati di rilevanza formativa.
- al Corso di Laurea **Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi (EPCM) e dei Servizi Sociali (MAPSS)**:
 - 1) per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi Educativi (EPCM) il tirocinio è collocato al II ed ultimo anno di corso e consiste in un'attività didattica da 8 CFU che investe la supervisione e le attività coordinative che lo caratterizzano.
 - 2) gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (MAPSS) devono obbligatoriamente conseguire 10 CFU per attività di stage. Tali attività sono introdotte da un seminario preparatorio con frequenza obbligatoria (da 3 CFU) finalizzato alla predisposizione del progetto di ricerca/lavoro svolto nel corso dell'esperienza formativa che si realizza sul campo. Lo stage (che consente l'acquisizione di ulteriori 10 CFU) può essere svolto in strutture di programmazione, di coordinamento, di organizzazione o di ricerca operanti nel settore dei servizi alla persona. Le attività di stage si concludono con una prova finale di presentazione e discussione dei risultati del progetto di lavoro/ricerca. Per effettuare lo stage è necessario aver sostenuto tutte le prove di esame obbligatorie del settore scientifico disciplinare SPS/07 e SPS/09 e aver conseguito almeno 12 CFU al II anno. Gli studenti che già operano nel settore dei servizi sociali possono proporre progetti di lavoro/ricerca collegati alla propria esperienza professionale.
- al Corso di Laurea **Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche (SPE) e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SEAFc)**:
per acquisire i 4 CFU (100 ore) relativi al tirocinio, gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche (SPE) e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SEAFc), dovranno partecipare ad attività, sia interne che esterne all'Ateneo, di ricerca e progettazione secondo le seguenti modalità:

- a) partecipazione ad attività di laboratorio, propedeutiche sul piano teorico-metodologico alla preparazione della tesi di laurea;
 - b) partecipazione ad attività di ricerca, concordate con il relatore, funzionali alla redazione della tesi di laurea;
 - c) partecipazione ad attività di ricerca e progettazione in ambito formativo presso enti ed istituzioni esterne all'Università.
- al Corso di Laurea **Magistrale a ciclo unico quinquennale (Classe LM-85 bis)** in **Scienze della Formazione Primaria (SFP)** le attività di tirocinio, per complessive 600 ore (24 CFU) devono svilupparsi dal II fino all'ultimo anno di corso e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Esistono alcune differenze tra i diversi Corsi di Studio per quel che riguarda il momento di avvio dell'esperienza di tirocinio, la sua durata in ore e l'articolazione tra attività di tirocinio interno ed esterno, differenze strettamente legate alla specificità dei percorsi formativi e alle caratteristiche delle figure professionali previste in uscita da ciascun corso.

Si ricorda altresì che, per quanto riguarda il Corso di Scienze della Formazione Primaria, per le attività di tirocinio gli studenti fanno riferimento ad un apposito ufficio con sede in Via Ostiense, 139 - piano rialzato (tel. 06 57334003 – e-mail: cdl.sfp@uniroma3.it).

Per usufruire del supporto del Servizio per il Tirocinio, gli studenti devono recarsi presso la sede di via Milazzo 11/B, nei giorni e negli orari di ricevimento, dove possono acquisire tutte le informazioni necessarie ad avviare l'esperienza del tirocinio.

Servizio per il Tirocinio - Facoltà di Scienze della Formazione

Via Milazzo 11/B – 00185 Roma – Primo piano, stanza 1.21

tel. +39 06 57339298 - dott. Alessandro Catelli

tel. +39 06 57339387 - dott.ssa Vittoria Iurescia

fax +39 06 57339527

e-mail: tirocinio.formazione@uniroma3.it

Orario di ricevimento: lunedì e giovedì 10.30-12.30 e 15-16

Laboratorio di Formazione digitale

Via Milazzo, 11/ B - piano terra tel. 06 57339381

e-mail: labfd@uniroma3.it; gianmarco.bonavolonta@uniroma3.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 10.00-16.00 (nei mesi di luglio e settembre l'orario cambia in: lunedì-venerdì 10.00-13.00).

Il Laboratorio di formazione digitale è una struttura dotata di trenta computer portatili multimediali con accesso internet.

Il Laboratorio è destinato all'esercizio delle attività di insegnamento on line e off line previste dai Corsi di Studio della Facoltà e a quelle relative alla formazione linguistica e informatica. Risponde altresì alle esigenze personali di studio degli iscritti ai corsi stessi.

Il Laboratorio di formazione digitale ha iniziato ad erogare i servizi nel gennaio del 2003, accogliendo decine di migliaia di studenti, con una frequenza media giornaliera di oltre duecento ingressi. Il comitato scientifico del Laboratorio è costituito dal coordinatore prof. Roberto Maragliano e dai professori Giuseppe Bove e Alberto Quagliata; il responsabile della gestione tecnico-didattica-organizzativa è il dott. Gianmarco Bonavolontà.

Cineteca-videoteca

Piazza della Repubblica, 10 - Il piano, Aula 5a

La cineteca-videoteca è attrezzata con 10 postazioni-scrivanie (due posti a sedere ciascuna) di cui 4 con videoregistratore-monitor e 6 con personal computer multimediali per vedere-sentire-studiare con cuffia videocassette e DVD. Il numero complessivo di studenti che può usufruire del servizio in contemporanea è di 20 unità.

La cineteca-videoteca dispone anche di un videoproiettore e di uno schermo bianco manuale per consentire lo svolgimento di lezioni-seminari-laboratori per un numero complessivo di 30 posti a sedere.

Il patrimonio di videocassette e DVD, frutto di donazioni e di acquisizioni, ammonta a 650 unità. Si prevede di incrementare la dotazione con ulteriori donazioni e/o acquisizioni.

La videoteca può essere anche utilizzata – su richiesta e prenotazione – per incontri seminariali che richiedono l'uso di audiovisivi.

Interconnesso con l'attività della cineteca-videoteca è il Laboratorio di Storia e Cinema.

Nella cineteca-videoteca sono ospitati gli studenti borsisti che svolgono il Servizio di Supporto Tecnico.

La direzione della cineteca-videoteca è affidata al prof. Carlo Felice Casula.

Servizio per l'orientamento

Sede istituzionale

Via Milazzo, 11/B - 00185 Roma - Stanza 1.2 Edificio C (sopra l'Aula Volpi)

tel. 06 57339127

e-mail: sdf-orienta@uniroma3.it

Il Servizio per l'orientamento della Facoltà di Scienze della Formazione svolge attività d'informazione e consulenza agli immatricolandi, agli studenti iscritti, ai laureandi e neo-laureati. Organizza con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, Divisione Politiche per gli studenti, le Giornate di vita universitaria, incontri periodici per la presentazione agli studenti delle scuole superiori dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi della Facoltà, delle modalità di iscrizione e dei requisiti di accesso ai diversi Corsi di Laurea, anche attraverso la simulazione del test di ingresso. Gli incontri si svolgono nel periodo gennaio-marzo di ogni anno. Per gli studenti iscritti offre informazioni, assistenza e tutorato sui problemi concernenti gli studi universitari: in particolare in merito all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio e ai servizi della Facoltà e dell'Ateneo. Per i laureandi e laureati il servizio fornisce

informazioni sulle opportunità formative ed occupazionali post-lauream a livello nazionale e internazionale.

Servizio di tutorato per studenti con disabilità e per studenti dislessici

La Facoltà di Scienze della Formazione offre un servizio di tutorato e di counseling agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo.

Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi.

Servizi offerti

- counseling educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita.
- supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto.
- supporto didattico al percorso di studi che si declina in: tutorato alla pari; incontri mensili; sussidi anche in formato digitale.

Tutorato alla pari

Attività di studio e di supporto da parte di studenti che svolgono il tirocinio interno ed esterno, di borsisti (al massimo 150 ore di attività retribuita) a favore di propri compagni disabili (partecipazione alle lezioni; valorizzazione di competenze individuali specifiche; conoscenza della lingua dei segni, del linguaggio Braille...); scambio di materiali; preparazione degli esami.

Incontri mensili di studenti disabili e non, per valutare l'andamento del servizio e individuare eventuali carenze e progettare nuove azioni. Da parte degli studenti con disabilità che frequentano il Servizio è nata la proposta di organizzare degli incontri in cui studenti non vedenti insegnano la scrittura Braille agli altri studenti della Facoltà e studenti sordi elementi della lingua dei segni al fine di incrementare le possibilità di relazione e inclusione.

Sussidi anche in formato digitale

Individuazione di strumenti e sussidi per poter preparare gli esami in autonomia.

Nella biblioteca della Facoltà sono state create due postazioni con speciali ausili tecnologici donate dai Leo Club Italiani, nell'ambito del progetto UniLeo4Light finalizzato a sostenere il futuro professionale dei ragazzi disabili della vista e dei dislessici.

Orientamento in entrata e in uscita

Il servizio tutorato, in collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo, sostiene gli studenti nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative e in relazione alle opportunità offerte dall'Università. Inoltre, in collaborazione con il CISP (Comitato internazionale per lo sviluppo dei

popoli), ha avviato un progetto pilota di “tutorato specializzato e orientamento al lavoro per studenti con disabilità”.

Per informazioni ci si può rivolgere all’ufficio situato in via Corrado Segre, 2, stanza 1 al primo piano.

Servizio per studenti con dislessia

Per tutti gli studenti dell’Università Roma Tre, è attivo un Servizio per la dislessia rivolto alla accoglienza, all’orientamento, al sostegno degli studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, in particolare a studenti con dislessia.

La dislessia è definita come un disturbo specifico della lettura che non implica alcuna compromissione della sfera cognitiva e sensoriale, né deriva da fattori socio-ambientali.

La dislessia è spesso una specifica differenza di stile di apprendimento caratterizzato da un processo olistico piuttosto che sequenziale e visivo piuttosto che verbale.

Il Servizio mette a disposizione degli studenti:

- colloqui di Counseling individualizzati volti all’orientamento formativo, alla rielaborazione della propria esperienza scolastica ed universitaria, alla riflessione sulle modalità di studio e di apprendimento;
- sussidi informatici;
- possibilità di modificare la modalità dell’esame (da scritto a orale o viceversa) e di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove;
- possibilità di studio di gruppo
- tutorato alla pari.

Contatti e orari

Via Milazzo, 11/B - I piano, stanza 1.2 tel./fax 06 57339341

e-mail: tutdis@uniroma3.it;

tutorato.dislessia@uniroma3.it;

Referente per la disabilità della Facoltà di Scienze della Formazione

Prof.ssa Bruna Grasselli

e-mail: grassell@uniroma3.it

Servizio di tutorato per studenti con disabilità

lunedì 17.00-19.00

mercoledì 14.30-17.00

Servizio Studenti con dislessia

lunedì 15.00-18.00

mercoledì 14.30-15.30

In orari diversi da quelli indicati si riceve su appuntamento da concordare con una mail agli indirizzi indicati.

Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)

Via Milazzo 11/B - primo piano - stanza 2C
Atrio di Piazza delle Repubblica, 10
tel. 06 57339537

Il Servizio di Tutorato Matricole è curato da docenti della Facoltà e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor. Si propone di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)

Via Milazzo 11/B - primo piano - stanza 2C
tel. 06 57339133-06 57339127
e-mail: studi.tesi@uniroma3.it
<http://formonline.uniroma3.it>

Il Servizio di Tutorato Didattico, curato da docenti della Facoltà e tutor laureandi e dottorandi, svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Si articola, specificatamente, nei seguenti servizi:

• **Servizio Assistenza Tesi**

Il Servizio offre, in presenza e on line, aiuto ai laureandi nella realizzazione della tesi finale per:

- focalizzare l'argomento della tesi;
- individuare un relatore indicato per la tematica che si intende affrontare;
- stilare correttamente la tesi (organizzazione dell'indice, impostazione della pagina, scelta dei caratteri grafici);
- suddividere il lavoro in capitoli e paragrafi;
- organizzare la bibliografia, le note, le citazioni, etc.

• **Servizio Obblighi Formativi Aggiuntivi**

Il servizio fornisce agli studenti immatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia on line al fine di consentire lo svolgimento ottimale della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni on line e la prova finale riguarderanno in particolare l'approfondimento di tre specifiche competenze già rilevate mediante la prova d'accesso:

- comprensione della lettura;
- logico-linguistiche;
- logico-matematiche.

Sono a disposizione di tutti gli studenti interessati lo sportello di accoglienza attivo presso la sede della Facoltà di via Milazzo, 11/B e gli ambienti on line STUDI TESI E

STUDI O.F.A. nella piattaforma di Facoltà all'indirizzo: <http://formonline.uniroma3.it> per chiedere supporto, svolgere le esercitazioni, avere contatti e informazioni con i tutor, scambiare comunicazioni e materiali con gli altri studenti. I giorni e gli orari di ricevimento saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)

Via Milazzo, 11/B - Stanza 1.2 Edificio C (sopra l'Aula Volpi)

<http://formonline.uniroma3.it>

e-mail: stefol@uniroma3.it

Lo STEFOL (Servizio Tutor Esperti Formazione On Line) è un servizio di tutorato della Facoltà di Scienze della Formazione, che aiuta gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma Moodle, dove sono svolti - parzialmente o totalmente - alcuni insegnamenti dei Corsi di Laurea.

Quali sono le principali attività del servizio?

- Ricevimento per informazioni generali: in questo caso i tutor offriranno informazioni generiche sul servizio offerto e su alcune procedure di base;
- incontri formativi sull'uso della piattaforma: in questo caso i tutor spiegheranno in modo accurato le risorse e le attività maggiormente usate negli insegnamenti attivi in rete;
- tutoraggio all'interno degli insegnamenti on line: in questo caso uno o più tutor affianca un docente specifico.

Programma *Dialogue*

L'Istituto Internazionale di Sociologia (I.I.S.) ha promosso, da diversi anni, un'iniziativa denominata Dialogue, che ha lo scopo di favorire gli studi universitari di studentesse provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con l'iscrizione gratuita per la frequenza di un qualunque Corso di Studio dell'Università Roma Tre. I moduli di iscrizione vanno consegnati alla Presidenza della Facoltà entro il mese di giugno di ogni anno.

► Il corpo docente

Professori ordinari, straordinari e fuori ruolo

Alberici Aureliana
Alessandrini Giuditta
Amann Merete
Bove Giuseppe
Canta Carmelina Chiara
Casula Carlo Felice
Chiappetta Cajola Lucia
Chistolini Sandra
Cipriani Roberto
Cotesta Vittorio
Covato Carmela
D'Amato Marina
Diotallevi Luca
Domenici Gaetano
Favorini Anna Maria
Impara Paolo
Leuzzi MariaCristina
Maragliano Roberto
Mattei Francesco
Nardi Emma
Perucchini Paola
Poggi Isabella
Spadolini Bianca
Tornar Clara
Vertecchi Benedetto

Professori associati

Aluffi Pentini Anna
Biasci Valeria
Bocci Fabio
Burgalassi Marco
Camerucci Maura
Capobianco Rosa
Cocozza Antonio
De Angelis Barbara
Fiorucci Massimiliano
Geat Marina
Grasselli Bruna
Losito Bruno
Margottini Massimo
Marrone Gianna
Martini Ornella
Mastandrea Stefano
Meghnagi David
Millan Gasca Ana Maria
Moretti Giovanni
Olmetti Peja Daniela
Pallini Susanna
Piccione Vincenzo Antonio
Pozzi Raffaele
Quagliata Alberto
Santarone Donato
Scacchi Domenico
Svolacchia Marco
Tognonato Claudio Alberto

Ricercatori

Agrusti Gabriella
Angelini Cinzia
Azara Liliosa
Bisogni Maria Maddalena
Borruso Francesca
Caggiano Valeria
Cantatore Lorenzo
Carbone Vincenzo
Carrus Giuseppe
Castorina Antonio
Catarci Marco
Ciraci Anna Maria
Costa Cecilia
Di Giacinto Maura
Di Rienzo Paolo
Gammaitoni Milena
Giardiello Mauro
La Rocca Concetta
Leproni Raffaella
Marella Daniela
Maricchiolo Fridanna
Mezzini Mauro
Pennisi Sebastiano
Piazza Marco
Pireddu Mario
Poce Antonella
Pompeo Francesco
Postiglione Rocco Marcello
Russo Maria Teresa
Sapuppo Filippo Antonio
Scaramuzzo Gilberto
Supino Paola
Tedesco Luca
Vecchio Giovanni Maria
Zizioli Elena

Elenco docenti

(in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Abbate Fabrizia	Filosofia del linguaggio	SERSS	
Abbate Fabrizia	Teoria dell'oggetto estetico	SPE-SEAFC	
Antonucci Maria Cristina	Laboratorio professionalizzante su "Associazionismo e rappresentanza del terzo settore"	EPCM-MAPSS	
Agrusti Gabriella	Docimologia II	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Docimologia I	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Docimologia II	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Metodologia della ricerca pedagogica	SFP n.o.	
Agrusti Gabriella	Metodologia della ricerca pedagogica	SFP n.o.	
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti	FSRU	
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta	SPE-SEAFC	
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti	FSRU	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia generale	FSRU	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale e del lavoro + Laboratorio Formazione e sviluppo organizzativo	FSRU	
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	
Azara Liliosa	Storia delle donne	SPE-SEAFC, mutuato per EPCM-MAPSS	
Bartalotta Gianfranco	Ambiti espressivi e comunicativi delle tecniche educative nell'organizzazione dello spettacolo	EPC	
Bartolomei Annunziata	Metodi e tecniche del servizio sociale I	SERSS	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro	FSRU	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane	SPE-SEAFC	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPCM-MAPSS	
Biasci Valeria	Psicologia generale (canale A-L)	SDE, mutuato per EPC*	
Bisogni Maria Maddalena	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SERSS	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (indirizzo elementare)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (indirizzo elementare)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Tecnologie didattiche	SFP n.o.	
Borruso Francesca	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia (canale M-Z)	SDE	
Bove Giuseppe	Metodi statistici di analisi dei dati	SPE-SEAFC	
Bove Giuseppe	Statistica + laboratorio (canale A-L)	FSRU, mutuato per SDE	

* per gli studenti del Corso di Laurea in Educatore Professionale di Comunità non è da prendere in considerazione il canale.

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU	
Bruno Paolo Pietro	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Buccolo Maria	Teatro e formazione	SDE	
Burgalassi Marco	Laboratorio la programmazione sociale nel Lazio	EPCM-MAPSS	
Burgalassi Marco	Laboratorio professionalizzante su "Piano di zona"	SERSS	
Burgalassi Marco	Politica sociale e legislazione dei servizi sociali (per SERSS – L 40 solo i 6 CFU di Politica sociale)	SERSS	
Burgalassi Marco	Programmazione dei servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Cacioni Silvia	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	SFP v.o.	
Cacioni Silvia	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	SFP v.o.	
Cacioni Silvia	Percezione e comunicazione visiva	SFP v.o.	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro	FSRU	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	EPC	
Camerucci Maura	Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione	EPCM-MAPSS	
Camerucci Maura	Storia dell'educazione	EPC	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali e della religione	SERSS	
Canta Carmelina	Sociologia della cultura di genere	SERSS	
Cantatore Lorenzo	Laboratorio Letteratura per l'infanzia (indirizzo infanzia)	SFP v.o.	
Cantatore Lorenzo	Letteratura per l'infanzia (indirizzo infanzia)	SFP v.o.	
Cantatore Lorenzo	Storia delle istituzioni educative e formative	SPE-SEAFC	
Capobianco Rosa	Metodi statistici per la ricerca sociale	SERSS	
Capobianco Rosa	Statistica sociale + Laboratorio di Analisi dei dati	SERSS	
Carbone Vincenzo	Sociologia dei processi educativi e formativi	SPE-SEAFC	
Carbone Vincenzo	Sociologia della famiglia e delle reti familiari	SERSS	
Cardinali Cristiana	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	EPCM-MAPSS	
Cardinali Cristiana	Tirocinio III anno	EPC	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	FSRU, mutuato per SDE, SERSS	
Casavecchia Andrea	Laboratorio Abitare il dialogo: culture e religioni nel Mediterraneo	SERSS	
Castorina Antonio	Lingua e cultura spagnola	SPE-SEAFC	
Castorina Antonio	Lingua e traduzione spagnola	FSRU	
Castorina Antonio	Lingua spagnola	SDE, mutuato per EPC, SERSS	
Casula Carlo Felice	Laboratorio Storia del lavoro	EPCM-MAPSS	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	SERSS, mut. per SDE, EPC, FSRU	
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	EPCM-MAPSS	
Casula Carlo Felice	Storia della pace	SPE-SEAFC	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	SERSS	
Catarci Marco	Pedagogia sociale per i servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Ciarpi Michele	Laboratorio professionalizzante su "I servizi sociali nell'area della giustizia"	SERSS	
Ciarpi Michele	Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	SERSS	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale, del gioco e dell'animazione	SDE	
Chiappetta Cajola Lucia	Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale	SFP n.o.	
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile(indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP n.o.	
Cipriani Roberto	Sociologia	SERSS, mutuato per SDE	
Ciraci Anna Maria	Metodologia della ricerca didattica	SDE	
Cocozza Antonio	Formazione e politiche delle risorse umane	FSRU	
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Cocozza Antonio	Sociologia delle organizzazioni	FSRU, mutuato per SDE, SERSS	
Collicelli Carla	Laboratorio su "I mutamenti della società italiana"	EPCM-MAPSS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali c.a. I sem.	EPCM-MAPSS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali c.a. II sem.	EPCM-MAPSS	
Cotesta Vittorio	Laboratorio Metodologia della ricerca sociale	FSRU	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SERSS	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	FSRU, mutuato per EPC, SDE (mutazione per 6 CFU)	
Covato Carmela	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia (canale A-L)	SDE	
Covato Carmela	Storia sociale dell'educazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Cutini Rita	Principi e fondamenti del servizio sociale	SERSS	
D'Agostino Federico	Sociologia del diritto e della devianza	EPCM-MAPSS	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SERSS	
D'Amato Marina	Sistemi sociali comparati	EPCM-MAPSS	
D'Amato Marina	Sociologia dell'educazione e dell'infanzia	SFP n.o.	
De Angelis Barbara	Didattica e comunicazione	SPE-SEAFC	
De Angelis Barbara	Didattica speciale	EPC	
De Angelis Barbara	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	
De Angelis Daniele	Tirocinio II anno	EPC	
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese	SPE-SEAFC	
Di Folco Rosaria	Lingua francese	SERSS	
Di Franco Giovanni	Metodologia della ricerca sociale	SERSS	
Di Giacinto Maura	Educazione sociale nei processi migratori e nelle relazioni interculturali	EPC	
Di Giacinto Maura	Pedagogia interculturale	FSRU	
Di Prinzio Angelina	Laboratorio professionalizzante su "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"	SERSS	
Di Prinzio Angelina	Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Di Rienzo Paolo	Educazione degli adulti (canale A-L)	SDE	
Di Rienzo Paolo	Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti	FSRU	
Di Rienzo Paolo	Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti	SPE-SEAFC	
Diotallevi Luca	Laboratorio Il lessico sociologico	SERSS	
Diotallevi Luca	Sociologia c.a.	SERSS	
Diotallevi Luca	Sociologia della politica e del diritto	SERSS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Domenici Gaetano	Didattica dell'orientamento	SDE	
La Rocca Concetta			
Domenici Gaetano	Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Falcioni Paola	Geografia	SFP v.o.	
Falcioni Paola	Laboratorio di Geografia (I sem.)	SFP v.o.	
Falcioni Paola	Laboratorio di Geografia (II sem.)	SFP v.o.	
Farina Gabriella	Storia della filosofia	FSRU, mutuato per SDE	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia e didattica speciale I	SFP n.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia speciale I	SFP v.o.	
Favorini Anna Maria	Pedagogia e didattica speciale I	SFP n.o.	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia interculturale	SDE	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia interculturale e sociale	SPE-SEAFC	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	
Fraelloni Alessandra	Laboratorio Tirocinio professionale	SERSS	
Frangella Claudia	Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP v.o.	
Frangella Claudia	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP v.o.	
Gallina Vittoria	Laboratorio La competenza alfabetica degli adulti	SPE-SEAFC	
Gammaitoni Milena	Laboratorio Sociologia delle comunicazioni di massa (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Gammaitoni Milena	Sociologia delle comunicazioni di massa (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Gandiglio Aldo	Politica economica e gestione delle risorse umane	FSRU	
Giampaoli Saverio	Igiene scolastica	SFP n.o.	
Giampaoli Saverio	Laboratorio di Igiene scolastica	SFP v.o.	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese	SPE-SEAFC	
Geat Marina	Lingua francese equipollente a Lingua e traduzione francese	SDE, mutuato per EPC, FSRU	
Giardiello Mauro	Sociologia dell'educazione	SERSS, mutuato per SDE	
Grasselli Bruna	Laboratorio Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP v.o.	
Grasselli Bruna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP v.o.	
Grasselli Bruna	Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE, mutuato per EPC	
lecher Fabrizio	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Impara Paolo	Pedagogia generale e sociale	EPC	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese II (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione inglese	FSRU, mutuato per SERSS	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SPE-SEAFC	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE, mutuato per FSRU	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE, mutuato per FSRU	
Lisi Stefano	Informatica	SDE	
Losito Bruno	Docimologia	EPC	
Losito Bruno	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	FSRU	
Losito Bruno	Laboratorio Valutazione nell'apprendimento permanente	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia I sem.	SFP v.o.	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia II sem..	SFP v.o.	
Luppi Fabio	Laboratorio di Lingua inglese III	SFP v.o.	
Luppi Fabio	Lingua inglese	SDE	
Luppi Fabio	Lingua inglese III	SFP v.o.	
Mangialavori Maria Domenica	Lingua inglese II	SERSS	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete	SPE-SEAFC	
Maragliano Roberto	Tecnologie per la formazione degli adulti + Laboratorio	FSRU	
Marella Daniela	Statistica + laboratorio (canale M-Z)	FSRU, mutuato per SDE	
Margottini Massimo	Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Margottini Massimo	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti	SPE-SEAFC	
Maricchiolo Fridanna	Psicologia sociale dei gruppi	EPCM-MAPSS, mutuato per SPE-SEAFC	
Marrone Gianna	Laboratorio Letteratura per l'infanzia (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Marrone Gianna	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SFP n.o.	
Martini Ornella	Scritture di rete per la formazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento + Laboratorio	FSRU	
Marquardt Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Mastandrea Stefano	Laboratorio Teorie, metodi e misurazioni del comportamento	FSRU	
Mastandrea Stefano	Psicologia delle arti	SPE-SEAFC	
Mastandrea Stefano	Psicologia generale	FSRU	
Mastropasqua Isabella	Laboratorio professionalizzante su "Pratica di progettazione"	EPCM-MAPSS	
Mastropasqua Isabella	Progettazione e valutazione nei servizi sociali	EPCM-MAPSS	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	
Mattei Francesco	Pedagogia generale (canale A-L)	SDE	
Meghnagi David	Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo (sostegno)	SFP v.o.	
Meghnagi David	Psicologia clinica (canale A-L)	SDE	
Meghnagi David	Psicologia clinica del trauma psicologico	SPE-SEAFC	
Meghnagi David	Psicopatologia dello sviluppo (sostegno)	SFP v.o.	
Mezzini Mauro	Informatica e abilità informatiche multimediali	EPC	
Millan Gasca Ana Maria	Didattica della matematica	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio Didattica della matematica (indirizzo elementare)	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio propedeutico di Matematica a didattica della matematica	SFP v.o.	
Moretti Giovanni	Didattica della lettura	SDE	
Moretti Giovanni	Organizzazione didattica e processi valutativi	SDE	
Moro Giovanni	Teorie e pratiche della cittadinanza attiva	EPCM-MAPSS	
Moschini Laura	Laboratorio di etica sociale	SERSS	
Moschini Laura	Letteratura italiana	SFP v.o.	
Nardi Emma	Docimologia (canale A-L)	SDE	
Nardi Emma	Sperimentalismo, lettura, museo	LM 85-57 – SPE	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP n.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale	SFP n.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	SFP n.o.	
Pallini Susanna	Laboratorio Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (sostegno)	SFP v.o.	
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea	SPE-SEAFC	
Pallini Susanna	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (sostegno)	SFP v.o.	
Pallini Susanna	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	SPE-SEAFC	
Pennisi Sebastiano	Diritto costituzionale	EPC	
Pennisi Sebastiano	Istituzioni di diritto pubblico	SERSS, mutuato per SDE	
Pennisi Sebastiano	Legislazione minorile	EPC	
Perucchini Paola	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP n.o.	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologie della formazione professionale	SPE-SEAFC	
Piazza Marco	Storia della filosofia	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Metodi e strategie socio educative per le diversità	EPCM-MAPSS	
Piccione A. Vincenzo	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Pini Giovanna	Teatro d'animazione come servizio alla persona	EPC	
Pireddu Mario	Informatica e competenze multimediali	FSRU	
Poce Antonella	Docimologia (canale M-Z)	SDE	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale II	SFP v.o.	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione	SPE-SEAFC	
Poggi Isabella	Psicologia generale (canale M-Z)	SDE	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale II	SERSS	
Pompeo Francesco	Antropologia culturale e sociale	SERSS, mutuato per EPC, SDE	
Pompeo Francesco	Antropologia della complessità	SPE-SEAFC	
Pompeo Francesco	Laboratorio di Etnografia	SERSS	
Postiglione R. Marcello	Educazione degli adulti (canale M-Z)	SDE	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Pedagogia e didattica della musica	SFP n.o.	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	SERSS, mutuato per SDE	
Pozzi Raffaele	Pedagogia della didattica della musica	SFP n.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Quagliata Alberto	Progettazione didattica per la formazione in rete	SDE	
Quagliata Alberto	Storia sociale dell'educazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Riccardi Fabio	Medicina sociale	SERSS	
Rissotto Antonella	Laboratorio professionalizzante su "Analisi valutativa di un Servizio Sociale"	EPCM-MAPSS	
Rizza Salvatore	Welfare e cittadinanza sociale	SERSS	
Roldàn Veronica Emilia	Laboratorio di Sociologia dei valori	EPCM-MAPSS	
Rossi Giorgio	Storia e storiografia dell'età moderna	SPE-SEAFC	
Russo Maria Teresa	Bioetica	SPE-SEAFC	
Russo Maria Teresa	Etica e deontologia professionale	EPC	
Russo Maria Teresa	Storia della filosofia morale	SDE	
Russo Maria Teresa	Storia delle idee e del pensiero filosofico	SPE-SEAFC	
Santarone Donato	Didattica interculturale	EPC	
Santarone Donato	Formazione e applicabilità educative	EPC	
Sapuppo Filippo	Laboratorio Scritture di rete	FSRU	
Sapuppo Filippo A.R.	Informatica SFP v.o.		
Sapuppo Filippo A.R.	Laboratorio di Informatica	SFP v.o.	
Serreri Paolino	Laboratorio Bilancio delle competenze	FSRU	
Serreri Paolino	Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti	FSRU	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (I sem.)	SFP v.o.	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (II sem.)	SFP v.o.	
Scaramuzza Gilberto	Filosofia dell'educazione (modulo)	SDE	
Scaramuzza Gilberto	Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione	SPE-SEAFC	
Schiattone Domenico	Informatica	SERSS	
Supino Paola	Istituzioni di matematica	SFP n.o.	
Smeriglio Massimiliano	Organizzazione aziendale	EPCM-MAPSS	
Spadolini Bianca	Pedagogia Generale (canale M-Z)	SDE	
Spatafora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SPE-SEAFC	
Specchia Sonia	Diritto regionale e degli enti locali	EPCM-MAPSS	
Specchia Sonia	Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi	EPCM-MAPSS	
Svolacchia Marco	Grammatica italiana (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Svolacchia Marco	Laboratorio Grammatica italiana (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SDE	
Svolacchia Marco	Linguistica e didattica dell'italiano	SFP n.o.	
Tedesco Luca	Storia contemporanea	SFP n.o.	
Tedesco Luca	Storia sociale	EPCM-MAPSS	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	SERSS	
Tilli Cristina	Laboratorio La ricerca e il servizio sociale	EPCM-MAPSS	
Tilli Cristina	Laboratorio professionalizzante su "L'assistente sociale nei servizi territoriali"	SERSS	
Tognonato Claudio Alberto	Laboratorio Violenza di genere e centri antiviolenza	EPCM-MAPSS	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica e dello sviluppo	SERSS	
Tognonato Claudio Alberto	Storia del pensiero sociologico	SERSS	
Tornar Clara	Pedagogia sperimentale	SDE	
Tornar Clara	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana	EPCM-MAPSS	
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Ursino Carmelo	Diritto regionale e degli enti locali	FSRU	
Velardi Andrea	Semiotica	EPCM-MAPSS	
Vertecchi Benedetto	Istruzione a interazione mediata per gli adulti	SPE-SEAFC	
Vertecchi Benedetto	Laboratorio Natura cultura ed educazione	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Vertecchi Benedetto	Seminario Lettura dei classici	FSRU	
Villanova Matteo	Laboratorio Neuropsichiatria infantile (sostegno)	SFP v.o.	
Villanova Matteo	Medicina del lavoro	EPCM-MAPSS	
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense	EPCM-MAPSS	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile (sostegno)	SFP v.o.	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile	EPC	
Villanova Matteo	Psicopatologia generale	EPC	
Zizioli Elena	Letteratura per l'infanzia	EPC	
Zucca Stefano	Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) (I sem.)	SFP v.o.	
Zucca Stefano	Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) (II sem.)	SFP v.o.	
Zucca Stefano	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP v.o.	

Legenda

SFP n.o. =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria nuovo ordinamento
SFP v.o. =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria vecchio ordinamento
SDE =	Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC =	Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU =	Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
SERSS =	Corso di Laurea Interclasse in Servizio sociale e Sociologia
EPCM-MAPSS =	Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali
SPE-SEAFC =	Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua

Elenco Insegnamenti

(in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Bartolotta Gianfranco	Ambiti espressivi e comunicativi delle tecniche educative nell'organizzazione dello spettacolo	EPC	
Pompeo Francesco	Antropologia culturale e sociale	SERSS, mutuato per EPC, SDE	
Pompeo Francesco	Antropologia della complessità	SPE-SEAFC	
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Cardinale Cristiana	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	EPCM-MAPSS	
Marquardi Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Russo Maria Teresa	Bioetica	SPE-SEAFC	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete	SPE-SEAFC	
Docente da designare	Diagnostica medica e sociale	EPC	
Domenici Gaetano	Didattica dell'orientamento	SDE	
La Rocca Concetta			
Domenici Gaetano	Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Margottini Massimo	Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Moretti Giovanni	Didattica della lettura	SDE	
Millan Gasca Ana Maria	Didattica della matematica	SFP v.o.	
De Angelis Barbara	Didattica e comunicazione	SPE-SEAFC	
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP n.o.	
Santarone Donato	Didattica interculturale	EPC	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale, del gioco e dell'animazione	SDE	
De Angelis Barbara	Didattica speciale	EPC	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Specchia Sonia	Diritto costituzionale	EPC	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro	FSRU	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane	SPE-SEAFC	
Specchia Sonia	Diritto regionale e degli enti locali	EPCM-MAPSS	
Ursino Carmelo	Diritto regionale e degli enti locali	FSRU	
Nardi Emma	Docimologia (canale A-L)	SDE	
Poce Antonella	Docimologia (canale M-Z)	SDE	
Losito Bruno	Docimologia	EPC	
Losito Bruno	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	FSRU	
Agrusti Gabriella	Docimologia II	SFP v.o.	
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	EPC	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti	FSRU	
Di Rienzo Paolo	Educazione degli adulti	SDE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Postiglione Rocco Marcello	Educazione degli adulti	SDE	
Di Giacinto Maura	Educazione sociale nei processi migratori e nelle relazioni interculturali	EPC	
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Russo Maria Teresa	Etica e deontologia professionale	EPC	
Abbate Fabrizia	Filosofia del linguaggio	SERSS	
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	
Scaramuzzo Gilberto	Filosofia dell'educazione (modulo)	SDE	
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU	
Santarone Donato	Formazione e applicabilità educative	EPC	
Cocozza Antonio	Formazione e politiche delle risorse umane	FSRU	
Camerucci Maura	Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione	EPCM-MAPSS	
Falcioni Paola	Geografia	SFP v.o.	
Docente da designare	Gnoseologia	EPCM-MAPSS	
Svolacchia Marco	Grammatica italiana (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Giampaoli Saverio	Igiene scolastica	SFP n.o.	
Sapuppo Filippo A.R.	Informatica	SFP v.o.	
Schiattone Domenico	Informatica	SERSS	
Lisi Stefano	Informatica	SDE	
Mezzini Mauro	Informatica e abilità informatiche multimediali	EPC	
Pireddu Mario	Informatica e competenze multimediali	FSRU	
Pennisi Sebastiano	Istituzioni di diritto pubblico	SERSS, mutuato per SDE	
Supino Paola	Istituzioni di matematica	SFP n.o.	
Specchia Sonia	Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi	EPCM-MAPSS	
Vertecchi Benedetto	Istruzione a interazione mediata per gli adulti	SPE-SEAFC	
Casavecchia Andrea	Laboratorio Abitare il dialogo: culture e religioni nel Mediterraneo	SERSS	
Tomassini Massimo	Laboratorio Apprendimento organizzativo	FSRU	
Serreri Paolino	Laboratorio Bilancio delle competenze	FSRU	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio Didattica della matematica (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale	SFP n.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Docimologia I	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Docimologia II	SFP v.o.	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia I sem.	SFP v.o.	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia II sem.	SFP v.o.	
Moschini Laura	Laboratorio di Etica sociale	SERSS	
Pompeo Francesco	Laboratorio di Etnografia	SERSS	
Falcioni Paola	Laboratorio di Geografia (I sem).	SFP v.o.	
Falcioni Paola	Laboratorio di Geografia (II sem).	SFP v.o.	
Giampaoli Saverio	Laboratorio di Igiene scolastica	SFP v.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Sapuppo Filippo A.R.	Laboratorio di Informatica	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	SFP v.o.	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese II (indirizzo elementare)	SFP v.o.	
Luppi Fabio	Laboratorio di Lingua inglese III	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	SFP v.o.	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	SFP v.o.	
Frangella Claudia	Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP v.o.	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Agrusti Gabriella	Laboratorio di Metodologia della ricerca pedagogica	SFP n.o.	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Pedagogia e didattica della musica	SFP n.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia e didattica speciale I	SFP n.o.	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale	SFP n.o.	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia speciale I	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale II	SFP v.o.	
Roldàn Veronica Emilia	Laboratorio di Sociologia dei valori	EPCM-MAPSS	
Svolacchia Marco	Laboratorio Grammatica italiana (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Diotallevi Luca	Laboratorio Il lessico sociologico	SERSS	
Gallina Vittoria	Laboratorio La competenza alfabetica degli adulti	SPE-SEAFC	
Burgalassi Marco	La programmazione sociale nel Lazio	EPCM-MAPSS	
Tilli Cristina	Laboratorio La ricerca e il servizio sociale	EPCM-MAPSS	
Docente da designare	Laboratorio Letteratura italiana	SFP v.o.	
Marrone Gianna	Laboratorio Letteratura per l'infanzia (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Cantatore Lorenzo	Laboratorio Letteratura per l'infanzia (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Zucca Stefano	Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) (I sem.)	SFP v.o.	
Zucca Stefano	Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) (II sem.)	SFP v.o.	
Cotesta Vittorio	Laboratorio Metodologia della ricerca sociale	FSRU	
Grasselli Bruna	Laboratorio Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP v.o.	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologie della formazione professionale	SPE-SEAFC	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Serreri Paolino	Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Laboratorio Natura cultura ed educazione	FSRU	
Villanova Matteo	Laboratorio Neuropsichiatria infantile (sostegno)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Cacioni Silvia	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	SFP v.o.	
Cacioni Silvia	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	SFP v.o.	
Rissotto Antonella	Laboratorio professionalizzante su "Analisi valutativa di un servizio sociale"	EPCM-MAPSS	
Antonucci M. Cristina	Laboratorio professionalizzante su "Associazionismo e rappresentanza del terzo settore"	EPCM-MAPSS	
Ciarpi Michele	Laboratorio professionalizzante su "I servizi sociali nell'area della giustizia"	SERSS	
Burgalassi Marco	Laboratorio professionalizzante su "Piano di zona"	SERSS	
Tilli Cristina	Laboratorio professionalizzante su "L'assistente sociale nei servizi territoriali"	SERSS	
Di Prinzio Angelina	Laboratorio professionalizzante su "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"	SERSS	
Ciarpi Michele	Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	SERSS	
Mastropasqua Isabella	Laboratorio Professionalizzante su "Pratica di progettazione"	EPCM-MAPSS	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio propedeutico di Matematica a didattica della matematica	SFP v.o.	
Pallini Susanna	Laboratorio Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (sostegno)	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	SFP v.o.	
Meghnagi David	Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo (sostegno)	SFP v.o.	
Gammaitoni Milena	Laboratorio Sociologia delle comunicazioni di massa (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Sapuppo Filippo	Laboratorio Scritture di rete	FSRU	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (I sem.)	SFP v.o.	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (II sem.)	SFP v.o.	
Casula Carlo Felice	Laboratorio Storia del lavoro	EPCM-MAPSS	
Collicelli Carla	Laboratorio su "I mutamenti della società italiana"	EPCM-MAPSS	
Perucchini Paola	Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Mastandrea Stefano	Laboratorio Teorie, metodi e misurazioni del comportamento	FSRU	
Fraelloni Alessandra	Laboratorio Tirocinio professionale	SERSS	
Losito Bruno	Laboratorio Valutazione nell'apprendimento permanente	FSRU	
Tognonato Claudio Alberto	Laboratorio Violenza di genere e centri antiviolenza	EPCM-MAPSS	
Pennisi Sebastiano	Legislazione minorile	EPC	
Moschini Laura	Letteratura italiana	SFP v.o.	
Cantatore Lorenzo	Letteratura per l'infanzia (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Zizioli Elena	Letteratura per l'infanzia	EPC	
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese	SPE-SEAFC	
Castorina Antonio	Lingua e cultura spagnola	SPE-SEAFC	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese	SPE-SEAFC	
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione inglese	FSRU, mutuato per SERSS	
Castorina Antonio	Lingua e traduzione spagnola	FSRU	
Di Folco Rosaria	Lingua francese	SERSS	
Geat Marina	Lingua francese equipollente a Lingua e traduzione francese	SDE, mutuato per EPC, FSRU	
Mangialavori Maria Domenica	Lingua inglese II	SERSS	
Luppi Fabio	Lingua inglese	SDE	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Luppi Fabio	Lingua inglese III	SFP v.o.	
Docente da designare	Lingua inglese per l'educatore professionale	EPC	
Castorina Antonio	Lingua spagnola	SDE, mutuato per EPC, SERSS	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SDE	
Svolacchia Marco	Linguistica e didattica dell'italiano	SFP n.o.	
Pennisi Sebastiano	Ludoteconomia e progettazione delle istituzioni di diritto pubblico e privato	EPC	
Villanova Matteo	Medicina del lavoro	EPCM-MAPSS	
Riccardi Fabio	Medicina sociale	SERSS	
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense	EPCM-MAPSS	
lecher Fabrizio	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Frangella Claudia	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP v.o.	
Piccione A. Vincenzo	Metodi e strategie socio educative per le diversità	EPCM-MAPSS	
Bartolomei Annunziata	Metodi e tecniche del servizio sociale I	SERSS	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale II	SERSS	
Bove Giuseppe	Metodi statistici di analisi dei dati	SPE-SEAFC	
Capobianco Rosa	Metodi statistici per la ricerca sociale	SERSS	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Ciraci Anna Maria	Metodologia della ricerca didattica	SDE	
Agrusti Gabriella	Metodologia della ricerca pedagogica	SFP n.o.	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Di Franco Giovanni	Metodologia della ricerca sociale	SERSS	
Zucca Stefano	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP v.o.	
Grasselli Bruna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP v.o.	
Di Prinzio Angelina	Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	SERSS, mutuato per SDE	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile (sostegno)	SFP v.o.	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile	EPC	
Smeriglio Massimiliano	Organizzazione aziendale	EPCM-MAPSS	
Spatafora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SPE-SEAFC	
Moretti Giovanni	Organizzazione didattica e processi valutativi	SDE	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
De Angelis Barbara	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	
Piccione A. Vincenzo	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Pozzi Raffaele	Pedagogia della didattica della musica	SFP n.o.	
Favorini Anna Maria	Pedagogia e didattica speciale I	SFP n.o.	
Chiappetta Cajola Lucia	Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Grasselli Bruna	Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP n.o.	
Mattei Francesco	Pedagogia generale (canale A-L)	SDE	
Spadolini Bianca	Pedagogia generale (canale M-Z)	SDE	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia generale	FSRU	
Impara Paolo	Pedagogia generale e sociale	EPC	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia interculturale	SDE	
Di Giacinto Maura	Pedagogia interculturale	FSRU	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia interculturale e sociale	SPE-SEAFC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale e del lavoro + Laboratorio Formazione e sviluppo organizzativo	FSRU	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	SERSS	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	
Catarci Marco	Pedagogia sociale per i servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE, mutuato per EPC	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (indirizzo Elementare)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP v.o.	
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	
Tornar Clara	Pedagogia sperimentale	SDE	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Olmetti Peja Daniela	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	SFP v.o.	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Cacioni Silvia	Percezione e comunicazione visiva	SFP v.o.	
Gandiglio Aldo	Politica economica e gestione delle risorse umane	FSRU	
Burgalassi Marco	Politica sociale e legislazione dei servizi sociali	SERSS (per SERSS – L 40 solo i 6 CFU di Politica sociale)	
Cutini Rita	Principi e fondamenti del servizio sociale	SERSS	
Quagliata Alberto	Progettazione didattica per la formazione in rete	SDE	
Mastropasqua Isabella	Progettazione e valutazione nei servizi sociali	EPCM-MAPSS	
Burgalassi Marco	Programmazione dei servizi alla persona	EPCM-MAPSS	
Meghnagi David	Psicologia clinica	SDE	
Meghnagi David	Psicologia clinica del trauma psicologico	SPE-SEAFC	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro	FSRU	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea	SPE-SEAFC	
Pallini Susanna	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (sostegno)	SFP v.o.	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione	SPE-SEAFC	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPCM-MAPSS	
Mastandrea Stefano	Psicologia delle arti	SPE-SEAFC	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	
Bisogni Maria Maddalena	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SERSS	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP v.o.	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP n.o.	
Pallini Susanna	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	SPE-SEAFC	
Biasci Valeria	Psicologia generale (canale A-L)	SDE, mutuato per EPC*	
Mastandrea Stefano	Psicologia generale	FSRU	
Poggi Isabella	Psicologia generale (canale M-Z)	SDE	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	FSRU, mutuato per SDE, SERSS	
Maricchiolo Fridanna	Psicologia sociale dei gruppi	EPCM-MAPSS, mutuato per SPE-SEAFC	
Meghnagi David	Psicopatologia dello sviluppo (sostegno)	SFP v.o.	
Villanova Matteo	Psicopatologia generale	EPC	
Bruno Paolo Pietro	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Martini Ornella	Scritture di rete per la formazione degli adulti	SPE-SEAFC	
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta	SPE-SEAFC	
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Seminario Lettura dei classici	FSRU	

* Per gli studenti del Corso di Laurea in Educatore Professionale di Comunità non è da prendere in considerazione il canale.

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Velardi Andrea	Semiotica	EPCM-MAPSS	
D'Amato Marina	Sistemi sociali comparati	EPCM-MAPSS	
Cipriani Roberto	Sociologia	SERSS, mutuato per SDE	
Diotallevi Luca	Sociologia c.a.	SERSS	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali e della religione	SERSS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali c.a. I sem.	EPCM-MAPSS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali c.a. II sem.	EPCM-MAPSS	
Carbone Vincenzo	Sociologia dei processi educativi e formativi	SPE-SEAFC	
D'Agostino Federico	Sociologia del diritto e della devianza	EPCM-MAPSS	
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni	SPE-SEAFC	
Giardiello Mauro	Sociologia dell'educazione	SERSS, mutuato per SDE	
D'Amato Marina	Sociologia dell'educazione e dell'infanzia	SFP n.o.	
Canta Carmelina	Sociologia della cultura di genere	SERSS	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SERSS	
Carbone Vincenzo	Sociologia della famiglia e delle reti familiari	SERSS	
Diotallevi Luca	Sociologia della politica e del diritto	SERSS	
Gammitoni Milena	Sociologia delle comunicazioni di massa (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Cocozza Antonio	Sociologia delle organizzazioni	FSRU, mutuato per SDE, SERSS	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SERSS	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica e dello sviluppo	SERSS	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	FSRU, mutuato per EPC, SDE (mutazione per 6 CFU)	
Tornar Clara	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana	EPCM-MAPSS	
Nardi Emma	Sperimentalismo, lettura, museo	SPE-SEAFC	
Bove Giuseppe	Statistica + laboratorio (canale A-L)	FSRU, mutuato per SDE	
Marella Daniela	Statistica + laboratorio (canale M-Z)	FSRU, mutuato per SDE	
Capobianco Rosa	Statistica sociale + Laboratorio di Analisi dei dati	SERSS	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	SERSS, mutuato per SDE, EPC, FSRU	
Scacchi Domenico	Storia contemporanea	SFP v.o.	
Tedesco Luca	Storia contemporanea	SFP n.o.	
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	EPCM-MAPSS	
Tognonato Claudio Alberto	Storia del pensiero sociologico	SERSS	
Camerucci Maura	Storia dell'educazione	EPC	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SPE-SEAFC	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	SERSS	
Farina Gabriella	Storia della filosofia	FSRU, mutuato per SDE	
Piazza Marco	Storia della filosofia	EPC	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	
Russo Maria Teresa	Storia della filosofia morale	SDE	
Casula Carlo Felice	Storia della pace	SPE-SEAFC	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE, mutuato per FSRU	
Covato Carmela	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia (canale A-L)	SDE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Borruso Francesca	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia (canale M-Z)	SDE	
Marrone Gianna	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SFP n.o.	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE, mutuato per FSRU	
Russo Maria Teresa	Storia delle idee e del pensiero filosofico	SPE-SEAFC	
Cantatore Lorenzo	Storia delle istituzioni educative e formative	SPE-SEAFC	
Azara Liliosa	Storia delle donne	SPE-SEAFC, mutuato per EPCM-MAPSS	
Rossi Giorgio	Storia e storiografia dell'età moderna	SPE-SEAFC	
Tedesco Luca	Storia sociale	EPCM-MAPSS	
Covato Carmela	Storia sociale dell'educazione (6CFU)	SPE-SEAFC	
Quagliata Alberto	Storia sociale dell'educazione (6 CFU)	SPE-SEAFC	
Docente da designare	Strategie educative dei nuovi processi comunicativi	EPCM-MAPSS	
Buccolo Maria	Teatro e formazione	SDE	
Pini Giovanna	Teatro d'animazione come servizio alla persona	EPC	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile (indirizzo Infanzia)	SFP v.o.	
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento + Laboratorio	FSRU	
Bocci Fabio	Tecnologie didattiche	SFP n.o.	
Maragliano Roberto	Tecnologie per la formazione degli adulti + Laboratorio	FSRU	
Abbate Fabrizia	Teoria dell'oggetto estetico	SPE-SEAFC	
Di Rienzo Paolo	Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti	SPE-SEAFC	
Moro Giovanni	Teorie e pratiche della cittadinanza attiva	EPCM-MAPSS	
Margottini Massimo	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti	SPE-SEAFC	
Scaramuzza Gilberto	Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione	SPE-SEAFC	
De Angelis Daniele	Tirocinio II anno	EPC	
Cardinali Cristiana	Tirocinio III anno	EPC	
Non attivo	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	EPC	
Pizza Salvatore	Welfare e cittadinanza sociale	SERSS	

Legenda

SFP n.o. =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria nuovo ordinamento (Magistrale a ciclo unico quinquennale)
SFP v.o. =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria vecchio ordinamento
SDE =	Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC =	Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU =	Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
SERSS =	Corso di Laurea Interclasse in Servizio sociale e Sociologia
EPCM-MAPSS =	Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali
SPE-SEAFC =	Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua

► **Regolamento didattico**

Il Regolamento didattico di Facoltà è consultabile on-line sul sito di Facoltà all'indirizzo web:
<https://www.formazione.uniroma3.it/doceboCms/index.php?special=changearea&newArea=588>

► **Opzioni ai Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004**

Tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennali negli anni precedenti il 2009-2010 e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica negli anni precedenti il 2010-2011, possono presentare domanda di opzione ai nuovi Corsi di Laurea ordinamento 270 attenendosi alle scadenze riportate nei Bandi Rettorali:

(http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=bandi_rettorali7)

Gli studenti che non intendono presentare domanda di opzione al nuovo ordinamento devono completare il loro curriculum di studi in base al vecchio ordinamento (D.M. 509/99).

LAUREE TRIENNALI

OPZIONI PER PASSARE AL NUOVO ORDINAMENTO L. 270/2004

Gli Studenti iscritti alla Laurea Triennale ordinamento 509 che richiederanno il passaggio alla Laurea Triennale ordinamento 270 dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- gli studenti possono fare Domanda di Opzione se prevedono di laurearsi dalla sessione estiva dell'Anno Accademico 2012/2013 in poi;
- gli studenti possono fare Domanda di Opzione se devono ancora acquisire un numero di CFU pari o superiore a 24 (esclusi i CFU relativi alla Prova finale e alle attività di Tirocinio);
- il CdL riconosce tutti i CFU acquisiti dallo studente nel percorso di studio da lui sostenuto all'interno dell'Ordinamento 509;
- il CdL delibera per ogni studente un Piano di studio individuale, necessario al completamento del triennio di Laurea, il più possibile coerente con l'Ordinamento 270, anche relativamente al numero delle prove di profitto ancora da sostenere. Tale Piano di studio può indicare la necessità di acquisire un numero complessivo di CFU superiore a 180; la media dei voti che determina il punteggio base per la votazione di Laurea sarà calcolata su tutti i CFU acquisiti dallo studente.

LAUREE MAGISTRALI

OPZIONI PER PASSARE AL NUOVO ORDINAMENTO L. 270/2004

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà del 14 luglio 2010 gli Studenti iscritti alla Laurea Specialistica ordinamento 509 che richiederanno il passaggio alla Laurea Magistrale ordinamento 270 dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- gli studenti possono fare Domanda di Opzione se prevedono di laurearsi dalla sessione estiva dell'Anno Accademico 2012/2013 in poi;
- gli studenti per poter fare Domanda di Opzione al nuovo ordinamento presentano domanda entro il termine stabilito del 14 settembre. L'opzione si perfeziona solo a condizione che si siano acquisiti gli eventuali Crediti Formativi Aggiuntivi previsti dal precedente ordinamento ex D.M. 509/99 entro la data del 31 marzo 2013. Gli studenti, pertanto, potranno sostenere gli esami previsti dal Corso di Laurea Magistrale D.M. 270/2004 solo a partire dalla prima sessione di esame utile successiva al 31 marzo 2013;
- il CdLM riconosce tutti i CFU acquisiti dallo studente nel percorso di studio da lui sostenuto all'interno dell'Ordinamento 509;
- il CdLM delibera per ogni studente un Piano di studio individuale, necessario al completamento della Laurea Magistrale, il più possibile coerente con l'Ordinamento 270, anche relativamente al numero delle prove di profitto ancora da sostenere.

Tale Piano di studio può indicare la necessità di acquisire un numero complessivo di CFU superiore a 120; la media dei voti che determina il punteggio base per la votazione di Laurea Magistrale sarà calcolata su tutti i CFU acquisiti dallo studente.

Per maggiori informazioni far riferimento alle Segreterie Didattiche dei Corsi di Laurea.

corsi di laurea

► Competenze Segreterie di Ateneo

SEGRETERIE STUDENTI

Responsabili di tutti gli aspetti amministrativi della carriera universitaria dello studente

Hanno competenze e forniscono informazioni di tipo amministrativo attraverso strutture di *back e front office* su questioni relative a:

SEGRETERIE DIDATTICHE

Responsabili di tutte le attività connesse ai percorsi formativi attuazione ed erogazione dell'offerta formativa

Hanno competenze e forniscono informazioni di tipo didattico sulla carriera attraverso servizio di *back e front office* a studenti con particolare riferimento a questioni relative a:

IMMATRICOLAZIONI

- bandi di accesso
- test ammissione
- graduatorie e ripescaggi
- stesura bandi di accesso per la parte inerente i requisiti di accesso
- preparazione materiale informativo, pubblicazione e divulgazione
- informazione su giornata di vita universitaria
- informazioni su attività didattiche

ISCRIZIONI - TASSE E CONTRIBUTI

- anni successivi al primo
- fuori corso
- studente part time
- esoneri, rimborsi, diritto allo studio e borse di studio
- bollettini MAV (Pagamento Mediante Avviso)
- verifica modello ISEEU (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria)

OFFERTA FORMATIVA, ORIENTAMENTO E TUTORATO CON SERVIZIO DI *FRONT OFFICE*

- programmazione didattica e pubblicazione nel sistema informatico di ateneo
- controllo orari delle lezioni; per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, stesura degli orari delle lezioni e organizzazione del calendario sessioni d'esame
- programmi didattici degli insegnamenti di studio se non presenti nel sito di Facoltà
- equipollenze e pubblicazione per le discipline non più attive
- orientamento opzioni da normativa D.M. 509/1999 a normativa D.M. 270/2004; per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, orientamento opzioni da normativa L 341/90 a DM 270/2004 e 249/2010
- orientamento su trasferimenti, passaggi e secondi titoli
- attività connesse al tirocinio nonchè assegnazione del supervisore per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CARRIERE STUDENTI

- domanda passaggi e trasferimenti
- domanda interruzione, rinuncia agli studi e domanda di reintegro
- ricostruzione carriere pregresse
- caricamento e ricerca esami sostenuti
- domanda esami fuori facoltà (ex art. 6 R.D. n. 1269/38)
- rilascio certificato di iscrizione
- rilascio certificato esami sostenuti
- valutazioni didattiche su trasferimenti, passaggi, opzioni e secondi titoli
- piani di studio individuali
- valutazioni e riconoscimento attività pregresse e extrauniversitarie
- attività connesse al tirocinio
- rilascio attestazioni: presenza lezione, esame sostenuto

PROVE FINALI

- conferma esplicita domanda di laurea
- riscontri regolarità curriculum
- processi verbali
- diplomi finali e rilascio diploma supplement
- presentazione tesi e cd firmati dal relatore
- preparazione commissioni e sedute di laurea
- pubblicazione elenchi discussione tesi

(fonte: Linee guida per la revisione organizzativa del comparto dei servizi di segreteria per gli studenti;

Progetto di riorganizzazione delle strutture di segreteria centrale e decentrate; Università degli Studi Roma Tre, Dicembre 2007)

► **Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)**

Sede Segreteria Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B - Il piano, stanza 2.14

Presidente

Prof. Paolo Impara

Segreteria didattica

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli - Responsabile

Dott. Valentina Cozzi

tel. +39 06 57339416/9321; fax + 39 06 57339239

e-mail: cds.educatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea mira ad offrire allo studente conoscenze sia metodologiche che culturali e professionali caratterizzate da una formazione multi-disciplinare e interdisciplinare nei settori pedagogico, psicologico, sociologico, filosofico, giuridico, neuropsichiatrico, statistico-sociale e storico, oltre che linguistico-culturale, idonee a conoscere, valutare ed affrontare le problematiche proprie della formazione nelle società contemporanee avanzate, in ambito locale, nazionale, europeo e internazionale.

Si propone un percorso formativo impostato sulla connessione logica e scientifica dei contenuti culturali, integrato da esperienze professionalizzanti, che solleciti:

- una cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzate ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale;
- competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- potenziare il significato educativo e formativo degli interventi centrati sulle individuali competenze comunicative e relazionali;
- promuovere progetti socioeducativi come alternativi all'assistenza;

Il Corso si struttura in un primo anno di orientamento nel corso del quale, attraverso l'acquisizione di conoscenze di base di ordine teorico della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, delle neuroscienze, della giurisprudenza in materia di protezione dei minori, si mira a far acquisire allo studente i fondamenti teorici, metodologici e applicativi delle scienze

dell'educazione. Negli anni successivi l'attenzione sarà rivolta ad incrementare le conoscenze dello studente nel campo proprio del Corso di Laurea attraverso l'approfondimento di queste conoscenze e attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali, pubbliche e private, che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari previsti dalla legge 328/2000 quali case di detenzione per adulti e per minori, servizi impegnati nell'integrazione dei migranti e soprattutto dei minori non accompagnati, servizi di prevenzione di primo / secondo e terzo livello, associazioni di settore, associazioni educative, scuole, asili nido, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale.

Oltre alle competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo dell'educazione, oltre alla pratica orale e scritta di due lingue straniere, obiettivo formativo qualificante del corso è dato dalla delineaione e dalla messa alla prova (con adeguate esperienze di tirocinio) di una figura professionale in grado di partecipare e collaborare, alla pari con altre figure professionali in possesso di titoli di laurea, alla realizzazione di servizi sociali, socio-educativi, formativi volti a ridurre le situazioni di disagio individuale e sociale e ad eliminare i rischi presenti nel territorio dovuti a carenze educative.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di laurea, ai sensi del DM 16 marzo 2007, sono in «attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e Socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei eccetera) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, eccetera). Altri sbocchi occupazionali sono in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatore nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza».

L'educatore professionale di comunità opera inoltre come:

- promotore e organizzatore di attività di vita comunitaria per i gruppi che fruiscono di servizi sociali e socioeducativi
- esperto di progetti, piani e interventi educativi destinati all'integrazione professionale, culturale e sociale in zone urbane a rischio, in strutture ed istituti educativi e assistenziali, in centri specializzati a carattere residenziale o diurno (centri sociali e ricreativi, punti di aggregazione);
- educatore in grado di promuovere attività espressive presso centri formativi specializzati come asili, ludoteche, teatri, ecc.;
- esperto del sistema integrato educativo e formativo nell'ambito delle relazioni internazionali, soprattutto per quanto attiene alla formazione, lo scambio e il confronto operativo con realtà europee;

- promotore e organizzatore di interventi a sostegno delle famiglie per la rimozione e/o riduzione del disagio, del danno, del rischio di devianza, dei rischi connessi a situazioni problematiche;
- esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi per lo sviluppo della tutela della salute e dell'ambiente.

Modalità di accesso

L'accesso prevede lo svolgimento di una prova di ammissione, così come stabilito dai bandi rettorali di accesso.

La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Indirizzo

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria didattica del Corso di Laurea.

Programmazione didattica

I ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
DI BASE	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale Filosofia dell'educazione Storia dell'educazione	9
		M-PED/03	Didattica interculturale Pedagogia speciale Didattica speciale	9
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale Docimologia	6
		M-PSI/01	Psicologia generale	6
		M-FIL/06	Storia della filosofia	6
		SPS/07	Sociologia generale	6
		CARATTERIZZANTI	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	STO/04
IUS/09	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali (non attivato)			
	Diritto costituzionale			
L-LIN/12	Lingua inglese per l'educatore professionale			6
INF/01	Informatica e abilità informatiche multimediali			6
TOTALE				60

II ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
DI BASE	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	Etica e deontologia professionale	6
		M-DEA/01	Antropologia sociale e culturale	
CARATTERIZZANTI	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/25	Psicopatologia generale	9
		MED/39	Neuropsichiatria infantile	
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Educazione sociale nei processi migratori e nelle relazioni interculturali Pedagogia delle neuroscienze	9
		L-ART/07	Ambiti espressivi e comunicativi delle tecniche educative nell'organizzazione dello spettacolo	
			L-LIN/04	Lingua francese
	L-LIN/07		Lingua spagnola	
		L-ART/06	Teatro d'animazione come servizio alla persona	
AFFINI ED INTEGRATIVE	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6
		MED/36	Diagnostica medica e sociale	6
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE				
D.M. 270 ART. 10 § 5		LETT. E	Tirocinio	12
TOTALE				57

III ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
CARATTERIZZANTI	Discipline pedagogiche e metodologico-didattichei	M-PED/01	Educazione psicomotoria	6
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/02	Letteratura per l'infanzia	9
		MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate	6
		MED/42	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	
AFFINI ED INTEGRATIVE	Discipline pedagogiche, sociologiche e giuridiche	M-PED/03	Formazione e applicabilità educative Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	6
			Legislazione minorile	
		IUS/08	Ludoteconomia e progettazione delle istituzioni di diritto pubblico e privato	6
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE D.M. 270 ART. 10 § 5		LETT. E	Tirocinio	13
		LETT. A	A scelta dello studente	12
		LETT. C	Prova finale	5
TOTALE				63

► **Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)**

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi
Via Milazzo, 11/B - I piano, stanza 1.8

Segreteria didattica

Sig. ra Patrizia Zaratti - Responsabile
tel. 06 57339385; fax 06 57339384
www.fsrु.uniroma3.it - e-mail: cdl.fsrु@uniroma3.it
Orario ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Presidente

Prof. Aureliana Alberici
Orario di ricevimento: mercoledì 15.00-17.00; giovedì 11.00-13.00
previo appuntamento su: alberici@uniroma3.it

Il Corso appartiene alla Classe n. 19 delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione (D.M. 270/2004).

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso si richiamano a quelli qualificanti la Classe 19 di appartenenza.

Il percorso di studio previsto mira a costruire e sviluppare conoscenze e competenze nel campo della formazione permanente e continua in un ottica di lifelong learning:

- acquisire e sviluppare conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico - pratico del profilo di laurea;
- acquisire e sviluppare conoscenze teoriche e metodologiche congiuntamente a competenze operative nei campi dell'istruzione e formazione;
- acquisire e sviluppare conoscenze nel campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- acquisire e sviluppare conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione per l'applicazione ai fini progettuali delle misure di formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- costruire e sviluppare competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua anche nella dimensione del lifelong learning;
- costruire e sviluppare competenze professionali in materia di programmazione, progettazione, valutazione e gestione dei processi formativi mirati a differenti contesti formali e non formali;

- costruire e sviluppare competenze progettuali, organizzative e relazionali;
- costruire e sviluppare competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo di formazione;
- acquisire pratica orale e scritta di una lingua dell'Unione Europea.

I risultati di apprendimento attesi sono elencati di seguito:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- possedere conoscenze di base nei campi delle teorie pedagogiche e socio-storiche, filosofiche, psicologiche relative alle dimensioni teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche formative in una prospettiva di lifelong learning;
- possedere conoscenze di base nel campo delle tecnologie educative e dei media applicati ai processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

- organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente, al fine di progettare realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione e di sviluppo delle risorse umane in contesti scolastici, organizzativi, professionali, di apprendimento formale e non formale e di lifelong learning.

Autonomia di giudizio (making judgements):

- acquisire e trattare le informazioni e le conoscenze utili al fine di valutare le implicazioni professionali e organizzative degli interventi di formazione.

Abilità comunicative (communication skills):

- comunicare insieme organizzati di conoscenze, oralmente e per iscritto, anche in una dimensione internazionale, ad un pubblico di esperti e non specialisti della formazione, con proprietà di linguaggio, attraverso la padronanza di convenzioni specifiche della comunicazione scientifica nell'ambito delle scienze della formazione, con modalità in presenza e a distanza.

Capacità di apprendimento (learning skills):

- acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia;
- accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in un'altra lingua europea oltre alla propria.

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

In riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat (2001), che è allineata sui repertori classificativi di rilievo internazionale, gli sbocchi occupazionali dei laureati sono esplicitamente indicati:

- a) nel secondo raggruppamento (Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione), punto 2.6.5.3.2 (Esperti nella progettazione formativa e curricolare);

b) nel terzo raggruppamento (Professioni tecniche), punto 3.4.2.2 (Insegnanti la formazione professionale).

Il Corso prepara alla professione di

- Esperti della progettazione formativa e curriculare (2.6.5.3.2)

Gli ambiti professionali tipici per il laureato del Corso di Studio sono:

- le istituzioni scolastiche e formative e i Centri territoriali di formazione professionale;
- i Centri territoriali permanenti per la progettazione e la gestione di azioni di educazione degli adulti;
- servizi per l'impiego, relativamente alla formazione, la progettazione integrata e l'orientamento (obbligo formativo, educazione degli adulti, formazione continua);
- le Regioni e gli Enti Locali (servizi e strutture territoriali, assessorati alla scuola e alla formazione, alle politiche per il lavoro, ecc.);
- la Pubblica Amministrazione centrale e periferica e le scuole di formazione dei Ministeri e degli Enti Locali;
- gli enti di ricerca in rapporto alla progettazione formativa e/o alla realizzazione di iniziative di formazione professionale e continua in presenza e a distanza (FAD);
- le aziende, le organizzazioni e le associazioni, nei settori di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- il "privato sociale", per la progettazione e la gestione di attività formative;
- gli enti di ricerca e/o di formazione delle parti sociali (sindacali/organizzazioni datoriali).

Modalità di accesso

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al corso sono quelle certificate da un diploma di scuola secondaria superiore.

Esse rimandano a conoscenze e competenze di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche; sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per accertare il possesso di tali conoscenze, si prevede un test di ingresso (non ostacolante l'iscrizione al corso); sono inoltre previsti percorsi per il recupero di possibili lacune di preparazione al I anno di corso curati dal Servizio di Tutorato Didattico.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Programmazione didattica (ex D.M. 270)

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o Il modulo	CFU	Num. esami	
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Pedagogia interculturale		6	1	
		M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione o Storia della scuola e delle istituzioni educative		6	1	
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento o	Laboratorio		9 (6+3)	1
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale	Natura cultura ed educazione (Lab.) o Lettura dei classici (Sem.)			
		M-PSI/01	Psicologia generale	Teorie, metodi e misurazioni del comportamento (Lab.)		9 (6+3)	1
		SPS/07	Sociologia generale	Metodologia della ricerca sociale (Lab.)		9 (6+3)	1
		M-FIL/06	Storia della Filosofia o	Seminario		9 (6+3)	1
		M-FIL/03	Filosofia Morale	Laboratorio			
	Caratterizzanti	Discipline scientifiche	INF/01	Informatica e competenze multimediali		6	1
	Caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese o			
L-LIN/04			Lingua e traduzione francese o		6	1	
L-LIN/07			Lingua e traduzione spagnola				
TOTALE					60	8	

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o il modulo	CFU	Num. esami	
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Educazione degli adulti	Metodologie qualitative nella formazione degli adulti (Lab.)	9 (6+3)	1	
		M-PED/03	Tecnologie per la formazione degli adulti	Laboratorio	9 (6+3)	1	
		M-PED/04	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	Valutazione dell'apprendimento permanente (Lab.)			
		SPS/09	Sociologia delle organizzazioni	Apprendimento organizzativo (Lab.)	9 (6+3)	1	
		M-STO/04	Storia contemporanea		6	1	
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-S/01	Statistica	Statistica (Lab)	9 (Lett A-L)	1	
		SECS-S/01	Statistica	Statistica (Lab)	9 (Lett. M-Z)		
A scelta dello studente					9	1	
Altre attività			Tirocinio		9		
TOTALE					60	6	

III ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o Il modulo	CFU	Num. esami
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia sociale e del lavoro	Formazione e sviluppo organizzativo (Lab.)	9 (6+3)	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	Formazione e politiche delle risorse umane	Bilancio delle Competenze (Lab.)	9 (6+3)	1
		M-PSI/05	Psicologia sociale		6	1
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro		6	1
		IUS/07	Diritto del lavoro		6	1
		IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali			
Affini e integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-P/02	Politica economica e gestione risorse umane		9	1
A scelta dello studente/lab. seminari/corsi					6	
Per la prova finale			Valutazioni intermedie e Prova finale		5	
Altre attività			Tirocinio		4	
TOTALE					60	6

Ulteriori insegnamenti da istituire per le attività a scelta degli studenti	- M-PED/01: Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (Sem.)	3
	- SPS/09: Metodologie e tecniche per l'orientamento degli adulti (Lab.)	3
	- M-PED/03: Scritture di rete (Lab.)	3

Nota (1) A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 9 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 9 CFU prevedono lo svolgimento di un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da una delle seguenti articolazioni didattiche:

- un modulo di Laboratorio e/o Seminario (3 CFU = 18 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea;
- un modulo di potenziamento (3 CFU=18 ore) della stessa disciplina o di una disciplina affine.

Nota (2) Le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso agli insegnamenti di Lingue e traduzione inglese (L-LIN/12) si collocano a Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere* e a livello A1 per gli insegnamenti di Lingua e traduzione francese e Lingua e traduzione spagnola.

Nota (3) Relativamente ai settori M-PED/03 o M-PED/04 gli studenti devono acquisire obbligatoriamente almeno 9 CFU in ognuno dei due settori.

► Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)

Regole generali

1. Il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum.
2. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.
3. Tutti gli studenti devono sostenere al massimo 20 prove di profitto.
4. A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 9 CFU.
5. La suddivisione degli insegnamenti per anno di corso è da intendersi come indicativa.
6. Per gli insegnamenti curati da più docenti, si procede alla suddivisione degli studenti su base alfabetica*. Tale suddivisione è da intendersi come indicativa.
7. Nell'insieme dei CFU obbligatori per i settori scientifico-disciplinari (SSD) M-PED, acquisiti tra le Attività formative di base e caratterizzanti nell'arco dei tre anni, il numero minimo di CFU per i singoli SSD M-PED è definito nel modo seguente:
M-PED/01 18 CFU
M-PED/02 9 CFU
M-PED/03 9 CFU
M-PED/04 9 CFU
8. L'acquisizione dei 9 CFU relativi a Psicologia generale è propedeutica all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI.

* In base all'iniziale del cognome: AL/MZ, nel caso vi siano due docenti.

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso si richiamano a quelli qualificanti la Classe L-19 di appartenenza. Il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in particolare fornisce:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento caratteristici dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti lo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dalla prima infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere e alla socializzazione differenziale delle bambine e dei bambini, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;

- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione alla salute, all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni immigrate e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi della disoccupazione e per gli scenari internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'integrazione scolastica e al contrasto della dispersione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, nomadi, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base di ordine teorico della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, asili nido, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, servizi socio-educativi, consultori, ambulatori, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Sbocchi professionali

Al termine del corso di studi triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

- a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-educativi (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglia, anziani, minori, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- b) educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza;

c) formatore, progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi. In particolare gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati in Scienze dell'educazione sono:

- il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti;
- il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo e per l'insegnamento;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento rivolti a prevenire le principali difficoltà di apprendimento;
- le problematiche della comunicazione intergenerazionale e con adolescenti.

Modalità di accesso

Il Corso prevede una prova di ammissione per verificare la preparazione iniziale degli studenti che non ostacola l'iscrizione.

Inizio attività didattiche

Il corso segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Ordinamento didattico e piani di studio

L'ordinamento didattico prevede un'offerta formativa istituzionale e un'offerta formativa flessibile.

Nell'offerta formativa istituzionale (proposta A) il piano di studi è predefinito e uguale per tutti gli studenti.

L'offerta formativa flessibile (proposta B) permette agli studenti di variare il piano di studio entro i limiti indicati nella colonna 5 delle tabelle che indica, per ciascun ambito disciplinare, il numero minimo e massimo di crediti da conseguire.

All'atto dell'iscrizione al II anno, gli studenti devono optare per una delle due proposte. Chi opta per l'offerta formativa flessibile deve presentare un piano di studi individuale. Chi opta per l'offerta formativa istituzionale può decidere di passare all'offerta formativa flessibile, anche negli anni di corso successivi.

Tirocinio

Il Tirocinio è suddiviso in 2 CFU (pari a 50 ore) di interno e 8 CFU (pari a 200 ore) di esterno. Il Tirocinio interno è propedeutico al Tirocinio esterno e può essere verbalizzato in un'unica prova al III anno.

PROPOSTA A - OFFERTA FORMATIVA ISTITUZIONALE

I ANNO

SSD	Tip.	Insegnamenti	Tot. CFU previsti	N. Prove
M-PED/01	Base	- Pedagogia generale	9	1
M-PED/02	Base	- Storia della scuola e delle istituzioni educative - Storia della pedagogia e dell'educazione - Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia	9	1
M-PED/03	Base	- Didattica generale - Organizzazione didattica e processi valutativi - Didattica dell'orientamento - Docimologia	9	1
M-PED/04				
M-PSI/01	Base	- Psicologia generale*	9	1
L-LIN/04	Caratt.	- Lingua francese	9	1
L-LIN/07		- Lingua spagnola		
L-LIN/12		- Lingua inglese		
M-STO/04	Caratt.	- Storia contemporanea	9	1
INF/01	Caratt.	- Informatica	6	1
Totale I anno			60	7

* esame propedeutico all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI

II ANNO

SSD	Tip.	Insegnamenti	Tot. CFU previsti	N. Prove
M-PED/ 01-02 03-04	Caratt.	M-PED/01 - Pedagogia interculturale - Pedagogia sociale M-PED/03 - Progettazione Didattica per la formazione in rete - Pedagogia speciale - Metodologia della ricerca didattica	18	2
	Base	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
M-FIL/06	Base	- Storia della filosofia	6	2
M-FIL/03		- Storia della filosofia morale	6	
M-PSI/04	Caratt.	- Psicologia dello sviluppo	9	1
M-PSI/04	Caratt.	- Psicologia dell'adolescenza	6	1
M-PSI/05		- Psicologia sociale		
M-PSI/08		- Psicologia clinica		
SECS-S/01	Aff.	- Statistica	9	1
M-FIL/04	Caratt.	- Estetica	6	1
L-LIN/01		- Linguistica generale		
L-ART/07		- Musicologia e storia della musica		
L-ART/05		- Teatro e formazione		
Totale II anno			60	8

III ANNO

SSD	Tip.	Insegnamenti	Tot. CFU previsti	N. Prove
M-PED/01-02 03-04	Caratt.	M-PED/01 - Educazione degli adulti - Filosofia dell'educazione M-PED/03 - Didattica della lettura - Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	9	1
M-STO/08	Aff.	- Bibliografia e biblioteconomia	6	1
SPS/09	Aff.	- Sociologia delle organizzazioni	6	1
SPS/07	Base	- Sociologia generale - Sociologia dell'educazione	9	1
SPS/08				
A scelta dello studente		Lo studente deve scegliere fra insegnamenti diversi da quelli già sostenuti.	15**	1
Tirocinio			10***	-
Prova finale			5	-
Totale III anno			60	5
Totale			180	20

** Lo studente deve sostenere un esame da 9 CFU ed un esame da 6 CFU.

*** Il tirocinio è suddiviso in 2 CFU (pari a 50 ore) di interno e 8 CFU (pari a 200 ore) di esterno.

Proposta B - Offerta formativa flessibile

Gli studenti che aderiscono all'offerta formativa flessibile possono, fin dal primo anno, scegliere percorsi diversi.

Gli studenti potranno inoltre approfondire i temi di studio loro più congeniali, tra gli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico.

Ad esempio:

- lo studente che volesse approfondire l'ambito pedagogico (SSD - M-PED) potrà maturare fino a 81 CFU suddivisi in 66 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta;

N.B. Nella definizione del piano di studi individuale gli studenti, nell'arco dei tre anni, dovranno necessariamente rispettare il numero minimo di CFU stabilito per ogni ambito disciplinare secondo le seguenti indicazioni:

AMBITI DISCIPLINARI, SSD E CFU RICHIESTI

M-PED 01-02-03-04 - Discipline	Min 45	L-LIN 04-07-12 - Lingua straniera	9
M-PSI 01-04-05-08 – Discipline	Min 24	SECS-S 01 – Statistica	9
SPS 07-08-09 – Discipline sociologiche	Min 15	INF 01 – Informatica	6
M-FIL 03-06 - Discipline filosofiche	Min 12	L-LIN 01, L-ART 05, L-ART 07, M-FIL/04	6
M-STO 04-08 – Discipline storiche	Min 12	A scelta dello studente	15

Offerta formativa flessibile

SSD	Tip.	Insegnamenti	Anno	Tot. CFU previsti	N. Prove
M-PED/01	Base	- Pedagogia generale	I	9	1
M-PED/02	Base	- Storia della scuola e delle istituzioni educative - Storia della pedagogia e dell'educazione - Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia	I	18/27	2-3
M-PED/03	Base	- Didattica generale - Organizzazione didattica e processi valutativi - Didattica dell'orientamento	I		
M-PED/04		- Docimologia			
M-PSI/01	Base	- Psicologia generale*	I	9	1
L-LIN/04	Caratt.	- Lingua francese	I	9	1
L-LIN/07		- Lingua spagnola			
L-LIN/12		- Lingua inglese			
M-STO/04	Caratt.	- Storia contemporanea	I/II	6/9	0-1
INF/01	Caratt.	- Informatica	I/II	6	1
Totale I anno				60	6

* esame propedeutico all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI

Per gli anni II e III non viene indicato il numero delle prove in quanto sarà determinato dalle scelte dei singoli studenti.

Il numero complessivo delle prove di profitto per l'intero triennio deve comunque essere non superiore a 20.

SSD	Tip.	Insegnamenti	Tot. CFU previsti	Anno
M-PED/01-03-04	Caratt.	M-PED/01 - Pedagogia interculturale - Pedagogia sociale M-PED/03 - Progettazione Didattica per la Formazione in rete - Pedagogia speciale - Metodologia della ricerca didattica	9-27	II
	Base	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
M-FIL/06	Base	- Storia della filosofia	6	II
M-FIL/03		- Storia della filosofia morale	6	
M-PSI/04	Caratt.	- Psicologia dello sviluppo	9	II

M-PSI/04	Caratt.	- Psicologia dell'adolescenza	6	II
M-PSI/05		- Psicologia sociale		
M-PSI/08		- Psicologia clinica		
SECS-S/01	Aff.	- Statistica	9	II
SPS/07	Base	- Sociologia generale	6/9	II/III
SPS/08		- Sociologia dell'educazione		
Scelta studente		Lo studente deve scegliere due insegnamenti (1 da 9 cfu, 1 da 6 cfu) diversi da quello già sostenuti	15	II/III
Tirocinio			10**	II/III
Totale II anno			60	

** Il tirocinio è suddiviso in 2 CFU (pari a 50 ore) di interno e 8 CFU (pari a 200 ore) di esterno.

SSD	Tip.	Insegnamenti	Tot. CFU previsti	Anno
M-PED/01-03	Caratt.	M-PED/01 - Educazione degli adulti - Filosofia dell'educazione M-PED/03 - Didattica della lettura - Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	0-18	III
M-DEA/01	Base	- Antropologia culturale e sociale	0/9	III
IUS/09	Caratt.	- Istituzioni di Diritto pubblico	0/9	III
M-FIL/04	Caratt.	- Estetica	6	III
L-LIN/01		- Linguistica generale		
L-ART/07		- Musicologia e storia della musica		
L-ART/05		- Teatro e formazione		
M-STO/08	Aff.	- Bibliografia e biblioteconomia	6	III
SPS/09	Aff.	- Sociologia delle organizzazioni	6	III
Prova finale			5	III
Totale III anno			60	

TOTALE 180 CFU acquisiti con un numero massimo di 20 prove di profitto

Prova finale

Per accedere alla discussione della tesi lo studente deve aver sostenuto tutte le prove previste dal proprio piano di studi, compreso il tirocinio e le attività a scelta dello studente, ed eventuali obblighi formativi.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento concordato con il docente-relatore, che può essere costituito da:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione dell'esperienza di tirocinio attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative;
- analisi critico-comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di attività empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Laurea.

Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU.

Documentazione richiesta

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione. Il modulo per l'assegnazione della tesi deve essere firmato dal relatore e dal correlatore, proposto precedentemente dal relatore, e deve essere depositato presso la Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea nelle scadenze indicate dal Corso di laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

► **Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS)**

Sede della Segreteria Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B – I piano

Presidente

Prof. Marco Burgalassi

Caratteristiche del corso di Laurea interclasse e sua articolazione

Il Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e Sociologia mira alla formazione di professionalità dotate di un bagaglio teorico, metodologico, tecnico ed esperienziale in grado di consentire l'analisi dei fenomeni sociali, la progettazione di azioni capaci di rispondere in modo adeguato ai problemi della società odierna e la realizzazione di interventi appropriati nell'area dei bisogni e delle attese di welfare.

In quanto interclasse, il Corso di Laurea rilascia alternativamente i titoli di studio di dottore in Sociologia (classe L 40) oppure di dottore in Servizio Sociale (classe L 39). La sua strutturazione, quindi, valorizza pienamente gli aspetti comuni alla formazione sociologica e a quella di servizio sociale che convergono nella esigenza di una buona cultura interdisciplinare, di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di ricerche e di strategie di intervento sociale, di idonee competenze comunicativo-relazionali e pratico-operative, lasciando però ampio spazio alla specifica caratterizzazione dei distinti percorsi di studio.

► **Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L 39)**

Segreteria didattica

Responsabile

Dott.ssa Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9 cds.assistentsociali@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

<http://europa.uniroma3.it/serss>

<http://www.serviziosocialeromatre.it>

Obiettivi formativi e strutturazione

La laurea in Servizio Sociale fornisce agli studenti conoscenze, competenze e abilità in grado di attribuire loro una specifica professionalità nell'ambito dei servizi di assistenza sociale.

In particolare la laurea in Servizio Sociale consente l'acquisizione di saperi finalizzati a:

- prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale;

- promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di terzo settore;
- svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali;
- contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti.

La laurea in Servizio Sociale si consegue al termine di un triennio di studi che comporta il superamento di 20 esami. Tra le discipline oggetto di studio vi sono i principi e i fondamenti del servizio sociale, la psicologia, la politica sociale, la storia contemporanea, la sociologia dell'educazione, la psicologia sociale, i metodi e le tecniche del servizio sociale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la lingua inglese e l'informatica. Il corso di laurea prevede anche lo svolgimento di un impegnativo percorso di tirocinio professionale (450 ore) essenziale per la acquisizione delle competenze e delle abilità che consentono un proficuo inserimento nel mercato del lavoro. Completano l'offerta formativa del corso di laurea una ricca offerta di laboratori con finalità professionalizzanti.

La figura professionale di riferimento

Il laureato in Servizio Sociale ha competenze e titolo adeguati per svolgere la professione di assistente sociale. Tale professione può essere svolta nei servizi pubblici (comuni, ASL, ministeri) oppure nelle realtà di terzo settore (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato).

Nel quadro del sistema di welfare il laureato in Servizio Sociale può tuttavia ricoprire anche altri ruoli di gestione, organizzazione e programmazione di attività sociali interfacciandosi con altre figure professionali dell'area educativa, sociale e sanitaria.

Programmazione didattica

I anno

IUS/09	C	Istituzioni di diritto pubblico	9
SPS/07	B	Sociologia	9
M-STO/04	B	Storia contemporanea	9
		Sociologia della famiglia e delle reti sociali e comunicative	9
SPS/08	B	oppure	
		Sociologia dell'educazione	
SPS/07	C	Principi e fondamenti del servizio sociale	6
M-PSI/01	B	Psicologia generale	6
L-LIN 12	A	Lingua inglese	6
INF/01	A	Informatica	6
		Laboratorio di tirocinio (frequenza obbligatoria)	3

Totale di 8 prove d'esame per 63 CFU

II anno

SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale I	9
		Tirocinio esterno	9
SPS/07	B	Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali	9
SPS/09	C	Sociologia economica e dello sviluppo	6
MED/42	C	Medicina sociale	6
SPS/08	C	Sociologia dei processi culturali e della religione (6 CFU) + Laboratorio "Abitare il dialogo: culture e religioni nel Mediterraneo" (3 CFU)	9
M-PSI/05	C	Psicologia sociale	9

Totale di 6 prove d'esame per 57 CFU

III anno

SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9
		Tirocinio esterno	9
IUS/09	B	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	6
SECS-S/05	B	Statistica sociale	6
M-PSI/04	C	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	6A
L-LIN/12	A	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
L-LIN/04		- Lingua inglese II	
L-LIN/07		- Lingua francese	
		- Lingua spagnola	

Crediti a scelta dello studente (preferibilmente tra le materie indicate) equivalenti a 1 prova di esame

M-DEA/01		Antropologia culturale e sociale (6 CFU)	
M-FIL/03		Filosofia del linguaggio (6 CFU)	
L-ART/07		Musicologia e storia della musica (6 CFU)	
M-PED/01		Pedagogia sociale (6 CFU)	
SPS/08		Sociologia della cultura di genere (6 CFU)	
SPS/07		Sociologia delle relazioni etniche (6 CFU)	
SPS/12		Sociologia della devianza (6 CFU)	12
M-STO/04		Storia della città e del territorio (6 CFU)	
SPS/07		Welfare e cittadinanza sociale (6 CFU)	
M-FIL/03		Laboratorio di Etica sociale (3 CFU)	
SECS-S/05		Laboratorio di Analisi dei dati (3 CFU)	
M-DEA/01		Laboratorio di Etnografia (3 CFU)	
SPS/07		Laboratorio professionalizzante "I servizi sociali nell'area della giustizia" (3 CFU)	
SPS/07		Laboratorio professionalizzante "L'assistente sociale nei servizi territoriali" (3 CFU)	
SPS/07		Laboratorio professionalizzante "Piano di zona (3 CFU)	
SPS/07		Laboratorio professionalizzante "La documentazione professionale" (3 CFU)	
SPS/07		Laboratorio professionalizzante "La dimensione etica nella relazione d'aiuto" (3 CFU)	
SECS-S/05		Laboratorio di analisi dei dati (3 CFU)	
		Laboratorio di demografia (3 CFU)	
		Prova finale	6

prove d'esame e prova finale 60 CFU

Propedeuticità da rispettare:

- per sostenere l'esame di "Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali" è necessario aver sostenuto "Sociologia"
- per sostenere l'esame di "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I" è necessario aver sostenuto "Principi e fondamenti del servizio sociale"
- per sostenere l'esame di "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II" è necessario aver sostenuto "Principi e fondamenti del servizio sociale" e "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I"
- per sostenere i laboratori professionalizzanti è necessario aver sostenuto: "Principi e fondamenti del servizio sociale", "Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I", "Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali"

► Corso di Laurea in Sociologia (Classe L 40)

Responsabile

Responsabile

Sig.ra Angela Cassatella

tel. 06 57339343

I piano, stanza 1.10

<http://europa.uniroma3.it/serss>

<http://www.sociologiaromatre.it>

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14-16

Obiettivi formativi e strutturazione

La laurea in Sociologia fornisce agli studenti la capacità di osservare, descrivere, spiegare e interpretare i problemi e le trasformazioni della società contemporanea. Le questioni che sono oggetto di studio in questo corso di laurea attengono sia ai macrofenomeni della società odierna (i processi migratori, i modelli di consumo, le forme della globalizzazione, le tendenze demografiche, le matrici sociali della conoscenza e dell'educazione, il ruolo delle grandi religioni) sia ai problemi della vita quotidiana (le dinamiche di gruppo, i processi di interazione e comunicazione interpersonale, la comunità locale). Alla base di questo percorso formativo si colloca una preparazione interdisciplinare nella quale trovano particolare rilievo i presupposti metodologici e tecnici che presiedono alla ricerca sociale.

La formazione che il corso di laurea propone intende essere operativa, mirata a far acquisire le competenze idonee per effettuare indagini sociali e per produrre modelli interpretativi dei diversi aspetti della realtà contemporanea.

La laurea in Sociologia si consegue al termine di un triennio di studi che comporta il superamento di 20 esami. Tra le discipline oggetto di studio vi sono la sociologia generale, la storia contemporanea, la sociologia dell'educazione, la psicologia sociale, la metodologia della ricerca sociale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la lingua inglese e l'informatica. Il corso di laurea prevede anche che lo svolgimento di un percorso di stage (300 ore) che consente la acquisizione di competenze e abilità utili per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro.

La figura professionale di riferimento

Il corso di laurea si propone di formare ricercatori in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali contemporanei, di proporre interventi per la gestione delle fenomenologie sociali maggiormente critiche, di gestire processi di produzione e comunicazione della conoscenza.

I laureati in Sociologia possono svolgere attività professionale come esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del sistema formativo e del territorio, di processi di sviluppo della conoscenza e della comunicazione. Il loro lavoro può collocarsi nei ruoli delle amministrazioni pubbliche e private che si occupano dello studio della realtà sociale oppure presso organismi e strutture che promuovono attività in ambito sociale, educativo e culturale.

I laureati nel Corso di Laurea in Sociologia posseggono:

- un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere
- una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione
- un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi
- la capacità di inserimento in lavori di gruppo

Programmazione didattica

I anno

IUS/09	C	Istituzioni di diritto pubblico	9
SPS/07	B	Sociologia	9
M-STO/04	C	Storia contemporanea	9
SPS/08	B	Sociologia della famiglia e delle reti sociali e comunicative oppure Sociologia dell'educazione	9
SPS/07	B	Metodologia della ricerca sociale	9
L-LIN/12	A	Lingua inglese	6
INF/01	A	Informatica	6
7 prove d'esame per 57 CFU			

II anno

SPS/07	C	Sociologia corso avanzato	9
SECS-S/05	C	Statistica sociale (6 CFU) + Laboratorio di analisi dei dati (3 CFU)	9
SPS/07	C	Politica sociale	6
SPS/09	C	Sociologia economica e dello sviluppo	6
SPS/08	C	Sociologia dei processi culturali e della religione (6 CFU) + Laboratorio "Abitare il dialogo: culture e religioni nel Mediterraneo" (3 CFU)	9
M-PSI/05	C	Psicologia sociale	9
M-DEA/01	C	Antropologia culturale e sociale + Laboratorio di Etnografia	9
	A	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
L-LIN/12		- Lingua inglese II	
L-LIN/04		- Lingua francese	
L-LIN/07		- Lingua spagnola	
8 prove d'esame per 63 CFU			

III anno

SPS/07	C	Storia del pensiero sociologico	9
SECS-S/01	C	Metodi statistici per la ricerca sociale	9
M-PSI/04	C	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	6
Un esame a scelta tra			
SPS/12	A	Sociologia della devianza	
SPS/07	A	Sociologia delle relazioni etniche	6
SPS/12	A	Sociologia della politica e del diritto	
Stage esterno in strutture pubbliche e private			12
Crediti a scelta dello studente (preferibilmente tra le materie indicate) equivalenti a 1 prova di esame			
M-FIL/03		Filosofia del linguaggio (6 CFU)	
SPS/07		Laboratorio "Il lessico sociologico" (3 CFU)	
M-FIL/03		Laboratorio di Etica sociale (3 CFU)	
L-ART/07		Musicologia e storia della musica (6 CFU)	
M-PED/01		Pedagogia sociale (6 CFU)	12
SPS/08		Sociologia della cultura di genere (6 CFU)	
SPS/09		Sociologia delle organizzazioni (6 CFU)	
M-STO/04		Storia della città e del territorio (6 CFU)	
SPS/07		Welfare e cittadinanza sociale (6 CFU)	
Prova finale			6
5 prove d'esame e prova finale per 60 CFU			

Propedeuticità da rispettare:

- per sostenere gli esami di SPS/07 del II e del III anno è necessario aver sostenuto "Sociologia";
- per sostenere l'esame di "Metodi statistici per la ricerca sociale" è necessario aver sostenuto "Statistica sociale".

► **Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP) - Magistrale a ciclo unico quinquennale**

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Francesca Spina

Dott.ssa Viviana Momoni

Sig.ra Lorian Anzalotta

tel. 06 57334003

Orario ricevimento:

Lunedì 14.30-15.30; mercoledì 10.00-12.30; giovedì 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni. Si consiglia pertanto di consultare le bacheche on line (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>).

Titolo e condizioni di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Il Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato con prova di accesso. Il numero del contingente annuale, i tempi, le modalità nonché le caratteristiche della prova di accesso sono disciplinati annualmente dal Ministero con apposito Decreto.

Titolo di studio rilasciato e obiettivi formativi del Corso di Laurea

Al termine del percorso formativo con il superamento della prova finale è conseguita la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria forma insegnanti polivalenti, che sappiano integrare le strategie di insegnamento centrate su creatività, flessibilità e motivazione alla conoscenza, tipiche della Scuola dell'infanzia, con quelle orientate al rigore e alla padronanza disciplinare che caratterizzano la Scuola primaria. Ciò al fine di favorire anche una migliore continuità tra i due ordini di scuola. L'insegnante formato nel Corso di Laurea Magistrale dovrà aver acquisito competenze relative all'accoglienza dei bambini con disabilità, utili ad affrontare e gestire, con consapevolezza, l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di personalizzazione, e a stabilire altresì una efficiente ed efficace collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il laureato possiederà competenze che gli permetteranno di individuare e affrontare efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento alla ricerca psicoeducativa maggiormente accreditata. Inoltre sarà in grado di valorizzare ed integrare positivamente le differenze, derivate anche dalla frequente composizione interculturale della classe.

Il percorso formativo comprende lo studio disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il profilo affettivo e socio-relazionale. Inoltre esso comprende lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento affinché l'insegnante possa analizzare e gestire tali aspetti, contribuendo così alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e sociale.

I risultati di apprendimento attesi, riferiti ai Descrittori di Dublino, hanno funzionale connessione con gli sbocchi occupazionali e con gli ambiti professionali tipici indicati.

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale della classe LM-85bis devono avere acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari di insegnamento e la capacità di proporle nel modo adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connessi con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e di utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

Inoltre i laureati acquisiranno conoscenze nell'ambito delle seguenti discipline:

- 1) **Matematica:** i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.
- 2) **Fisica:** misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica

- celeste e astronomia; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.
- 3) Chimica: elementi di chimica organica e inorganica.
 - 4) Biologia: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale; elementi di scienze della terra.
 - 5) Letteratura italiana: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni nel quadro della letteratura europea.
 - 6) Linguistica italiana: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.
 - 7) Lingua inglese: elementi avanzati di lingua inglese.
 - 8) Storia: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
 - 9) Geografia: elementi di geografia fisica e umana.
 - 10) Attività motorie: metodi e didattiche delle attività motorie.
 - 11) Arte: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
 - 12) Musica: elementi di cultura musicale.
 - 13) Letteratura per l'infanzia: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
 - 14) Pedagogia: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
 - 15) Storia della pedagogia: storia dell'educazione; storia della scuola.
 - 16) Didattica: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
 - 17) Pedagogia Speciale: pedagogia speciale; didattica speciale.
 - 18) Pedagogia Sperimentale: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
 - 19) Psicologia: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
 - 20) Sociologia: elementi di sociologia dell'educazione.
 - 21) Antropologia: elementi di antropologia culturale.
 - 22) Diritto: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.
 - 23) Neuropsichiatria infantile: elementi di neuropsichiatria infantile.
 - 24) Psicologia clinica: psicopatologia dello sviluppo.
 - 25) Igiene generale e applicata: igiene ed educazione sanitaria ed alimentare.

Durata e organizzazione delle attività formative

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria ha durata quinquennale a ciclo unico.

Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio obbligatorio.

La frequenza di norma non è obbligatoria per gli insegnamenti ma, data la peculiarità del Corso di Laurea, è fortemente consigliata. La frequenza alle attività di laboratorio e di tirocinio è obbligatoria.

N.B. Per il corrente anno accademico sono attivati solamente il I ed il II anno di corso.

Crediti formativi universitari (CFU)

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria prevede l'acquisizione di complessivi 300 crediti formativi universitari (CFU) così distribuiti: 224 CFU per gli insegnamenti; 33 CFU per i laboratori; 24 CFU per il tirocinio; 8 CFU a scelta dello studente; 2 CFU per la lingua inglese (B2); 9 CFU per la prova finale.

Il rapporto CFU/ore di attività frontale è il seguente: 7,5 ore per gli insegnamenti; 8 ore per laboratori; 25 ore per il tirocinio.

Articolazione degli insegnamenti

Il percorso formativo si articola in discipline formative:

- di base per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche e tecnologico-didattiche;
- caratterizzanti finalizzate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto di insegnamento nei due ordini scolastici, ovvero "i saperi della scuola";
- caratterizzanti relative all'accoglienza e all'integrazione degli alunni con disabilità;
- relative alla conoscenza della lingua inglese.

Le attività formative di base e caratterizzanti sono indirizzate a promuovere:

- la riflessione sul ruolo della scuola e dell'educazione nella cultura e nella società contemporanea, sulla base di una conoscenza critica relativa all'evoluzione della pedagogia e delle istituzioni educative, e alla storia della cultura, con particolare riguardo al contesto europeo;
- la competenza specifica nell'accogliere i bambini nella scuola dell'infanzia e nel guidare il loro percorso formativo fino alla scuola primaria, promuovendo e sviluppando l'autonomia e la consapevolezza del proprio corpo, l'educazione motoria, il pensiero simbolico e la maturazione intellettuale mediante l'avvio alle discipline, all'educazione musicale e artistica, e alla convivenza civile;
- la conoscenza consapevole della lingua e della grammatica italiana, della matematica elementare e dei temi della storia, della letteratura, della geografia e delle scienze naturali, che costituiscono l'istruzione di base nella scuola dell'obbligo, all'interno di una visione complessiva che renda possibile l'integrazione fra le discipline umanistiche e scientifiche;
- la preparazione avanzata nei temi fondamentali delle scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle conoscenze e alle competenze degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali relativi al bambino e al suo sviluppo, dalla nascita fino all'adolescenza, e relativi all'apprendimento e all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria;
- la competenza nelle metodologie e tecniche didattiche caratteristiche della Scuola dell'infanzia, quali il gioco, l'ascolto e l'esperienza pratica;
- la conoscenza delle metodologie dell'insegnamento delle varie discipline che sono oggetto di studio nella Scuola primaria, accompagnata da una analisi storico-critica dei nodi alla ricerca di nuove soluzioni e proposte didattiche adeguate alle varie classi, ai percorsi individuali degli alunni e all'evoluzione degli ordinamenti scolastici.

Laboratori didattici

I laboratori consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti attraverso gli insegnamenti, promuovendo esperienze teorico-pratiche di analisi, progettazione e simulazione di attività didattiche, unitamente a una riflessione sulla innovazione della didattica in rapporto alla struttura consolidata della scuola nel contesto regionale, nazionale e internazionale. Le attività laboratoriali sono inoltre volte a sviluppare nel futuro insegnante un atteggiamento riflessivo, critico, partecipativo e collaborativo.

Tutti i laboratori presenti nell'Offerta formativa sono obbligatori.

Per la partecipazione ai laboratori è necessario effettuare la prenotazione alla singola attività didattica secondo i tempi e le modalità indicate sul sito del Corso di Laurea.

Per le regole di frequenza si rinvia all'art. 21 del Regolamento didattico, pubblicato sul sito sezione Regolamenti.

Tirocinio didattico

Il tirocinio offre al futuro laureato l'esperienza pratica formativa, il contatto diretto che può avviare l'identificazione nel proprio ruolo di insegnante nel mondo della scuola, insieme a una conoscenza approfondita degli aspetti legislativi, organizzativi e di relazioni umane coinvolti nella scuola. Attraverso il tirocinio il laureato in Scienze della Formazione Primaria è avviato alla professione docente e sviluppa uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso formativo.

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 CFU, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia.

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio sono stipulate apposite convenzioni con istituzioni scolastiche accreditate di cui agli appositi elenchi predisposti ed aggiornati dall'Ufficio Scolastico Regionale in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 12 del D. M.I.U.R. del 10 settembre 2010 n. 249.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

Riconoscimento delle competenze extra-universitarie

Il riconoscimento delle competenze extra-universitarie è disciplinato dall'Allegato C di cui all'art. 24 del Regolamento didattico del Corso di Laurea, disponibile sul sito sezione Regolamenti.

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Il riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie è regolato secondo quanto disposto dall'art. 25 Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM 85-bis), Sezione IV del Regolamento didattico della Facoltà di Scienze della Formazione.

Riconoscimento esami (passaggi, trasferimenti e secondi titoli: crediti riconoscibili)

Il riconoscimento degli esami è disciplinato dall'Allegato D di cui all'art. 26 del Regolamento didattico del Corso di Laurea, disponibile sul sito sezione Regolamenti.

Per l'A.A. 2012/2013 saranno attivati solamente il I ed il II anno di corso.

Esame finale

Relazione finale e tesi di laurea

Il Corso di Laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e che prevede l'attribuzione di 9 CFU.

La relazione finale relativa all'esperienza di tirocinio formativo svolta nel V anno consiste nella progettazione, realizzazione e valutazione di un percorso didattico in una classe della scuola dell'infanzia o della scuola primaria, sulla base di un quadro teorico critico relativo alle questioni disciplinari metodologiche soggiacenti al lavoro didattico.

La tesi, elaborata in modo originale e critico, verte su un argomento teorico o applicativo che sia riconducibile alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo e coerente rispetto agli obiettivi del Corso di Laurea.

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione.

Il modulo di assegnazione della tesi e della relazione finale, reperibile sul sito del Corso di Laurea (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>), deve essere depositato presso la Segreteria didattica per l'approvazione almeno un anno prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame, secondo le scadenze e le modalità riportate sul sito del Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti, link modulistica (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

Entro i termini indicati sul sito del Corso di Laurea e sul Portale dello Studente il laureando deve presentare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea la propria tesi di laurea su CD-R, con la dichiarazione di conformità scaricabile dal Portale dello Studente nella sezione SEGRETERIA STUDENTI>MODULISTICA, firmato dal relatore e dal tutor del tirocinio. La mancata consegna della copia della tesi entro i termini equivale ad atto formale di rinuncia alla discussione della tesi.

Gli studenti iscritti al quinto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea, nominate dalla competente autorità accademica, sono presiedute da un professore di prima o seconda fascia in organico alla Facoltà di Scienze della Formazione e composte da docenti di ruolo e professori a contratto, integrate da due docenti tutor, di cui all'art. 11 del D. M.I.U.R. 249/2010, e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Programmazione didattica del I e del II anno di corso

I anno

A.F.	Disciplina	SDS	S/A	ORE	CFU	E/I	Semestre
Base	Pedagogia generale	M-PED/01	A	60	8	E	1/2
	Laboratorio di Pedagogia generale	M-PED/01	S	8	1	I	1
	Storia della scuola e delle istituzioni educative	M-PED/02	A	60	8	E	1/2
	Tecnologie didattiche	M-PED/03	S	30	4	E	1
	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	M-PED/04	S	45	6	E	2
Caratterizzante 1	Pedagogia e didattica della musica	L-ART/07	A	60	8	E	1/2
	Laboratorio di pedagogia e didattica della musica	L-ART/07	S	8	1	I	2
	Istituzioni di matematica	MAT/03	A	75	10	E	1/2
Caratterizzante 2	Storia contemporanea	M-STO/04	A	60	8	E	1/2
	Igiene scolastica	MED/42	S	30	4	E	2
Altre	Laboratorio di Lingua inglese*		S		2	I	
Totale					60		

II anno

A.F.	Disciplina	SDS	S/A	ORE	CFU	E/I	Semestre
Base	Pedagogia e didattica speciale I	M-PED/03	A	75	10	E	1/2
	Laboratorio di pedagogia e didattica speciale I	M-PED/03	S	24	3	I	1
	Metodologia della ricerca pedagogica	M-PED/04	S	45	6	E	1
	Laboratorio di Metodologia della ricerca pedagogica	M-PED/04	S	8	2	I	1
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	A	60	8	E	1/2
	Sociologia dell'educazione e dell'infanzia	SPS/08	A	60	8	E	2
	Didattica generale	M-PED/03	S	45	6	E	1
	Laboratorio di Didattica generale	M-PED/03	S	16	2	I	2
Caratterizzante 1	Linguistica e didattica dell'Italiano	L-FIL-LET/12	A	90	12	E	1/2
Altre	Laboratorio di Lingua inglese*		S		2	I	
	Tirocinio			50	2	1	
Totale					60		

* **N.B.** Il Laboratorio di Lingua inglese dovrà essere sostenuto presso il Centro Linguistico di Ateneo

Legenda:

SSD = settore scientifico disciplinare;

S/A = corso semestrale o annuale; CFU = crediti formativi universitari; E/I = esame o idoneità;

A.F. = Attività formativa (Base, Caratterizzante Area 1 "i saperi della scuola", Caratterizzante Area 2 "insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili")

N.B. Per l'A.A. 2012/2013 saranno attivati solamente il I ed il II anno di corso.

Attività formative III - V anno di corso

III	Base	Pedagogia interculturale e della cittadinanza	M-PED/01	A	60	8	E	
	Caratterizzante	Biologia generale	BIO/01	S	45	6	E	
		Disegno, arte ed educazione all'immagine	ICAR/17	A	60	8	E	
	Area 1	Laboratorio di Disegno, arte ed educazione all'immagine	ICAR/17		10	1	E	
		Matematica e didattica della matematica	MAT/04	A	75	10	E	
		Laboratorio di Matematica e didattica della matematica	MAT/04		16	2	I	
		Geografia e didattica della geografia	M-GGR/01	A	60	8	E	
		Laboratorio di Geografia e didattica della geografia	M-GGR/01		10	1	E	
		Caratterizzante Area 2	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/08	A	60	8	E
		Altre	Laboratorio di Lingua inglese			16	2	I
		Tirocinio			150	6	I	
IV	Caratterizzante Area 1	Ecologia e didattica dell'ecologia	BIO/07	S	45	6	E	
		Laboratorio di Ecologia e didattica	BIO/07		10	1	I	
		Chimica e didattica della chimica	CHIM/06	S	30	4	E	
		Fisica e didattica della fisica	FIS/08	A	60	8	E	
		Laboratorio di Fisica e didattica della fisica	FIS/08		10	1	I	
		Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	A	60	8	E	
		Laboratorio di Letteratura per l'infanzia	M-PED/02		10	1	I	
		Caratterizzante Area 2	Pedagogia e didattica speciale 2	M-PED/03	A	60	8	E
		Laboratorio di Pedagogia e didattica speciale 2	M-PED/03		10	1	I	
			Psicologia dello sviluppo e per l'accoglienza	M-PSI/04	A	60	8	E
		Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e per l'accoglienza	M-PSI/04		10	1	I	
	Altre	Laboratorio di tecnologie didattiche			24	3	I	
		Laboratorio di Lingua inglese			16	2	I	
V	Caratterizzante Area 1	Letteratura italiana e didattica della letteratura	L-FIL-LET/10 A		90	12	E	
		Laboratorio di Letteratura italiana e didattica della letteratura italiana			10	1	I	
		Storia e didattica della storia	M-STO/04	A	60	8	E	
		Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	A	60	8	E	
		Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01		10	1	I	
		A scelta dello studente tra cui nel CdL	Sociologia generale	SPS/07	S	30	4	E
		Lingua inglese e didattica della lingua inglese	L-LIN/12	S	30	4	E	
		Psicologia generale	M-PSI/01	S	30	4	E	
		Altre	Laboratorio di Lingua inglese			16	2	I
		Idoneità di Lingua inglese B2				16	2	I
	Tirocinio				225	9	I	
	Prova finale					9		

► **Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP) - Quadriennale ad esaurimento**

Segreteria didattica

Sig.ra Francesca Spina - Responsabile

Dott.ssa Viviana Momoni

Sig.ra Lorian Anzalotta tel. 06 57374003

Orario ricevimento: lunedì 14.30-15.30; mercoledì 10.00-12.30; giovedì 10.00-12.30.

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni.

Si consiglia pertanto di consultare le bacheche on line (<http://europa.uniroma3.it/cdlisfp>)

Titolo e condizioni di ammissione

Il Corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria è ad esaurimento a seguito della entrata in vigore del D.M.I.U.R. 10 settembre 2010 n. 249. Pertanto per l'A.A. 2012/2013 saranno attivati solamente gli anni successivi al secondo per consentire agli studenti immatricolatisi entro l'A.A. 2010/2011 di terminare il proprio percorso formativo.

I laureati in Scienze della Formazione Primaria per l'indirizzo Scuola dell'infanzia o per l'indirizzo Scuola primaria potranno effettuare nell'A.A. 2012/2013 immatricolazione diretta al IV anno per il conseguimento del titolo abilitante nell'indirizzo non precedentemente optato.

Per le modalità di immatricolazione si rinvia a quanto specificato sul Portale dello Studente.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al secondo che intendano effettuare il trasferimento in ingresso dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di altri Atenei potranno accedere al Corso di Laurea quadriennale ad esaurimento dell'Università degli Studi Roma Tre, presso il quale saranno iscritti al medesimo anno di corso cui si iscriverebbero nell'Ateneo di provenienza.

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio comune e in un biennio di indirizzo (insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria).

La scelta dell'indirizzo viene effettuata dallo studente al terzo anno di corso.

Previa presentazione di istanza al Consiglio del Corso di Laurea è possibile ottenere il cambio di indirizzo. In tal caso lo studente perderà tutte le attività sostenute nell'ambito dell'Offerta formativa dell'indirizzo lasciato.

Relazione finale e tesi di laurea

Per il rilascio del diploma di laurea ogni studente è tenuto a elaborare e a discutere una relazione finale relativa ai laboratori seguiti e al tirocinio svolto (D.M. 26 maggio 1998. art. 2 comma 8).

La tesi di laurea è facoltativa e gli studenti che scelgono di elaborarla sono esonerati dal sostenere due esami semestrali con voto di idoneità e un laboratorio per complessivi 10 crediti fra le discipline del IV anno.

La tesi verrà discussa contestualmente alla relazione finale. La discussione della tesi non comporta attribuzione di punteggio aggiuntivo.

Documentazione richiesta

Il modulo di assegnazione della relazione finale e della tesi deve essere presentato alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea almeno un anno prima dalla data prevista per la discussione nei periodi indicati dal Corso di Laurea (cfr. quanto pubblicato sul sito del Corso di Laurea <http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>).

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti, link modulistica (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. L'indirizzo seguito (Scuola dell'infanzia - Scuola primaria) è menzionato nel certificato di laurea.

“L'esame di laurea sostenuto a conclusione dei corsi in Scienze della Formazione Primaria istituiti a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, comprensivo della valutazione delle attività del tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria” (Art. 6, comma 1, Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 - G.U. n. 204 del 01-09-08). Chi ha conseguito la laurea in uno dei due indirizzi può conseguire la laurea nell'altro indirizzo, integrando la formazione in non più di due semestri.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a 20 annualità (alcune annualità sono suddivise in semestri, secondo specifiche indicazioni fornite). La valutazione è effettuata con modalità diverse a seconda della specificità delle esperienze formative. Possono, infatti, essere utilizzate: prove scritte; risposte a questionari con domande aperte o chiuse; saggi brevi; esercitazioni ed elaborati personali; prove di idoneità; esami orali con verifica di idoneità e/o con valutazioni in trentesimi. Altre forme di valutazione saranno introdotte dai docenti e dai tutor in rapporto alle esperienze condotte. Gli esami che comportano una valutazione in trentesimi sono in numero complessivo di 24. Tali esami sono svolti, di norma, in numero non superiore a 3 per semestre. Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi nei tempi e nei modi indicati dal Corso di Laurea.

Gli studenti iscritti al percorso integrativo per il conseguimento del secondo indirizzo dovranno sostenere 9 esami (di cui 6 con voto e 3 con giudizio di idoneità), 4 laboratori, il tirocinio e la relazione finale per totale 60 CFU.

Per la tesi di laurea è fatto salvo quanto precedentemente specificato.

Contenuti qualificanti

Sono ritenuti qualificanti sia l'apprendimento delle competenze e delle abilità relative al futuro docente (il curriculum formativo si svolgerà nei campi pedagogico e storico-pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, socio-antropologico,

simbolico-culturale, igienico-medico e dell'integrazione scolastica per allievi con handicap); sia l'approfondimento delle discipline che il futuro docente sarà chiamato a far apprendere (le competenze da acquisire riguardano il campo linguistico-letterario, matematico-informatico, delle scienze fisiche, naturali e ambientali, della musica e della comunicazione sonora, delle scienze motorie, delle lingue moderne, storico-geografico-sociale, del disegno e altre arti figurative).

Riconoscimento esami

Gli studenti che effettuano trasferimento dal medesimo Corso di Laurea di altro Ateneo sono iscritti al medesimo anno di corso cui si iscriverebbero nell'Ateneo di provenienza e possono richiedere il riconoscimento delle attività precedentemente sostenute dopo aver perfezionato l'iscrizione.

La domanda di riconoscimento dovrà essere presentata nei tempi e nelle modalità indicate sul sito del Corso di Laurea, all'indirizzo: <http://europa.uniroma3.it/cdlsfp/carrierapregressa.aspx>

I criteri di valutazione di cui si avvale il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per l'ordinamento quadriennale sono contenuti nel relativo Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Curriculum professionalizzante

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si caratterizza per essere professionalizzante e per il suo carattere innovativo sul piano didattico e delle esperienze formative proposte fin dal primo anno con i laboratori e il tirocinio. Le attività formative sono infatti finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, sintetizzabili come segue:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria competenza, anche con riferimento agli aspetti storici, epistemologici e simbolico-culturali;
- ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative, assumendo consapevolmente e collegialmente i loro bisogni formativi e psicosociali al fine di promuovere la costruzione dell'identità personale, femminile e maschile;
- esercitare le proprie funzioni in stretto rapporto con i colleghi, le famiglie, le autorità scolastiche, le agenzie formative, produttive e rappresentative del territorio;
- inquadrare, con mentalità aperta alla ricerca e all'interazione fra culture, le proprie competenze disciplinari nei diversi contesti educativi;
- continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche;
- rendere significative, sistematiche, complesse e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare di tipo flessibile che possa includere ulteriori decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici;
- rendere gli allievi partecipi del dominio di conoscenze e di esperienze in cui operano in modo adeguato alla progressione scolastica, alla specificità dei contenuti disciplinari, alla interrelazione contenuti-metodi, all'integrazione con altre aree formative;

- organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente per l'apprendimento di ciascuno e di tutti;
- favorire e gestire la socializzazione degli allievi come modalità essenziale del loro sviluppo intellettuale e psico-fisico attraverso la libera espressione creativa utile al piacere di esprimersi e all'arricchimento delle loro conoscenze;
- promuovere l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre scuole e con il mondo del lavoro;
- verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti docimologici più aggiornati, le attività di insegnamento-apprendimento e l'attività complessiva della scuola;
- assumere, come insegnante, il proprio ruolo sociale nel quadro dell'autonomia della scuola, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri ed essere edotta/o sulle relative problematiche organizzative della scuola in una realtà sociale ormai multiculturale, multireligiosa e multi-etnica ("Criteri Generali" - D.M. 26-5 1998 - G.U. n. 153 del 3-7-1998).

ASPETTI DIDATTICI PARTICOLARI

Crediti formativi universitari (CFU)

I crediti previsti per il conseguimento della laurea sono 240 (30 crediti ogni semestre). In conformità al sistema di attribuzione dei crediti formativi universitari ECTS adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione, nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria ad un corso annuale di lezioni sono attribuiti 8 crediti, ad un corso semestrale 4 crediti e all'attività di laboratorio 2 crediti.

Tutte le attività inerenti il CdL in Scienze della Formazione Primaria dovranno essere verbalizzate nella prima sessione utile di riferimento, salvo gravi e documentate motivazioni, su cui il consiglio sarà chiamato ad esprimersi singolarmente, le attività non verbalizzate entro i suddetti periodi saranno perse (delibera ccdl 16/09/2010).

Laboratori didattici

I laboratori costituiscono un'esperienza formativa essenziale della formazione professionale del futuro docente per l'approfondimento culturale delle discipline e per la loro "insegnabilità". L'attività di laboratorio consente l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche. La frequenza è obbligatoria e l'idoneità conseguita per ciascun laboratorio ha un'attribuzione di 2 crediti. Nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria i laboratori sono così articolati: 5 laboratori al I anno; 3 laboratori al II anno; 4 laboratori al III anno; 4 laboratori al IV anno per un totale di 16 laboratori da sostenere nel quadriennio. La scelta dei laboratori da sostenere, potrà essere effettuata esclusivamente nell'ambito degli insegnamenti del proprio anno di corso, di quelli antecedenti e di quelli del proprio indirizzo. Per ogni insegnamento è possibile sostenere non più di 1 laboratorio per insegnamenti semestrali, non più di 2 laboratori per insegnamenti annuali. Per quanto attiene la frequenza delle attività laboratoriali si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Laurea, art. 22, pubblicato alla sezione Regolamenti del sito del Corso di Laurea (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>).

Gli studenti immatricolatisi precedentemente all'A.A. 2008/2009 che non abbiano inserito nel proprio piano di studi l'idoneità di Metodi e didattiche delle attività spor-

tive, dovranno sostenerne obbligatoriamente il laboratorio per completare l'Area 2 (D.M. 26/05/1998).

I laboratori sostenuti presso altri Corsi di Laurea diversi da quello in Scienze della Formazione Primaria quadriennale, seppur convalidati presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di provenienza, non sono ammessi al riconoscimento.

Tirocinio didattico

Le attività di tirocinio caratterizzano l'innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Esse consentono di progettare e sperimentare situazioni e modalità di insegnamento-apprendimento finalizzate all'elaborazione di un modello nuovo, in linea con le richieste del mondo della scuola e delle esigenze formative dei futuri docenti.

Il tirocinio, offrendo una molteplicità di esperienze, consente una più efficace integrazione e verifica tra le conoscenze disciplinari e professionalizzanti, e le competenze operative nei campi del sapere psicopedagogico, metodologico-didattico e socio-relazionale. La programmazione delle attività di tirocinio prevede la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti peculiari della professionalità docente in relazione a:

- il sistema formativo e le istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla normativa sull'autonomia;
 - le funzioni del personale scolastico e degli organi d'istituto;
 - i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
 - il curriculum della futura scuola di base nel riordino dei cicli;
 - il Piano dell'offerta formativa e le collaborazioni interistituzionali;
 - la collegialità e la corresponsabilità nell'esercizio della professionalità docente;
 - la comunicazione scuola-famiglia-territorio;
 - l'osservazione della realtà scolastica e della pratica didattica;
 - la programmazione didattica e la valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento;
 - le esperienze formative nella scuola e nella classe con relativa riflessione critica.
- L'attività di tirocinio è finalizzata, in particolare, a consolidare e sviluppare competenze didattiche specifiche che implicano:
- un trattamento pedagogico differenziato e individualizzato per ciascuno studente, in relazione alle sue caratteristiche cognitive ed affettive, ai tempi, alle modalità e allo stile di apprendimento individuale;
 - delle occasioni di studio assistito, di aggiornamento e di ulteriore qualificazione;
 - molteplici opportunità quali:
 - una riflessione maturata sulla base della competenza culturale e professionale acquisita e supportata da aspirazioni, motivazioni e convinzioni personali;
 - un'approfondita conoscenza della realtà della scuola, della sua struttura organizzativa, delle dinamiche in gioco nei diversi tipi di interazione implicati;
 - una documentata informazione affiancata da ripetute esperienze e rigorose sperimentazioni relative a modelli di programmazione didattica, progettazione di interventi, impiego di strategie, tecniche, strumenti didattico-tecnologici e docimologici;

- delle valide possibilità per il recupero di conoscenze e abilità per studenti a rischio di abbandono.

Le attività di tirocinio sono previste fin dal primo anno per offrire alla studentessa e allo studente un'ulteriore occasione di orientamento per l'indirizzo che dovrà scegliere al termine del primo biennio. Esse si svolgono in forma indiretta nella sede universitaria con esercitazioni didattiche e in forma diretta nelle istituzioni scolastiche accoglienti. Alle attività di tirocinio sono attribuiti 10 cfu per il tirocinio del I anno, 12 cfu ciascuno per quello del II e del III anno, 14 crediti per quelli del IV anno.

Le scuole accoglienti riguardano tutte le cinque province della Regione che con apposita convenzione permettono lo svolgimento del tirocinio. In totale sono 45 istituti dei quali, 37 nella Provincia di Roma, 2 rispettivamente nelle Province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.

Il progetto di tirocinio è concordato tra l'Università e le istituzioni scolastiche accoglienti coerentemente con il piano degli studi del Corso di Laurea e con il piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il coordinamento scientifico è affidato alla Prof.ssa Daniela Olmetti Peja. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio si avvalgono del contributo di dirigenti scolastici supervisor e di insegnanti supervisor.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 luglio 1996, n. 471 le studentesse e gli studenti che sono docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare «sono esonerati dalle attività di tirocinio».

Anche le docenti e i docenti in servizio con incarico a tempo indeterminato nelle scuole riconosciute paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, sono esonerati dalle attività di tirocinio.

Le studentesse e gli studenti che invece operano nella scuola in qualità di docenti con incarico a tempo determinato sono tenuti a prendere contatto, per un colloquio preliminare, con i dirigenti scolastici supervisor, al fine di concordare attività personalizzate. A tale modalità si atterrano anche:

- le studentesse e gli studenti con incarichi di docenza a tempo determinato nelle scuole paritarie e non;
- le studentesse e gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato nelle scuole non paritarie.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante l'Anno Accademico.

Tesi ed esame di laurea

Gli studenti iscritti al quarto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea sono composte da docenti universitari, da insegnanti, dirigenti scolastici e da un ispettore tecnico rappresentante del M.I.U.R. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici utilizzati a tempo pieno presso il Corso di Laurea possono essere correlatori delle tesi.

La media delle votazioni degli esami con cui ci si presenta alla discussione della tesi di laurea sarà calcolata sui ventiquattro esami, previsti dall'ordinamento didattico. Le idoneità previste dall'ordinamento didattico valgono esclusivamente ai fini del numero delle semestralità o annualità d'esame e del computo dei crediti.

Laboratori e tirocini valgono solo ai fini del computo dei crediti.

Attività didattiche formative aggiuntive per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (A.A. 2012/2013)

Docente referente prof. Anna Maria Favorini

N.B. Nell'A.A. 2012/2013 è offerto il corso inerente le Attività formative aggiuntive per il Sostegno (400 ore) al fine di garantire il completamento del percorso di studi degli studenti iscritti al secondo biennio ed al IV anno integrativo per il conseguimento del secondo indirizzo del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi Roma Tre.

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Il diploma di laurea può costituire titolo anche per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14 comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni. Lo studente che al momento della laurea, oltre alla attività curricolare, abbia sostenuto 6 esami semestrali specialistici, 6 laboratori specialistici e 100 ore di tirocinio relativo ai problemi dei disabili, potrà chiedere per iscritto alla segreteria studenti che venga specificato che il certificato di laurea (come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.M. 26 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 153 del 3 luglio 1998) vale ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria a partire dal III anno di corso possono usufruire delle 400 ore aggiuntive per il sostegno, versando alle Segreterie studenti (Via Ostiense, 175) una quota complessiva di 1.000 euro per l'intero corso, suddivisa in due rate. Le immatricolazioni dovranno essere perfezionate nel periodo 15 gennaio – 15 febbraio 2013 e gli immatricolati a tali attività potranno seguire i corsi e sostenere gli esami solamente a partire dal secondo semestre didattico.

Possono avvalersi delle 400 ore aggiuntive per il sostegno gli studenti iscritti al II biennio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria nonché gli iscritti al medesimo Corso per il conseguimento del secondo indirizzo.

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre, qualora non abbiano terminato le attività di sostegno iniziate nel Corso degli Studi, potranno conseguire il titolo relativo al sostegno post lauream.

Gli iscritti a Scienze della Formazione Primaria per il conseguimento del secondo indirizzo di insegnamento in possesso del titolo per il sostegno per il primo indirizzo conseguito, devono integrare il curriculum delle attività formative aggiuntive con lo svolgimento di n. 50 ore di tirocinio diretto e della relazione versando alle Segreterie Studenti una quota di 250 euro. Stante l'art. 10 comma 2 del D. M.I.U.R. 30 settembre 2011, non è ammessa l'immatricolazione al sostegno una volta conseguito il secondo indirizzo curricolare.

Profilo

L'insegnante specializzato è un educatore che svolge la propria attività professionale nel contesto scolastico promuovendo l'integrazione e prestando una particola-

re attenzione alle persone disabili. È, inoltre, attento ai bisogni educativi che emergono dal mutare di condizioni culturali, sociali e ambientali.

Le difficoltà tecniche connesse all'attuazione del compito del docente specializzato costituiscono, peraltro, uno dei motivi di interesse da parte degli studiosi dei problemi educativi.

È fondamentale considerare la preparazione dell'insegnante specializzato non avulsa e autonoma rispetto al complesso e articolato tema della professionalità dei docenti, ma in stretto collegamento con la formazione dell'insegnante in genere.

Tale formazione è attenta, quindi, a sviluppare nel docente specializzato, mediante un processo di sensibilizzazione, la capacità di cogliere dalla differenza l'occasione per trasformare le difficoltà di insegnamento per la persona disabile in opportunità per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi

Le attività formative aggiuntive per il sostegno all'interno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria intendono promuovere, per quanto detto sopra, un iter professionalizzante in grado di porre i docenti nella condizione di saper riconoscere, gestire, contenere e risolvere nel modo giusto le difficoltà di insegnamento insite nella diversità dei modi di relazionarsi con ciascuno degli allievi e degli allievi tra loro.

Tenendo presente l'attenzione rivolta alle differenze individuali, discipline curriculari, laboratori e tirocini costituiscono una fase significativa nella formazione professionale qualificata del futuro insegnante con l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze metodologico-didattiche, per rapportarsi adeguatamente alle molteplici situazioni scolastiche.

In questa prospettiva assumono, perciò, particolare rilievo due istanze presenti nel Corso: favorire negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo e l'identificazione con esso; sviluppare in loro le abilità richieste per promuovere la partecipazione ed il rendimento scolastico degli allievi.

Per quanto riguarda la prima istanza è da sottolineare che il rapporto personale dei docenti con l'istituzione scolastica, intesa in senso lato, costituisce un elemento cardine del loro modo di essere presenti nella scuola oltre ad evidenziare una maggiore maturità umana e professionale.

Per la seconda istanza, l'obiettivo può essere raggiunto:

- promuovendo forme relazionali di comunicazione, cooperazione e supporto, che consentano un miglior rapporto tra educatore ed allievo;
- facilitando l'acquisizione di singole capacità specifiche, ma sempre in riferimento alla globalità della personalità dell'insegnante.

Struttura delle 400 ore aggiuntive

Gli studenti che intendono ottenere la certificazione di cui al punto 1 successivamente al conseguimento del diploma di Laurea, dovranno iscriversi e integrare il percorso formativo relativo alla laurea conseguita con due semestri aggiuntivi di studio nei quali realizzeranno le 400 ore aggiuntive previste per il sostegno (6 semestri, 6 laboratori, 100 ore di tirocinio).

La formazione dell'insegnante di sostegno fa riferimento ai Corsi di specializzazione

ex D.P.R. n. 970/75 e al successivo D.M. 9.11.93 che determinano la preparazione specialistica in 1.150 ore di attività (750 ore di attività curricolare più 400 ore aggiuntive pari a sei semestri disciplinari, 6 laboratori e tirocini).

Per le 400 ore formative aggiuntive il Decreto istitutivo del Corso di Laurea (D.M. 26 maggio 1998) presuppone la frequenza di un corso universitario in Scienze della formazione primaria come prerequisito per utilizzare le ore specialistiche ai fini di una formazione completa corrispondente al profilo del docente di sostegno e alle sue già evidenziate competenze.

Nell'indicazione delle discipline corrispondenti alle 400 ore è infatti specificato, sia per la pedagogia speciale sia per la didattica speciale, che ci si riferisce a un livello avanzato; così pure per i laboratori corrispondenti.

Le altre discipline e i relativi laboratori si differenziano nettamente dall'attività curricolare del Corso di Laurea.

Metodologia

Le attività formative si articolano in discipline, laboratori, seminari e tirocini indiretti e diretti. Sono previste anche verifiche in itinere e una valutazione finale.

Discipline

Le discipline che fanno parte del curriculum sono le seguenti:

- Pedagogia speciale II
- Didattica speciale II
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o Pedagogia della devianza e della marginalità
- Psicopatologia dello sviluppo
- Neuropsichiatria infantile
- Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Laboratori specialistici

- Laboratorio di Pedagogia speciale
- Laboratorio di Didattica speciale
- Laboratorio di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo
- Laboratorio di Neuropsichiatria infantile
- Laboratorio di Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Tirocinio

Le attività prevedono un tirocinio indiretto (50 ore) che sarà svolto nella sede universitaria con seminari programmati. Inoltre si effettueranno visite e laboratori esterni concordati con le strutture accoglienti.

Solo dopo aver espletato il tirocinio indiretto, gli studenti potranno fare esperienze di tirocinio diretto (50 ore) in strutture scolastiche, seguendo casi specifici di alunni in situazione di handicap.

Relazione finale

La relazione finale documenta il lavoro svolto dallo studente, presenta i problemi relativi all'handicap in modo critico e individua possibili soluzioni da adottare sul

piano educativo e didattico mediante una descrizione analitica degli interventi effettuati. Raccoglie, altresì, le osservazioni effettuate nel corso delle 400 ore, i materiali elaborati e dovrà contenere lo studio e la programmazione di un intervento scolastico mirato o il trattamento di un caso (un alunno con disabilità) inserito nella scuola comune. L'elaborato sarà seguito da uno fra i docenti titolari degli insegnamenti del curriculum in collaborazione con il dirigente scolastico ed il supervisore responsabili del tirocinio relativo alle Attività Formative Aggiuntive per il Sostegno.

Per l'accredito delle 400 ore, oltre ad avere effettuato tutte le esperienze proposte, è necessario avere ottenuto la valutazione positiva sulla propria relazione finale da parte del docente e del direttore didattico responsabile con cui lo studente ha concordato l'elaborato, che sarà discusso in occasione delle sedute ordinarie di laurea.

Frequenza

Per tutte le attività di sostegno (semestri disciplinari, laboratori e tirocini) la frequenza è obbligatoria.

Le assenze non possono superare 1/3 delle ore previste nei corsi semestrali e nei laboratori.

Le ore di tirocinio (100 ore) diretto e indiretto non prevedono assenze.

Riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 28/3/2003 n. 53, i Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria devono valutare i titoli biennali di specializzazione per le attività di sostegno conseguiti presso enti ufficialmente riconosciuti al fine di consentire il riconoscimento dei CFU del CdL in Scienza della Formazione Primaria. Tale riconoscimento potrà avvenire esclusivamente dietro specifica e documentata richiesta da parte degli studenti interessati, allegando il certificato originale o autenticato del Diploma e degli esami sostenuti nel Corso di specializzazione biennale polivalente.

Il Corso di Laurea si riserva di riconoscere unicamente gli esami relativi all'area dell'integrazione corrispondenti alle discipline di Pedagogia speciale I e II e Didattica speciale I e II con i relativi laboratori, per un totale di 24 CFU.

Articolazione dell'Offerta formativa dal II al IV anno - Corso di Laurea quadriennale ad esaurimento

Legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

S = semestri

S/A = corso semestrale o annuale

Ore = ore di lezione

CFU = crediti formativi universitari

E/I = esame o idoneità

PRIMO BIENNIO COMUNE

I ANNO

N.B. nel corrente Anno Accademico per l'Ordinamento quadriennale saranno offerti solamente gli insegnamenti e i laboratori inerenti la programmazione del III anno (entrambi gli indirizzi), del IV anno (entrambi gli indirizzi).

Inoltre, al fine di garantire la possibilità di soddisfare il fabbisogno degli iscritti al vecchio ordinamento quadriennale si attivano i laboratori del II anno secondo la programmazione approvata per l'A.A. 2011/2012.

II ANNO

Disciplina	SSD	S	S/A	ORE	CFU	E/I
Laboratorio di Pedagogia speciale I	M-PED/O3	1°S	S	16	2	I
Laboratorio di Psicologia generale II	M-PSI/O1	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Ecologia I sem.	BIO/07	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Ecologia II sem.	BIO/07	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	L-LIN/12	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	L-LIN/12	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	MAT/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	MAT/04	2° S	S	16	2	I
Laboratorio di Docimologia I	M-PED/04	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Igiene scolastica	MED/42	1°S	S	16	2	I

SECONDO BIENNIO

III ANNO

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M- PSI/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	M- PSI/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	M- PSI/04	2° S	S	16	2	I
Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	30	4	E
Laboratorio Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	16	2	I
Percezione e comunicazione visiva	ICAR/17	1°/2°S	A	60	8	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	ICAR/17	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	ICAR/17	2° S	S	16	2	I
Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	2° S	S	30	4	I
Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	2° S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola dell'infanzia						
Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	16	2	I
Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	30	4	E
Lab. Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	16	2	I
Didattica generale	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola elementare						
Didattica generale	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia						
oppure						
Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
Lab. di pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	16	2	I
Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	16	2	I
Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	16	2	I

IV ANNO

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	16	2	I
Storia contemporanea	M-STO/04	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Storia contemporanea (I sem.)	M-STO/04	1°S	S	16	2	I
Lab. Storia contemporanea (II sem.)	M-STO/04	2°S	S	16	2	I
Geografia	M-GGR/01	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Geografia (I sem.)	M-GGR/01	1°S	S	16	2	I
Lab. Geografia (II sem.)	M-GGR/01	2°S	S	16	2	I
Informatica	INF/01	2°S	S	30	4	I
Laboratorio di informatica	INF/01	2°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola dell'infanzia						
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	2°S	S	30	4	I
Lab. Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	2°S	S	16	2	I
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	16	2	E
Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola elementare						
Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	16	2	I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	I
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Lingua inglese III	L-LIN/12	1°S	S	16	2	E
	oppure					
Storia romana*	L-ANT/03		S	30	4	E
	oppure					
Storia medievale*	M-STO/01		S	30	4	E
	oppure					
Storia moderna*	M-STO/02		S	30	4	E
Lab. Lingua inglese III	L-LIN/12	1°S	S	16	2	I
Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	16	2	I

*Insegnamenti non attivati nel corrente Anno Accademico.

N.B.: Gli esami di Pedagogia Speciale II e di Tecniche di Osservazione del Comportamento Infantile sono da considerarsi alternativi al modulo "Genere, costituzione e professioni", se attivato dall'Ateneo. Pertanto gli studenti potranno scegliere se sostenere gli esami o il modulo.

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Disciplina	SSD	Sem.	S/A	Ore	CFU	E/I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
oppure						
Pedagogia della devianza e della marginalità**						
Lab. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	1°S	S	10	2	I
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	30	4	E
Lab. Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	10	2	I
Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	30	4	E
Lab. Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	10	2	I
Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	10	2	I

** Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Pedagogia della devianza e della marginalità.

corsi di laurea magistrale

Le modalità di accesso alle Lauree Magistrali Interclasse in:

- **Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (LM Interclasse 50-87)**
- **Scienze Pedagogiche e Scienze dell'educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM Interclasse 85-57)**

possono essere consultate sul Bando di ammissione alle Lauree Magistrali pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione "Portale dello Studente".

► **Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (EPC-MAPSS)**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali" intende formare professionisti capaci di programmare, progettare, realizzare, gestire, coordinare e valutare in modo competente interventi di natura socioeducativa o socioassistenziale. Il corso fornisce dunque il complesso delle conoscenze necessarie per analizzare ed interpretare contesti sociali problematici e per identificare e porre in essere strategie ed azioni socioeducative o socioassistenziali idonee a rispondervi in modo appropriato.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse è strutturato in due curricula destinati a formare un "Educatore professionale coordinatore di servizi" (LM 50) e a fornire le competenze per il "Management delle Politiche e dei Servizi Sociali" (LM 87). La diversa caratterizzazione dei titoli magistrali che il corso alternativamente consente di acquisire viene rispettata assicurando che, oltre ad un significativo patrimonio comune di conoscenze, una parte del percorso formativo svolto e delle competenze professionali acquisite sia differenzialmente orientata. La struttura della Laurea Magistrale Interclasse, infatti, è costruita in modo tale da valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione di tipo socioeducativo e a quella di servizio sociale nel I anno del corso, lasciando però nel II anno un adeguato spazio

di approfondimento specifico in grado di assicurare in modo netto la distinzione del titolo di studio che viene conseguito.

Complessivamente, il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale Interclasse intende promuovere una forte integrazione della teoria con la pratica e mira a dotare i laureati magistrali di un elevato grado di conoscenza finalizzato all'analisi, all'interpretazione e all'azione nel settore dei servizi socioeducativi e socioassistenziali, nonché di un appropriato livello di autonomia e responsabilità professionali.

► **Corso di Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore di Servizi Educativi (EPCM)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi Educativi (classe LM 50)

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

e-mail: cds.educatori@uniroma3.it

Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

La parte professionalizzante del percorso, che si colloca interamente al II anno, prevede invece una significativa differenziazione delle attività formative in funzione del curriculum di riferimento. In particolare il curriculum LM 50, che intende formare un "Educatore Professionale Coordinatore di Servizi", si caratterizza per un modello di formazione che perfeziona competenze pedagogiche, psicologiche, comunicative, cliniche, organizzative, strategiche, metodologiche, tecniche, strumentali, didattiche nell'area della pianificazione, della gestione e della valutazione delle politiche e dei servizi educativi; le discipline del II anno di corso si concentrano tutte, contestualmente, su specifici fondamenti scientifici e culturali, sulla definizione degli strumenti operativi educativi e didattici necessari per gli interventi individualizzati con gli utenti presenti all'interno di strutture educative diverse, sulla definizione dettagliata delle diverse tipologie di competenze formali, informali e non formali.

Sbocchi professionali

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale possono esercitare con elevata autonomia e responsabilità funzioni di progettazione, coordinamento, organizzazione e

gestione di interventi rivolti a persone, gruppi o strutture nel campo delle politiche socio-educative e socioassistenziali. Tali funzioni possono riguardare dinamiche relazionali oppure la organizzazione di risorse sociali e istituzionali. I laureati magistrali possono inoltre esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo- promozionali, didattico- formative e di ricerca.

In particolare, per i laureati magistrali in LM 50, gli ambiti professionali tipici sono le strutture pubbliche e private che si occupano di organizzare o fornire servizi alla persona nei quali sia centrale l'obiettivo della maturazione e della crescita umana e sociale dell'individuo. Si tratta dunque di scuole per l'infanzia, centri educativi, ospedali, reparti pediatrici, cliniche, case di cura, case famiglia, centri di accoglienza, comunità terapeutiche, strutture per la reclusione di individui minori e adulti, tribunali dei minori, strutture per l'integrazione di individui stranieri e in particolare di minori non accompagnati, ecc.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso e requisiti di ammissione

La procedura di ammissione prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato; eventuali carenze formative devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Le tipologie di accesso sono definite nel bando per l'ammissione A.A. 2012/2013 pubblicato nel sito di Ateneo.

I ANNO IN COMUNE CON LA LM 87

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Metodi e strategie socio educative per le diversità	12
			Discipline antropologiche e psicologiche	M-PSI/05
	Discipline sociologiche	SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza I sem. o	6
			Istituzioni giuridiche e servizi socio educativi	12
	Discipline giuridiche	IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	12
	Discipline sociologiche e Economiche	SECS-P/10	Organizzazione aziendale	12
Famiglie e reti sociali			6	
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali	6	
Affini o integrative	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia dei mutamenti	6
TOTALE				60

CLASSE LM 50 – “EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI”

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione	9
		M-PED/03	Strategie educative dei nuovi processi comunicativi	9
Affini o integrative	Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili	MED/39	Medicina preventiva e psicopatologia forense	6
		MED/44	Medicina del lavoro	6
	Discipline filosofiche	M-FIL/01	Gnoseologia	6
		M-FIL/05	Semiotica	6
A scelta dello studente – consigliate			Lo studente può sostenere l'esame di una delle discipline in alternativa ai settori: SPS/12 – SPS/08 M-PSI/01 - Psicologia della personalità	8
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE		LETT. E	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	8
D.M. 270 ART. 10 § 5				
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera				14

► **Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (MAPSS)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (classe LM 87)

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

CLASSE LM 87

MAPSS “MANAGEMENT DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI”

La laurea magistrale LM 87 in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (MaPSS) è un percorso formativo destinato ai neolaureati in servizio sociale e agli assistenti sociali già inseriti nel mercato del lavoro e finalizzato a far acquisire conoscenze e competenze idonee per svolgere in modo altamente qualificato compiti di direzione e coordinamento nel settore dei servizi alla persona.

Le conoscenze e le competenze che sono acquisite nella laurea magistrale MaPSS sono particolarmente utili in contesti nei quali: a. si realizza la programmazione/valutazione di politiche sociali e la progettazione/gestione di servizi sociali; b. si promuove la partecipazione attiva ai processi di governance e lo sviluppo di percorsi decisionali inclusivi; c. vengono studiati fenomeni di disagio sociale e messi a punto strategie per il loro contrasto.

Il percorso formativo del MaPSS propone al primo anno insegnamenti finalizzati a consolidare la preparazione già acquisita nella laurea triennale in ambito giuridico, economico, pedagogico e sociologico.

Gli insegnamenti del secondo anno, invece, vogliono formare in modo mirato professionisti altamente qualificati consentendo allo studente magistrale di scegliere, sulla base di interessi o esigenze personali, tra itinerari alternativi. Con scelte appropriate, infatti, egli può specializzare la propria formazione:

- A) sul terreno della sussidiarietà e della partecipazione, per poter poi svolgere compiti di promozione della cittadinanza e dei diritti sociali anche nei processi di costruzione dei sistemi locali di welfare;
- B) sui temi della organizzazione e della gestione delle politiche e dei servizi, per poter svolgere funzioni manageriali e dirigenziali in strutture che programmano, valutano o producono servizi alla persona;
- C) nel campo della ricerca su problemi di politica o servizio sociale, per poter poi

svolgere attività di supporto strategico e consulenza in ambito pubblico e privato.

Gli studenti del MaPSS sono tenuti a svolgere uno stage sul campo. Tale attività è introdotta e accompagnata da un seminario preparatorio a frequenza obbligatoria (3 CFU) finalizzato alla predisposizione, al monitoraggio e alla verifica finale del progetto di ricerca/lavoro svolto nel corso dello stage. Tale esperienza formativa (che consente l'acquisizione di 10 CFU) può essere effettuata in strutture di programmazione, di coordinamento, di organizzazione o di ricerca operanti nel settore dei servizi alla persona. Lo stage si conclude con una prova finale nella quale sono presentati e discussi i risultati del progetto di lavoro/ricerca.

Sbocchi professionali

I laureati del MaPSS possono esercitare con elevata autonomia e responsabilità funzioni di progettazione, coordinamento, organizzazione, gestione e valutazione di interventi rivolti a persone o gruppi nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali.

La laurea magistrale LM 87 è l'unico titolo di studio che consente di sostenere l'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'albo degli assistenti sociali.

Programmazione didattica

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Metodi e strategie socio educative per le diversità	12
	Discipline antropologiche e psicologiche	M-PSI/05	Psicologia sociale dei gruppi	6
	Discipline sociologiche	SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza I sem. o Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi	6
	Discipline giuridiche	IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	12
		SECS-P/10	Organizzazione aziendale	12
	Discipline sociologiche e Economiche	SPS/08	Famiglie e reti sociali o Sociologia dei processi culturali	6
Affini o integrative	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia del mutamento	6
TOTALE				60

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline sociologiche e del servizio sociale	SPS/07	Programmazione dei servizi alla persona	6
	Affini o integrative	Discipline sociologiche e del servizio sociale	SPS/07	Progettazione e valutazione nei servizi sociali
Affini o integrative	Discipline sociologiche	SPS/11	Teorie e pratiche della cittadinanza attiva	6
		SPS/07	Sociologia e ricerca sociale)	
		SPS/09	Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona	
		M-STO/04	Storia sociale (4+2)	
		L-LIN/07	Pedagogia sociale per i servizi alla persona Lingua e cultura spagnola	
		Insegnamenti da 6 CFU SECS-S/01 Statistica corso avanzato M-STO/04 Storia delle donne Laboratori da 3 CFU: Pratica di progettazione		
	A scelta dello studente (sono consigliati)		Lab Analisi valutativa di un servizio sociale Lab Storia del lavoro Lab Violenza di genere e centri anti violenza La programmazione sociale nel Lazio Associazionismo e rappresentanza nel terzo settore I mutamenti della società italiana Sociologia dei valori	9
	Tirocinio o stage		Laboratorio su "La ricerca e il servizio sociale" (3 CFU) + attività di stage (10 CFU)	13
Per la prova finale				14
TOTALE				60

CLASSE LM 50 – “EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI”

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione	9
Caratterizzanti		M-PED/03	Strategie educative dei nuovi processi comunicativi	6
	Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili	MED/39	Medicina preventiva e psicopatologia forense	6
Affini o integrative		MED/44	Medicina del lavoro	
	Discipline filosofiche	M-FIL/01	Gnoseologia	6
		M-FIL/05	Semiotica	
A scelta dello studente – consigliate			Lo studente può sostenere l'esame di una delle discipline in alternativa ai settori: SPS/12 – SPS/08 - M-PSI/01 - Psicologia della personalità	8
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE D.M. 270 ART. 10 § 5		LETT. E	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	8
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera				14

► **Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (SPE-SEAFc)**

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) si articola in due indirizzi denominati:

A) Scienze Pedagogiche (SPE);

B) Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (SEAFc).

Alla conclusione del percorso formativo e acquisiti 120 CFU, il Corso di Laurea rilascia il titolo di studio in Scienze Pedagogiche (classe LM 85) o il titolo in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (classe LM 57). Al momento della preiscrizione lo studente deve indicare l'indirizzo (LM 85 o LM 57) in cui intende conseguire il titolo di studio.

La scelta diventa definitiva all'atto dell'iscrizione al II anno.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua", coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti le due classi LM 85 e LM 57, vuole formare professionisti con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali, sia nell'ambito educativo che in quello formativo, in un'ottica di life long learning. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze pedagogiche rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità che nel disagio e di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisire e sviluppare solide competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche, dell'educazione, della formazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, l'economia, da un lato concorrono a definire l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei diversi contesti educativi e formativi, anche con riferimento alle tematiche connesse alla categoria di 'genere' che costituisce una dimensione trasversale di tutti i saperi coinvolti;
- acquisire e sviluppare conoscenze e competenze nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento

- in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- acquisire e sviluppare una sicura capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi secondo la logica interdisciplinare delle scienze dell'educazione;
 - acquisire e sviluppare una conoscenza approfondita dei sistemi di istruzione e di formazione, nelle loro dimensioni storiche, sociali, politiche ed economiche, anche a livello internazionale;
 - acquisire e sviluppare conoscenze degli aspetti giuridico - normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, sul piano regionale, nazionale, europeo e internazionale;
 - acquisire e sviluppare un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, nei contesti formativi formali, non formali e informali;
 - acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa e formativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, delle risorse strumentali e strutturali presenti nei contesti professionali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relativi al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
 - acquisire e sviluppare conoscenze dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche di transizione scuola-lavoro, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda formativa;
 - acquisire e sviluppare una padronanza delle dinamiche che motivano scenari e pratiche di apprendimento permanente e di formazione continua, ivi incluse le attività relative alle politiche attive del lavoro;
 - acquisire e sviluppare conoscenze e competenze specificamente finalizzate, anche in chiave applicativa, alla prevenzione e al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.);
 - acquisire e sviluppare capacità di analisi, di interpretazione e di intervento in relazione alle implicazioni sociali ed educative delle dinamiche interculturali;
 - acquisire e sviluppare un'adeguata capacità di conoscere, analizzare e interpretare i documenti del Consiglio e della Commissione dell'Unione Europea e le connesse politiche in campo educativo e formativo;
 - acquisire una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e di rete negli ambiti specifici di competenza;

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse prevede sbocchi occupazionali in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche, nella formazione continua e nei diversi tipi di servizi in

campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati nonché da organizzazioni del terzo settore e da imprese, da organismi di direzione, orientamento, valutazione e accreditamento, attivati anche presso i diversi livelli della pubblica amministrazione.

I laureati potranno svolgere attività di:

- progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua;
- elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti;
- aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l'arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, musei, organismi del terzo settore, nonché servizi formativi della pubblica amministrazione);
- progettazione di modelli e interventi di formazione continua e interculturale;
- promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza;
- consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e di politiche formative connesse all'integrazione, alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali.

Si prevede la formazione delle seguenti figure professionali:

- a) Consulente pedagogico nelle diverse agenzie e nei servizi educativi;
- b) Coordinatore dei servizi educativi;
- c) Consulente nella progettazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo;
- d) Consigliere di orientamento;
- e) Coordinatore responsabile di sedi educative-formative;
- f) Progettista e coordinatore di ricerche ed interventi educativi e formativi;
- g) Progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile;
- h) Consulente esperto e gestore dei processi, dei servizi e delle strutture dei sistemi formativi.

Modalità di accesso

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua” occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente a quelli italiani.

Le modalità e i tempi per l'iscrizione sono definiti nell'apposito bando annualmente emanato con Decreto Rettorale e reso disponibile sul sito web della Facoltà: <http://www.formazione.uniroma3.it/>

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (SPE)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM 85)

Responsabile

Dott.ssa Maddalena Capobianco

tel. 06 57339556;

I piano, stanza 1.12

www.formazione.uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 11.00-13.00; martedì 15.00-17.00

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso di Laurea Magistrale acquisiranno competenze:

- e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale;
- nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- e conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- che mirino all'approfondimento teoretico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;
- informatiche e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- e conoscenze di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Gli ambiti professionali previsti sono:

- operatore e/o consulente pedagogico, in strutture pubbliche e private, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi e formativi (famiglia, scuola, tribunali e strutture rieducative per i minori e i giovani, adozione e interventi sociali rivolti all'infanzia);
- operatore e/o consulente pedagogico nelle situazioni di rischio e/o di disagio nell'infanzia e nella genitorialità;
- operatore e/o consulente pedagogico per il coordinamento di attività di servizio e di progetti culturali, direttamente o indirettamente destinati all'infanzia;
- consulenza pedagogica e coordinamento di: attività educative in contesti multiculturali con particolare attenzione alla gestione delle relazioni interculturali, attività di elaborazione di progetti educativi, attività di valutazione e monitoraggio di interventi educativi e formativi di vario livello, attività di campagne informative nei campi predetti.

Le attività formative, finalizzate a fornire tali competenze e conoscenze, comprendono laboratori didattici e tirocini formativi.

Programmazione didattica

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	N° Prove		
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01 12 cfu	Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione o Pedagogia interculturale e sociale o Pedagogia sociale in prospettiva europea*	12	1/2		
			Storia sociale dell'educazione o	12	1/2		
		M-PED/02 12 cfu	Storia delle istituzioni educative e formative o Storia dell'educazione di genere	12	6		
			Didattica dell'orientamento in prospettiva europea o	12	1/2		
		M-PED/03 12 cfu	o Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione o Didattica e comunicazione	12	6		
			Sperimentalismo, lettura, museo o	12	1		
		M-PED/04 12 cfu	o Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana	12			
			Discipline psicologiche sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	Bioetica	6	1
				M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea	6	1
		TOTALE I anno				60	7

* Per l'Anno Accademico 2012/2013 tace.

Nei settori M-PED lo studente deve acquisire almeno 48 cfu sostenendo 5 prove di profitto.

In ogni settore M-PED lo studente deve acquisire almeno 12 cfu.

Lo studente può sostenere in ogni settore M-PED 1 o 2 prove di profitto così articolate:

- 1 prova di profitto da 12 cfu
- 2 corsi base di insegnamenti da 12 cfu
- 1 corso base di un insegnamento da 12 cfu e 1 prova di profitto di un insegnamento da 6 cfu

II ANNO

Attività Formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	N° Prove	
Caratterizzanti	Discipline psicologiche sociologiche e antropologiche	SPS/08	Sociologia dei processi educativi e formativi	6	1	
		M-PSI/01	Psicologia delle arti o	6	1	
	Discipline filosofiche e storiche	M-DEA/01	Antropologia della complessità			
		M-STO/02	Storia e storiografia dell'età moderna o	6	1	
		M-STO/04	Storia della pace o			
		M-FIL/04	Teoria dell'oggetto estetico o			
		M-FIL/06	Storia delle idee e del pensiero filosofico			
		M-PSI/05	Psicologia sociale dei gruppi o	6	1	
		M-PSI/08	Psicologia clinica del trauma psicologico			
		L-LIN/03	Lingua e traduzione – Lingua francese o	6	idoneità	
L-LIN/07	Lingua e cultura spagnola o					
Affini	L-LIN/10	Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese				
	Altre attività	A scelta dello studente		12	1	
		Tirocinio/Stage		4	-	
Prova finale			14	-		
TOTALE II anno				60	5	
TOTALE				120	12	

Nota

A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU sono articolati su diversi modelli didattici e prevedono lo svolgimento di:

- un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da un modulo di laboratorio e seminario (3 + 3 = 6 CFU = 36 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del corso di laurea;
- due moduli didattici (36 + 36 ore = 12 CFU) della stessa disciplina o di discipline affini;
- un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da un patto formativo individuale (36 ore = 6 CFU) relativo ad attività formative da realizzarsi in gruppi di lavoro che operano online o in presenza

Prova finale

Per accedere alla discussione della tesi lo studente deve aver sostenuto tutte le prove previste dal proprio piano di studi, compreso il tirocinio e le attività a scelta dello studente.

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato. La prova finale, sotto la guida di un relatore che sia stato docente di una materia presente nel suo piano di studi, persegue l'obiettivo generale di realizzare un percorso completo di autonomia progettuale. Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza

approfondita e una piena maturità di giudizio nei temi che ne contrassegnano il profilo professionale. Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU.

Documentazione richiesta

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione. Il modulo per l'assegnazione della tesi deve essere firmato dal relatore e dal correlatore, proposto precedentemente dal relatore, e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea, nelle scadenze indicate dal Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni relative alla domanda di discussione della Tesi di Laurea, si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti (<http://portalestudente.uniroma3.it>) ed al sito del Corso di Laurea a cui si accede tramite il sito della Facoltà <http://www.formazione.uniroma3.it/>

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (SEAFC)**

La Laurea in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua si propone il duplice obiettivo di sviluppare ed approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze della Formazione degli Adulti e Formazione continua sono figure professionali ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre, su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze della Educazione degli Adulti e Formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "Life long learning for all" e in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Conoscenze e competenze extrauniversitarie inerenti gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale possono essere riconosciute sotto forma di riduzione del carico didattico. Il riconoscimento delle conoscenze e competenze extrauniversitarie avviene a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dello studente e di idonea documentazione e può comportare:

- la dispensa di una parte o dell'intero numero di CFU curricularmente previsti per il tirocinio formativo pre-laurea;
- la convalida di apprendimenti pregressi fino ad un equivalente totale di 12 CFU su attività curricularmente previste.

Studenti part-time

Gli studenti potranno optare per l'iscrizione in qualità di studente a tempo parziale secondo quanto previsto dal Regolamento quadro di Ateneo sui contratti agli studenti part-time.

Programmazione didattica

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	N° Prove	
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	I mod. Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni			
		SECS-P/10	II mod. Organizzazione aziendale e formazione continua	12	1	
	Discipline giuridiche, economiche e politiche		Storia dell'educazione di genere o Storia sociale dell'educazione o Storia delle istituzioni educative e formative	6	1	
	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/02				
		M-PED/03	I mod. Comunicazione di rete			
			II mod. Scritture di rete per la formazione degli adulti	12	1	
		M-PED/04	I mod. Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti SEM. L'istruzione a interazione mediata per gli adulti LAB. La competenza alfabetica degli adulti	12		
		M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea	6	1	
	Discipline psicologiche sociologiche e filosofiche	SPS/08	Sociologia dei processi educativi e formativi	6	1	
		M-FIL/03	Bioetica	6		
TOTALE			60	7		

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	N° Prove
	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Lmod. Apprendimento permanente ed educazione degli adulti + SEM: Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta LAB. Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti	12	1
	Discipline psicologiche sociologiche e filosofiche	M- PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	1
		SECS-S/01	Metodi statistici di analisi dei dati	6	
		US/07	Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane	6	
		o	o	6	
		M-PSI/05	Psicologia sociale dei gruppi		
		SPS/09	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni	6	
Altre attività			A scelta dello studente	12	1
			Tirocinio/Stage	4	
			Prova finale	14	
TOTALE				60	5
Ulteriori insegnamenti per le attività a scelta degli studenti*		M-STO/04: Storia delle donne		6	
		SPS/09: Metodologie della formazione professionale (LAB)		6	
		M-PED/03 Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti		6	
		M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo socio affettivo		6	
		M-PSI/01 Psicologia della Comunicazione		6	

* Ai sensi della normativa vigente gli studenti potranno scegliere per l'acquisizione dei 12 CFU anche tra gli insegnamenti e i laboratori sopra indicati.

Nota (1) A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU sono articolati su diversi modelli didattici e prevedono lo svolgimento di:

- un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da modulo di Laboratorio e Seminario (6 CFU = 36 ore) funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea;
oppure
- di due moduli didattici (36 + 36 ore = 12 CFU) della stessa disciplina o di discipline affini.

Prova finale

Per accedere alla discussione della tesi lo studente deve aver sostenuto tutte le prove previste dal proprio piano di studi, compreso il tirocinio e le attività a scelta dello studente.

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato. La prova finale, sotto la guida di un relatore che sia stato docente di una materia presente nel suo piano di studi, persegue l'obiettivo generale di realizzare un percorso completo di autonomia progettuale. Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei temi che ne contrassegnano il profilo professionale. Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU.

Documentazione richiesta

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione. Il modulo per l'assegnazione della tesi deve essere firmato dal relatore e dal correlatore, proposto precedentemente dal relatore, e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea, nelle scadenze indicate dal Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni relative alla domanda di discussione della Tesi di Laurea, si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti (<http://portalestudente.uniroma3.it>) ed al sito del Corso di Laurea a cui si accede tramite il sito della Facoltà (<http://www.formazione.uniroma3.it/>).

Corsi post lauream

La Facoltà di Scienze della Formazione completa la sua proposta formativa con un gran numero di Corsi di perfezionamento e di Master di seguito indicati.

► Corsi di perfezionamento

- Supervisione e responsabilità professionale nella mediazione familiare e minorile penale
- Psicopedagogia dell'alterità e etnopsichiatria

► Master

Master di I livello:

- Pedagogia e metodologia montessoriana
- Valutazione degli apprendimenti
- Le Artiterapie: (Musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia e comicoterapia): metodi e tecniche d'intervento
- Metodologie e tecniche nell'educazione professionale per l'aiuto, il sostegno, lo svantaggio, l'handicap
- Didattica, tecnologie dell'istruzione e orientamento nella scuola dell'autonomia
- Educazione interculturale: strategie per la valorizzazione delle diversità
- Educatore professionale come tecnico del reinserimento, dell'integrazione sociale e come esperto del servizio socio-sanitario
- HR SPECIALIST: Professionisti per le Risorse Umane

- Politiche e strumenti per la direzione e la valorizzazione delle risorse umane
- Pedagogia, metodi e strumenti per una didattica differenziata
- Educazione affettiva, estetica ed emozionale e criminologia interventistica per sindromi pedofile e sex-offenders

Master di II livello:

- Coordinatore educativo nei servizi per l'infanzia
- Scienze della cultura e della religione (internazionale)
- Pedagogia per la persona, l'organizzazione, la società
- Leadership e management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Valutazione dei sistemi di istruzione
- Scienze della prevenzione primaria e formativo-forensi per l'infanzia e l'adolescenza
- Metodologia e didattica speciale per l'integrazione degli allievi con disabilità
- Processi organizzativi e direttivi nella Scuola dell'Autonomia
- Sociologia: Teoria, Metodologia, Ricerca (internazionale interuniversitario)
- Standards for museum education – Standards pour l'éducation muséale (internazionale)
- Accompagnamento empatico del morente. Pedagogia e Tanatologia
- Pari Opportunità, Women's Studies e identità di genere

► Dottorati di ricerca

Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale

Direttrice della Scuola: Prof. Carmela Covato

Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Milazzo, 11/B - III piano, stanza 3.19

tel. 06 57339000

Lunedì 11.00-13.00

La Scuola rilascia un titolo di dottore di ricerca in una delle sezioni che la compongono. A tale fine la Scuola svolge attività di alta formazione e di ricerca scientifica. La Scuola ha carattere interdisciplinare e si articola in due Sezioni (Pedagogia e Servizio Sociale).

La Sede Amministrativa della Scuola è nell'Università degli Studi Roma Tre. La Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale cura la formazione dei laureati che intendono prepararsi alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze dell'educazione e delle discipline del servizio sociale. Nel corso di un triennio, con la guida di un tutor e con la collaborazione del Collegio dei docenti, i dottorandi svolgono una linea di studio personale e, insieme, esplorano la varietà dei campi di ricerca, dei metodi e dei problemi delle scienze dell'educazione. Seminari, viaggi di studio e partecipazione a convegni completano la loro formazione.

Il Consiglio della Scuola è composto dai professori: R. Cipriani, V. Cotesta, C. Covato, G. Domenici, M. Fiorucci, M. Giardiello, A. Quagliata.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Pedagogia" è composto dai professori: M. Fiorucci (coordinatore), A. Aluffi Pentini, G. Bartoli, L. Chiappetta Cajola, M. Camerucci, L. Cantatore, M. Catarci, S. Chistolini, C. Covato, B. De Angelis, G. Domenici, M. Margottini, F. Mattei, P. Perucchini, A. Quagliata, D. Santarone, B. Spadolini, F. Susi. Partecipano al Collegio dei docenti della Sezione "Pedagogia", inoltre, in qualità di componenti cooptati i professori Valeria Biasci e Giovanni Moretti.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Servizio sociale" è composto dai professori: V. Cotesta (coordinatore), G. Alessandrini, F. Bocci, M. Burgalassi, G. Carrus, C. Felice Casula, C.C. Canta, R. Cipriani, C. Corradi, M. D'Amato, L. Diotallevi, A.M. D'Ottavi, M. Esposito, A.M. Favorini, M. Giardiello, M.S. Paolino, D. Olmetti Peja, F. Pompeo, L. Punzo, L. Tedesco, C. Tognonato. Partecipano al Collegio dei docenti della Sezione "Servizio Sociale", inoltre, in qualità di componenti cooptati i professori Antonio Coccozza, Rita Cutini e Isabella Poggi.

Il collegio della Scuola è composto dai docenti delle due Sezioni.

Si accede alla Scuola Dottorale tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Scuola Dottorale Internazionale "Culture éducation communication"

Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse, Université de Louvain La Neuve (capofila), Università di Lubiana, Université Paris Ouest Nanterre La Défense, Università Politecnica delle Marche, Università "Pompeu Fabra" di Barcellona,

Universität Potsdam, Università di Foggia, Università Roma Tre . <http://edi.diped.it>
Direttore: prof. Philippe Verhaegen <philippe.verhaegen@uclouvain.be>
Nella Scuola, nata dal consorzio tra nove sedi universitarie europee, confluiscono interessi e sensibilità derivanti da esperienze diverse per percorso di ricerca e contesto di azione, ma reciprocamente complementari per quel che riguarda l'approfondimento delle tematiche cui il titolo si riferisce. Di fronte alle incertezze che si manifestano negli orientamenti culturali come nelle scelte educative e nei modelli della comunicazione, la Scuola intende fornire un contributo promuovendo la formazione alla ricerca e alle professioni ad essa collegate. Il carattere internazionale della Scuola consente di definire, attraverso la cotutela tra sedi diverse, curricula più rispondenti alle esigenze della partecipazione a progetti basati sull'interdisciplinarietà e sull'internazionalizzazione.

Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione

Via Madonna dei Monti, 40 tel. 06 57339666

<http://www.diped.it/dottorato-di-ricerca>

Coordinatore: Prof. Bruno Losito

e-mail: losito@uniroma3.it

Alla Scuola Internazionale fa capo nell'Università Roma Tre il Corso di Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione, attivato presso il Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica. Il Dottorato è istituito per rispondere alla crescente domanda di qualificazione nella ricerca scientifico-sperimentale in campo educativo. Le attività di studio e di ricerca rivolgono particolare attenzione ai temi della revisione dell'impianto generale dei contenuti dell'insegnamento scolastico, del rapporto fra orientamenti nazionali e curricula locali, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dei processi di cambiamento, della comparazione interna e internazionale dei livelli degli apprendimenti acquisiti. Ai dottorandi sono assicurate attività didattiche attraverso corsi di carattere istituzionale avanzato e seminari per un totale di oltre 200 ore annue. L'attività di tirocinio è svolta sia presso gli Enti con i quali esiste un rapporto di collaborazione, sia presso le altre università che partecipano alla Scuola Dottorale Internazionale. I dottorandi partecipano a progetti di ricerca nazionali e internazionali per un totale di 450 ore annue.

Formano il Collegio dei docenti i professori Gabriella Agrusti, Aureliana Alberici, Giuseppe Bove, Bruna Grasselli, Maria Cristina Leuzzi, Biagio Lorè (in congedo, cooptato nel Collegio), Bruno Losito, Roberto Maragliano, Ornella Martini, Emma Nardi, Antonella Poce, Raffaele Pozzi, Marco Svolacchia, Clara Tornar, Benedetto Vertecchi.

Svolge la funzione di valutatore esterno il prof. Michele Pellerey.

Si accede al Dottorato tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Le attività didattiche del Dottorato prevedono le seguenti tipologie:

- **Lezioni.** Hanno carattere orientativo nelle diverse aree della conoscenza. I docenti presentano le linee della ricerca italiana e internazionale nei settori di loro competenza;
- **Lecturae.** Il loro scopo è di avviare sul piano del metodo e del contenuto la lettura dei testi classici (Quintiliano, Bacone, Comenio, Rousseau, Dewey ecc.);
- **dati e procedure.** L'attività prevede l'avviamento sistematico sia alle operazioni concettuali connesse con la raccolta dei dati di ricerca, sia alle soluzioni che ne consentono l'archiviazione, la conservazione, l'elaborazione, la revisione critica;
- **ricerche periodiche.** Il gruppo degli studenti è impegnato nell'ideazione, organizzazione, conduzione di progetti di ricerca. I progetti sono formulati in modo da produrre, alla scadenza prevista, la ricaduta desiderata, ossia una relazione da presentare al Collegio per la discussione pubblica;
- **partecipazione a incontri e seminari internazionali** organizzati dalla Scuola Dottorale;
- **progettazione e realizzazione di eventi** su aspetti della ricerca educativa;
- **incontri con studiosi italiani e stranieri.** Sono invitati a tenere una o più lezioni studiosi che, per la loro esperienza di ricerca, possano fornire testimonianze significative circa gli stili e l'organizzazione del lavoro scientifico.

► **Corsi Singoli**

Tutti gli insegnamenti afferenti ai Corsi di Laurea della Facoltà possono essere frequentati come "Corsi Singoli".

conoscere l'università

► Il sistema di formazione universitaria in Italia

Con i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509, del 3 novembre 1999, e n. 270, del 22 ottobre 2004, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; e questo sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi e i corrispondenti titoli di studio, sia per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo intrapreso, facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

I cicli formativi attualmente previsti comprendono:

- Corsi di **Laurea (L)**, di durata triennale, che hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali;
- Corsi di **Laurea Magistrale (LM)**, di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, e che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi, le Università possono istituire ulteriori percorsi:

- **Master di I livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea e i **Master di II livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale;
- **Corsi di specializzazione e alta formazione professionale** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici. Al Dottorato di ricerca si accede mediante selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale;
- **Corsi di Perfezionamento** scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.

Nelle aree di architettura, giurisprudenza e medicina, oltre ai cicli formativi sopra indicati, sono previsti anche percorsi formativi unificati della durata di 5 o 6 anni “Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico” (CdLM c.u.). Al termine di tali corsi si acquisisce direttamente un titolo di Laurea Magistrale. In genere, il numero di studenti ammessi a questi corsi è limitato.

La riforma ha introdotto in Italia il sistema dei **Crediti Formativi Universitari (CFU)** ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, di laboratori, di esercitazioni).

In altri termini viene dato un “valore” al tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 crediti (2 anni di corso).

Ai sensi del D.M. 270/2004, l'Ateneo garantisce l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero di crediti formativi, evitando l'eccessiva frammentazione delle attività formative e riducendo il numero complessivo degli esami: la Laurea si consegue dopo aver superato al massimo 20 esami; la Laurea Magistrale dopo aver superato al massimo 12 esami.

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore flessibilità nella definizione dei Piani di Studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e, in ultima analisi, anche dei titoli universitari all'estero.

I crediti non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano quindi la quantità del lavoro svolto, i voti la qualità del risultato conseguito.

► L'Università Roma Tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Direttore Generale: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense, 159 - 00154 Roma - tel. 06 573321 - www.uniroma3.it

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 13: il Rettore
- Art. 14: il Senato Accademico
- Art. 15: il Consiglio di Amministrazione

Rettore

Il Rettore rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge, è il garante della sua autonomia ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Rettore viene eletto fra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno in servizio presso le università italiane, nell'ambito di coloro che presentino ufficialmente la propria candidatura e le linee programmatiche che intendono perseguire nel periodo del mandato.

Il mandato del Rettore è unico, ha durata di sei anni e non è rinnovabile.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è organo centrale di governo rappresentativo delle diverse aree scientifico-disciplinari e delle componenti dell'Università. Esso contribuisce alla definizione delle strategie dell'Università, formulando proposte e pareri sulle questioni relative all'organizzazione, attuazione e controllo delle attività di ricerca, di didattica e formazione, di servizi agli studenti.

Il Senato Accademico è nominato con decreto rettorale ed è composto da:

- a) il Rettore, che lo presiede;
- b) una rappresentanza di docenti per ogni area scientifico-disciplinare dell'Università;
- c) una rappresentanza del personale tab;
- d) una rappresentanza degli studenti, la quale non partecipa alla seduta quando l'organo è chiamato a deliberare su quanto previsto dalla lettera k) del comma 2 (art. 14).

Partecipano alle riunioni del Senato Accademico senza diritto di voto: il Prorettore vicario e il Coordinatore del Nucleo di Valutazione. In caso di assenza del Rettore, il Prorettore vicario assume la funzione di presidente con voto deliberativo.

Il Direttore Generale partecipa alle sedute del Senato Accademico con voto consultivo e ne esercita le funzioni di segretario.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni relative all'indirizzo strategico dell'Università e alla programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché alla vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto rettorale ed è composto da:

- a) il Rettore, che lo presiede;
- b) cinque componenti scelti tra candidature individuate tra il personale di ruolo dell'Università avente i requisiti previsti dalla legge, dei quali uno appartenente al personale tab;
- c) due componenti individuati tra personalità italiane o straniere non appartenenti ai ruoli universitari, aventi i requisiti previsti dalla legge e che non siano in situazione di conflitto di interessi secondo quanto stabilito dal Codice etico di Ateneo;
- d) due rappresentanti degli studenti, i quali non partecipano alla seduta quando l'organo è chiamato a deliberare su quanto previsto dalla lettera h) del comma 1 (art. 15).

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre stabilisce che sono Organi di gestione:

- Art. 22: Direttore Generale
- Art. 23: Dirigenti

Direttore Generale

L'incarico di Direttore Generale è conferito ad un dirigente dell'Università ovvero, previo specifico avviso pubblico, ad un dirigente di altra sede universitaria o di altra amministrazione pubblica in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali. L'incarico è conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico. Ai sensi della legge vigente, l'incarico è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, ha durata quadriennale e può essere rinnovato.

Dirigenti

I dirigenti collaborano con il Direttore Generale con compiti di integrazione funzionale per le strutture operanti su ambiti connessi. I dirigenti, nell'ambito delle strutture a cui sono preposti, sono responsabili dei risultati conseguiti in termini di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nella gestione in relazione agli obiettivi prefissati.

► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Anno Accademico 2012/2013 sarà un anno di trasformazione: la nuova legge di riforma universitaria (n. 240/2010) e l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo introdurranno infatti dei cambiamenti nell'organizzazione universitaria. Nel prossimo futuro non ci saranno più le attuali Facoltà e i Dipartimenti assumeranno un ruolo più ampio divenendo responsabili, oltre che della ricerca scientifica, anche dell'offerta didattica e, in quanto tali, saranno per la prima volta diretti interlocutori degli studenti. L'Ateneo si sta preparando a questi cambiamenti per continuare a garantire la qualità della formazione, della ricerca e dei servizi agli studenti.

Tuttavia, per il prossimo Anno Accademico 2012/2013, resteranno ancora attive le attuali otto Facoltà che offrono complessivamente 28 Corsi di Laurea, 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza e Scienze della formazione primaria), e 41 Corsi di Laurea Magistrale. Sono inoltre attivi circa 60 Master di I e II livello, oltre a Corsi di perfezionamento, Dottorati di ricerca, Scuole dottorali e una Scuola di specializzazione per le professioni legali. A chi già svolge un'attività professionale l'Ateneo offre la possibilità di aggiornamento e specializzazione. I Dipartimenti, che promuovono e coordinano l'attività di ricerca e di supporto all'attività didattica, sono 32.

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri Corsi di Studio.

Sono organi della Facoltà:

- a) il Preside
- b) il Consiglio di Facoltà

• **Preside di Facoltà**

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno.

Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per quattro anni accademici.

• **Consiglio di Facoltà**

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori

ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

Organi collegiali dei Corsi di Studio: Consigli di Corso di Studio ovvero Collegi didattici

Al Collegio didattico, se istituito, afferiscono una pluralità di Corsi di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del Corso di Studio, una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Consiglio del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di quattro anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca tramite contratti e convenzioni. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto tra i professori di ruolo a tempo pieno e resta in carica per quattro anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispose le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
- b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) *ricercatori*
- d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie gli iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di ordinamenti didattici universitari, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il Corso di Studi;
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo;
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza ai corsi.

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai Corsi di Studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie;
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto);
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione;
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale.

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità (CPO) dell'Università degli Studi Roma Tre promuove e garantisce le pari opportunità nell'ambito dell'Ateneo attraverso azioni di formazione e informazione, adoperandosi per la valorizzazione delle tre componenti dell'Ateneo (popolazione studentesca, docenti, personale tecnico-amministrativo-bibliotecario) con particolare attenzione alle donne, secondo quanto previsto dalle direttive europee e dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997. Inoltre individua le forme di discriminazione, dirette o indirette, che ostacolano la piena realizzazione delle pari opportunità nella carriera degli studenti e delle studentesse, nell'orientamento e nella formazione professionale del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, nell'accesso al lavoro, nella retribuzione e nella progressione di carriera, e si fa promotore delle iniziative necessarie per la loro rimozione.

Istituito nel 2003, l'attuale Comitato si è insediato nel gennaio 2009 con mandato quadriennale sotto la Presidenza della Prof.ssa Fabrizia Somma.

Fa parte del CPO la Delegata del Rettore per le Pari Opportunità, Prof.ssa Francesca Brezzi. A fianco del CPO opera su nomina rettorale una Consigliera di Fiducia, attualmente la Dr.ssa Claudia Farina, con funzioni di consulenza ed assistenza nei casi di molestie sessuali.

► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università**

Senato Accademico - Art. 14

Il Senato Accademico è nominato con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis)

- d) una rappresentanza degli studenti, la quale non partecipa alla seduta quando l'organo è chiamato a deliberare su quanto previsto dalla lettera k) del comma 2.

La rappresentanza degli studenti di cui alla lettera d) del comma 5 è costituita da cinque componenti eletti da parte degli studenti.

Le modalità di elezione delle rappresentanze di cui alle lettere b), c) e d) del comma 5 sono stabilite dal regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione - Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis)

- d) due rappresentanti degli studenti, i quali non partecipano alla seduta quando l'organo è chiamato a deliberare su quanto previsto dalla lettera h) del comma 1.

La rappresentanza degli studenti di cui alla lettera d) del comma 2 è eletta da parte degli studenti.

Il Consiglio degli Studenti

(Sezione II Organi Consultivi, art. 18 - Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1. Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.
2. Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.
3. Il Consiglio degli Studenti è formato:
 - a) dai rappresentanti degli studenti eletti nel Senato Accademico;
 - b) dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione;
 - c) dai rappresentanti degli studenti dell'Università nell'organo collegiale di gestione dell'Ente Regionale per il diritto allo studio di riferimento dell'Università;
 - d) da sedici studenti eletti negli organi collegiali delle strutture interne dell'Università in modo che ogni area scientifico-disciplinare di cui all'art. 14 comma 10 sia rappresentata da due studenti;
 - e) da un rappresentante degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e da venti rappresentanti degli studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

Per tutte le rappresentanze previste, le modalità di designazione o di elezione, le incompatibilità e lo svolgimento delle procedure elettorali sono oggetto di disciplina dell'apposito Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi dell'Università.

La durata del mandato elettorale del Consiglio degli Studenti è di due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4. Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti di Ateneo.

► Offerta didattica interdisciplinare

Per l'A.A. 2012/13 non verrà attivato il corso multidisciplinare e trasversale "Genere, Costituzione e Professioni", istituito con delibera del S. A. del 23/06/2009 e promosso ed organizzato dal Comitato Pari Opportunità di Ateneo (CPO) per tre edizioni.

Gli studenti interessati ad acquisire un nuovo concetto di cittadinanza basato sulle pari opportunità, principio fondamentale della democrazia e del rispetto della persona, potranno frequentare per questo A.A. un nuovo percorso formativo.

Il corso, denominato "Donne, Politica e Istituzioni", è aperto a tutti gli iscritti a qualsiasi tipologia di corso di studi dell'Ateneo.

Si tratta di un percorso gratuito, realizzato in convenzione con il Dipartimento per le pari opportunità aperto a studenti e studentesse dell'Università e al territorio.

Il corso è a numero chiuso, il numero di posti disponibili e tutte le indicazioni utili per poter accedere al corso saranno specificate in un bando opportunamente pubblicizzato.

Per approfondimenti sul programma del corso e sulla pubblicazione del bando si consiglia di collegarsi al sito del CPO (<http://host.uniroma3.it/comitati/pariopportunita/>).

► Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio centrale del Sistema Bibliotecario di Ateneo
prof. Emanuele Conte

Delegati del Direttore Amministrativo alle funzioni dirigenziali per lo SBA
dott. Nicola Mozzillo, dott. Maria Palozzi
www.sba.uniroma3.it

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri enti e associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in:

- Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche
- Biblioteca delle arti
- Biblioteca di scienze economiche
- Biblioteca giuridica
- Biblioteca di studi politici
- Biblioteca scientifico-tecnologica
- Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"
- Biblioteca di scienze della formazione "Angelo Broccoli"

Le Biblioteche che sono indicate di seguito sono Biblioteche di Roma Tre esterne allo SBA, in rapporto con esso per quanto riguarda gli strumenti di gestione bibliografica del patrimonio cartaceo ed elettronico, i progetti, la formazione del personale, l'assistenza strumentale.

- Biblioteca del Centro studi italo-francesi "Guillaume Apollinaire"
- Biblioteca del Centro di Documentazione e di Osservazione del Territorio (CeDOT)
- Biblioteca del Museo Storico della Didattica

Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche (UCCB)

Responsabile: Maria Palozzi
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334380/381; fax 06 57334383
ufficio.coordinamento.sba@uniroma3.it
PEC: ufficio.coordinamento.sba@ateneo.uniroma3.it

L'Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche (UCCB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurando il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestire centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi etc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

Biblioteche di area

Le Biblioteche di area garantiscono la fruizione, la gestione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico e documentale. Ogni biblioteca persegue queste finalità per l'area scientifico-disciplinare che rappresenta.

Biblioteca delle arti

Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
biblioteca.architettura@uniroma3.it

La Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"
sede *Madonna dei Monti*
Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612/613/657; fax 06 57339656
biblioteca.architettura@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.30

sede ex Mattatoio

Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
biblioteca.architettura@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

- Sezione Spettacolo "Lino Micciché" (CLS)
via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/224/331/332; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Biblioteca giuridica

Via Ostiense, 161/163 - 00154 Roma
tel. 06 57332242/2288; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di scienze economiche

Via Silvio d'Amico, 77 - 00145 Roma
tel. 06 57335783/5782; fax 06 57335791
biblioteca.scienze.economiche@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di studi politici

Via G. Chiabrera, 199 - 00145 Roma
tel. 06 57335340/5278; fax 06 57335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Biblioteca scientifica tecnologica

- *sede centrale*
Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/3362; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
(i servizi terminano alle 19.15)
- *sede delle Torri*
Largo San Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/8245; fax 06 57333082
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00
(i servizi terminano alle 18.45)

Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"

Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338648; fax 06 57338333
biblioteca.umanistica@uniroma3.it
orario di apertura:

- Sala consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sala Joris Coppetti: lunedì-venerdì 9.30-18.00

Biblioteca di Scienze della formazione “Angelo Broccoli”

Via Milazzo 11 B - 00185 Roma

tel. 06 57339372; fax 06 57339336

biblioform@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.45

orario di prestito e consultazione: lunedì-venerdì 9.00-13.00; 15.00-19.30

Biblioteca del Centro di studi italo-francesi “Guillaume Apollinaire”

Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma

tel. 06 57334401/4402; fax 06 57334403

fra@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

Biblioteca del Centro di documentazione e di osservazione del territorio (CeDOT)

Via Ostiense, 139 (c/o C.R.O.M.A) - 00154 Roma

tel. 06 57334235; fax 06 57334030

cedot@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-15.30

Biblioteca del Museo storico della didattica

Via Milazzo, 11b - 00185 Roma

tel. 06 57339117

mus.did@uniroma3.it

orario di apertura: martedì 9.30-13.00, giovedì 9.30-13.00

► Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

www.associazionelaureatiroma3.it

Biglietteria teatrale Agis

- informazioni e biglietti per oltre 40 teatri associati all'Agis Lazio;
- riduzioni agli studenti fino al 50%.

Sono previste inoltre agevolazioni per i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

biglietteria.roma3@libero.it

www.spettacoloromano.it

Centro per l'impiego

È attivo dal 26 marzo 2010 il Centro per l'impiego provinciale all'interno della sede di SOUL-Roma Tre in via Ostiense, 169.

La Provincia di Roma, in collaborazione con SOUL, offre in questo modo ai giovani romani e a quelli che si trasferiscono sul territorio per motivi di studio, la possibilità di avere a portata di mano un punto di riferimento per affacciarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro e soprattutto per stabilire un primo contatto con le imprese. L'integrazione degli sportelli di orientamento SOUL e CPI garantisce agli studenti universitari e ai giovani laureati la possibilità di fruire di tutti i servizi per il lavoro (pratiche amministrative e misure di politiche attive per il lavoro) in un'ottica di semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure.

Via Ostiense, 169

piano terra - stanza 2

orario di apertura: martedì, mercoledì e giovedì 9.30-13.00

Negli orari non indicati, si riceve solo su appuntamento da fissare al seguente recapito telefonico: tel. 06 5733858;

fax 06 45606964

cpi.romatre@provincia.roma.it

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, alle quali si aggiunge l'italiano L2 per studenti stranieri. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili anche on line. Nell'ambito della convenzione ANSAS il C.L.A. è attualmente sede della certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria.

Per gli studenti, a seguito del test valutativo - le cui scadenze sono pubblicate nella sezione Avvisi del sito - il C.L.A. organizza:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi Clacson di e-learning, fruibili on line e corsi blended, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1 - B2);
- corsi di italiano, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento, per gli studenti Erasmus, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo e studenti stranieri nell'ambito di accordi bilaterali con Roma Tre;
- corsi di italiano destinati a studenti stranieri che studiano presso l'Università Roma Tre con borse di studio dello stato italiano e a studenti cinesi inseriti nel Programma Marco Polo e Turandot;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici, in progressivo potenziamento (English module on Economics; English module on Law; English module on Civil Engineering; English module on Geology; English module on Biology; English module on Global Social Sciences; English module on Performing Arts; English module on Architecture; Français pour l'Economie);
- corsi di preparazione alle certificazioni (TOEFL-iBt e IELTS per la lingua inglese, TestDaF per la lingua tedesca e DELE per la lingua spagnola) indirizzati a studenti delle lauree magistrali (compresi gli studenti degli ultimi anni dei corsi a ciclo unico), a studenti di Master e Dottorandi che abbiano già una conoscenza

avanzata delle lingue e desiderino una preparazione specifica per le diverse sezioni degli esami di certificazione.

- a richiesta corsi specifici, concordati con gli organi e le strutture didattiche interessate.

Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori self access, dotati di postazioni audio, video e computer;
- un help desk tecnico per quesiti e problemi legati ai percorsi on line;
- sessioni di scambi linguistici con conversazione face to face tra studenti italiani e studenti stranieri ed Erasmus all'interno del programma Tandem;
- un sito con risorse on line per l'apprendimento autonomo delle lingue, fac-simile dei test valutativi e download dei materiali relativi alle attività di aggiornamento della didattica organizzate presso il C.L.A.;
- una biblioteca con un patrimonio bibliografico cartaceo e multimediale, in costante incremento, per il quale ha attivato la catalogazione attraverso l'Opac.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/L

scala C - VII piano

tel. 06 57332071; fax 06 57332079

cla@cla.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

orari: lunedì 11.00-12.30; mercoledì 14.00-15.00; venerdì 11.00-12.30

ricevimento telefonico (06 57332081): mercoledì 11.00-12.00

www.cla.uniroma3.it

Coro Polifonico "ROMA TRE"

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula di Musica

orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti

divisione.politiche.studenti@uniroma3.it

Centro di ascolto psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre per qualsiasi problema si presenti nel percorso universitario e/o nella vita personale. Problemi di concentrazione nello studio, ansia per gli esami, attacchi di panico, difficoltà a fare amicizia e a inserirsi nella vita universitaria, problemi di coppia e nelle relazioni con la propria famiglia, dubbi sulla scelta universitaria o sulla scelta professionale, etc.

I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy. È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail. È attiva una chat line. Ogni richiesta viene presa in carico nel più breve arco di tempo possibile. Per esigenze istituzionali è necessario essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson

Via Ostiense, 169

orario: su appuntamento

tel. 06 57332705/704

centro.ascolto@uniroma3.it

host.uniroma3.it/uffici/ascolto

Ufficio job placement

Attività di intermediazione finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende; seminari tematici rivolti a studenti e laureati. L'Ufficio si avvale del sito www.jobsoul.it nato dall'intesa SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che vede oggi collaborare gli atenei della Regione Lazio per offrire, a studenti e laureati, una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. È possibile iscriversi al portale www.jobsoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre <http://uniroma3.jobsoul.it/>

Via Ostiense, 169

piano terra - stanza 2

tel. 06 57332676; fax 06 57332224

ufficio.job-placement@uniroma3.it

<http://uniroma3.jobsoul.it/>

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata dell'Ateneo;
- attività di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo Roma Tre News;
- coordinamento editoriale delle guide di Ateneo e di Facoltà;
- notizie e informazioni generali sui corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169
ufficio.orientamento@uniroma3.it
(attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)
romatre.news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)
fax 06 57332480
host.uniroma3.it/progetti/orientamento
host.uniroma3.it/riviste/romatrenews

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- istruzione delle pratiche amministrative di avvio stage per studenti e neolaureati di Roma Tre;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332315/353/338/249; fax 06 57332670
ufficio.stage@uniroma3.it
orario di ricevimento: martedì 10.30-12.00; giovedì 14.30-15.30
(nel suddetto orario il servizio telefonico è sospeso)
<http://www.jobsoul.it>
<http://uniroma3.jobsoul.it/>

Ufficio studenti

- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- elaborazione di proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332657/129; fax 06 57332623
ufficio.studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Organizza ed eroga servizi specifici finalizzati all'inserimento degli studenti con disabilità nella vita universitaria: accompagnamento, interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS), materiale didattico accessibile, servizi alla persona, stenotipia (servizio di sottotitolazione), supporto alla comunicazione, trasporto, tutorato specializzato.

Via Ostiense, 169
orario: martedì 10.00-13.00 e giovedì 14.00-16.00
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
ufficio.disabili@uniroma3.it
host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili

Laziodisu - Adisu Roma Tre

Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79
tel. 06 5534071; fax 06 5593852
info@adisu.uniroma3.it

mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19
pensionato: Via di Valleranello, 99

www.adisu.uniroma3.it o www.laziodisu.it

Piazza telematica

È il principale centro informatico d'Ateneo a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB, Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), accesso a internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, della navigazione effettuata), Skype, Microsoft Messenger, microfono e cuffie.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- rilascio Roma3Pass;
- collegamento a internet da postazioni fisse o mediante rete Wi Fi;
- servizio stampa;
- supporto tecnico alle procedure di immatricolazione;
- supporto tecnico alla compilazione delle dichiarazioni ISEEU;
- fruizione dei corsi multimediali online;
- zona studio adibita con Wi Fi;
- punto di book crossing.

La Piazza telematica è accessibile agli studenti con disabilità e riserva loro postazioni dalle dimensioni adeguate con supporti hardware e software adatti a diversi tipi di esigenze (scanner OCR, sintesi vocale, stampante e barra braille, tastiera con scudo, trackball, touchscreen, monitor 22", ingranditore ottico, etc.).

Per accedere alle postazioni della Piazza Telematica è necessario utilizzare l'account di dominio personale, che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello Studente (forniti all'atto della preiscrizione all'Ateneo).

Via Ostiense, 133 B
tel. 06 57332841

piazzatelematica@uniroma3.it
orario: lunedì-venerdì 9.00-16.00
host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica

Prevenzione sanitaria

In base ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la ASL RM/C nel 1995 e riconfermato nel 1998, con l'obiettivo di collaborare strettamente per la prevenzione dell'infezione da HIV, prosegue la campagna di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e la realizzazione di conferenze brevi in aula, check point informativi presso le sedi di Roma Tre, con l'approfondimento anche del tema relativo all'uso ed abuso di alcool quale cofattore di rischio dell'infezione da HIV in ambito sessuale.

Per informazioni, consulenze ed accesso al test anti-HIV in maniera riservata e gratuita: ASL RM/C - Unità Operativa di II livello AIDS Distretto 11
Via San Nemesio, 28 - secondo piano orario: da lunedì a sabato 10.00 - 12.30
(per quanti volessero eseguire il test nella stessa giornata l'orario di accesso è dalle 8.00 alle 9.30; non è necessaria la richiesta medica e non è indispensabile la residenza o il domicilio nella Asl C).
tel. 06 51005071
consulenza.asl@uniroma3.it
uoaid.s.d11@aslrmc.it

Prove di orientamento simulate (POS)

Per esercitarsi ai test di ingresso e permettere di far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare prima dell'immatricolazione ad un determinato Corso di Laurea, il gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) ha ideato il sito delle prove di orientamento simulate (POS) dove vengono erogate le domande somministrate nei test degli anni passati. Al sito, che è completamente gratuito, si accede dalla seguente pagina web previa registrazione: <http://pos.uniroma3.it/>

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È un'associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici presso le sedi di Ateneo e presso il Teatro Palladium. A partire dall'A.A. 2010/2011 realizza un laboratorio di linguaggio musicale dedicato agli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze della Comunicazione e al Dams, ma a cui possono partecipare, previa autorizzazione delle rispettive segreterie, anche gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea o ad altre Facoltà.

Per informazioni sulle attività dell'Associazione è possibile visitare il sito:
www.r3o.org

Presidente: prof. Roberto Pujia
Direttore artistico: dott. Valerio Vicari
Segreteria organizzativa: dott. Federica Magliacane
tel. 06 57332436; fax 06 57332437
orchestra@uniroma3.it
www.r3o.org

Segreterie studenti

Portale dello Studente
<http://portalestudente.uniroma3.it>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e prove di ammissione/valutazione ai Corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse, rimborsi, esoneri;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione, reintegro;
- conseguimento del titolo;
- rilascio pergamene di laurea/diplomi;
- ammissione studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175
Uffici Segreterie Studenti di Facoltà
front office: lunedì-venerdì 10.00-14.00
sportello virtuale (via Skype, Messenger, Google Talk: info su Portale dello Studente):
martedì e giovedì 12.00-14.00
tel. 06 57332100; fax 06 57332724
helpdesk per segnalazioni e richieste: link e info su Portale dello Studente

Via Ostiense, 139 - secondo piano
Ufficio Esami di Stato e Corsi post lauream
esami di stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it
corsi post lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Via Ostiense, 149 - piano terra
Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo
Studenti con titolo estero: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo. È possibile ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.17 - VII piano, Via Ostiense, 131/L.

tel. 06 57332115
conti@uniroma3.it
orario di ufficio (meglio se previo appuntamento)
host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizio di carpooling

A partire dal mese di marzo 2011, l'Università Roma Tre ha attivato un servizio on line per mettere in contatto tra loro studenti che frequentano l'Ateneo, utilizzano un mezzo privato e provengono dalla stessa zona della città.

Il link del servizio è: <https://carpooling.uniroma3.it>

Per accedervi è indispensabile l'attivazione dell'indirizzo di posta elettronica fornito dall'Ateneo.

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni on line;
- pagamento tasse on line;
- prenotazioni esami on line;
- accesso on line alla propria carriera (iscrizioni, certificati, tasse ed esami);
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo on line del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (patente informatica);
- sportello virtuale (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_virtu e http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_per_i).

it.uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

portineria: tel. 06 57332772
botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16.00)

Fondazione Romaeuropa
promozione:
tel. 06 45553050; fax 06 45553005
promozione@romaeuropa.net
Piazza Bartolomeo Romano, 8
<http://romaeuropa.net/palladium>

Ufficio iniziative sportive - R3Sport

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri;
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, calcio a 5, fitness;
- convegni e laboratori su tematiche sportive.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 149
tel. 06 57332117/8; fax 06 57332114
r3sport@uniroma3.it
<http://r3sport.uniroma3.it>

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti)

Via G. Veratti snc

tel. 06 57333702; fax 06 59600568

Pista di atletica leggera, campo di calcio in erba e palestra.

Centro sportivo "Le Torri"

Lungotevere Dante 376

tel. e fax 06 57338038

Tre campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione e un campo di calcio a 8 in terra.

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

- attuazione degli accordi bilaterali stipulati da Roma Tre con altre istituzioni universitarie e di ricerca per la mobilità degli studenti in entrata e in uscita;
- coordinamento e gestione delle procedure amministrative per:
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alle ricerche per la tesi all'estero e in Italia;
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alla mobilità internazionale extraeuropea per seguire corsi di studio e sostenere i relativi esami presso Università convenzionate;
 - l'iscrizione ai corsi di lingua italiana offerti dal Centro linguistico di Ateneo per gli studenti cinesi appartenenti al Programma Marco Polo e al Programma Turandot;
- coordinamento e gestione delle procedure amministrative inerenti gli studenti con titolo estero per:
 - l'iscrizione ai Corsi di Laurea e ai corsi singoli;
 - le richieste di riconoscimento di un titolo conseguito all'estero per l'iscrizione universitaria o per l'abbreviazione di carriera;
 - le richieste di equipollenza di titoli conseguiti all'estero con titoli rilasciati da Roma Tre;

- divulgazione e supporto amministrativo alle iniziative promosse da enti nazionali e internazionali a favore sia del personale docente che degli studenti di Roma Tre in particolare:
 - azioni integrate Italia/Spagna;
 - cooperazione interuniversitaria internazionale;
 - programma Galileo;
 - programma Vinci;
 - programma Vigoni;
 - borse di studio promosse dal Ministero degli affari esteri;
 - borse di studio Fullbright.

tel. +39 06 57332850/2325/2872
 fax +39 06 57332106
 intern.mobility@uniroma3.it
 segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Via Ostiense, 149
 piano terra - stanza C.02/C.06
 orario: lunedì 14.00-16.30; giovedì 10.00-13.00

L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:
<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricervimento/default.aspx>
<http://europa.uniroma3.it/progateneo>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Erasmus ai fini di studio, Erasmus Placement, Leonardo da Vinci, Vulcanus in Japan, Programma EU-Australia, studenti in mobilità nell'ambito di altri programmi europei:

orario di ricevimento: lunedì 14.00-16.30; giovedì 10.00-13.00

Riceve per appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo:
<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricervimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it
 incoming.students@uniroma3.it
 llp.tirocini@uniroma3.it
 tel. 06 57332329/328/873
 fax 06 57332330

Via Ostiense, 149
 piano terra - stanza 05
<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- fornisce informazioni circa iscrizioni, immatricolazioni, passaggi, trasferimenti, date di scadenza, Corsi di Laurea istituiti presso la Facoltà, corsi post laurea;
- garantisce i servizi per il diritto all'accesso agli atti e alla partecipazione ai procedimenti amministrativi;

- le informazioni sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi;
- promuove la realizzazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture;
- promuove l'utilizzo delle ICT nei rapporti con l'utenza;
- si occupa del controllo delle dichiarazioni ISEEU presentate dagli studenti e delle autocertificazioni;
- riceve segnalazioni e reclami.

Riceve il pubblico:

- telefonicamente: tel. 06 57332100
- in presenza: lunedì-venerdì 10.00-13.00
- con sportello virtuale via Skype all'indirizzo: urp.uniroma3
martedì e giovedì 14.30-15.30

Per richiedere informazioni o inviare segnalazioni è possibile utilizzare:

- PEC (posta elettronica certificata) urp@ateneo.uniroma3.it
- fax 06 57332396
- il modulo on-line:
http://host.uniroma3.it/uffici/urp/compilazioni/segnalazione_1.php

<http://host.uniroma3.it/uffici/urp/>

► Glossario

Anno Accademico

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università. Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

Appello

È la convocazione prevista dall'ordinamento universitario per ogni sessione d'esame. Le singole sessioni possono comprendere più appelli.

Attività formative

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso universitario dello studente e gli permettono di conseguire gli obiettivi qualificanti: esse prevedono, tra l'altro, lezioni, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

Borse di collaborazione

Come previsto dalla L. 390/91, a partire dal II anno di Corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo sia per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Per consultare i bandi delle borse di collaborazione si consiglia di controllare il sito d'Ateneo a partire dal mese di ottobre.

Borse di studio Laziodisu

Sono erogate da Laziodisu, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

Calendario Accademico

Il calendario delle attività didattiche dei singoli corsi dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1°-20 settembre: attività propedeutiche - eventuali test di ingresso;
- 1°ottobre: inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre: termine ciclo di lezioni - inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio - 28 febbraio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- 1° marzo: inizio del ciclo di lezioni per altre 10/13 settimane;
- 31 maggio: termine del ciclo di lezioni;
- 7 giugno - 20 luglio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1°-30 settembre: sessione di esami (Terza sessione).

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività

didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di Corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei Presidi di Facoltà o dei Presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del Presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

Casella di posta elettronica istituzionale

L'Ateneo ha messo a disposizione degli iscritti una casella di posta elettronica alla quale si accede con le stesse credenziali utilizzate per accedere al Portale dello Studente. A partire da settembre 2011, questa casella di posta sarà l'unico canale utilizzato per inviare le comunicazioni da parte degli uffici, anche di carattere riservato, quali la notifica dell'avvenuta registrazione in carriera degli esami di profitto.

Le istruzioni per attivare la casella di posta elettronica sono riportate all'indirizzo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mail/>

Collegio Didattico

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio (vedi) di propria pertinenza.

Competenze linguistiche

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà, per qualsiasi tipo di Laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio (vedi).

Consiglio degli Studenti

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elegge nel proprio seno un Presidente.

Consiglio di Corso di Studio

I Consigli di Corso di Studio (nel caso della Laurea Triennale Consigli di Corso di Laurea = C.C.L.) provvedono all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza. In particolare, spetta ai Consigli di Corso di Studio:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli di Corso di Studio sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà (C.d.F.) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà. Tra le principali competenze del C.d.F. quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà (in base alle proposte dei Consigli di Corso di Studio).

Corsi di Dottorato di Ricerca

I corsi di dottorato di ricerca sono tenuti presso i dipartimenti (vedi) nel rispetto dei relativi settori disciplinari di competenza.

Corsi di Studio

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri Corsi individuati dal D.M. 270/2004. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio (vedi) o di altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici, vedi).

Corsi singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio, fino al massimo di 36 crediti per anno accademico. Al termine del Corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato. L'iscrizione è consentita senza alcun limite di crediti in vista dell'iscrizione a un Corso di Laurea Magistrale (v. art. 12, commi 6 e 7, Regolamento Didattico d'Ateneo).

C.P.O. - Comitato Pari Opportunità

Il Comitato è un organo di Ateneo composto dalla/dal Delegata/o del Rettore per le Pari Opportunità, da otto componenti eletti/e (di cui un/a Presidente) in rappresentanza paritetica del personale docente e del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e da due studentesse/studenti nominate/i dal Rettore su proposta del Consiglio degli Studenti.

Credito Formativo

I crediti formativi universitari (CFU) costituiscono l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è (e continuerà ad essere) espresso in trentesimi ed indicherà la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente potrà ricevere un voto tra 18 e 30 ma otterrà un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento Didattico.

Curriculum

È il percorso di studi che lo studente intende seguire dopo essersi immatricolato, all'interno del Corso di Laurea scelto.

Decadenza dagli studi

Gli studenti che non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi dall'anno dell'ultimo esame o da quello dell'ultima iscrizione in corso, se più favorevole, decadono dalla qualità di studente (v. art.15, Regolamento carriera studenti).

Dipartimento

I Dipartimenti sono le strutture di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di Ricerca, vedi) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Diploma Supplement

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un Corso di Studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'estero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici centrali dell'Università. L'incarico è conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.

Diritti degli studenti

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei Corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System)

Sistema basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi formativi di un Corso di Studio, convenzionalmente computato in 25 ore per un credito e 60 crediti per anno. Il sistema italiano riprende questa articolazione. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A, B, C, D, E, F) deve essere decisa dagli Organi di Governo delle singole Istituzioni.

Esame

È il momento di verifica dell'apprendimento di una materia seguita dallo studente nei suoi Corsi universitari. Il voto si annota sul registro d'esame (documento ufficiale), a cura del Presidente della Commissione d'esame (che di regola è il professore che ha tenuto il Corso stesso).

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il CFU (vedi) misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

Esame di Stato

Le Lauree e i Diplomi conferiti dalle Università hanno soltanto valore di titolo accademico. Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo accademico, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

Esonero

Riferito all'esame, è una prova intermedia orale o scritta che, qualora superata con esito positivo consente allo studente di ridurre il programma da presentare all'esame finale. Riferito alle tasse e contributi universitari, è l'esenzione parziale o totale dal pagamento.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo iter universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside, il Consiglio di Facoltà.

Fuori corso

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso, fatto salvo quanto previsto per non incorrere nella decadenza (vedi).

Immatricolazione

Iscrizione al primo anno di un Corso di Studio.

Laurea

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la Laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

È conferito il titolo di Dottore.

Laurea Magistrale

I Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, offrono, a chi ha già conseguito la Laurea Triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la Laurea Magistrale occorrerà aver acquisito 120 CFU.

È conferito il titolo di Dottore Magistrale.

Matricola

Viene definito Matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di Corso.

Moduli

I moduli sono di fatto gli insegnamenti e nel loro insieme costituiscono l'offerta didattica di un Corso di Studio. I moduli hanno una diversa durata in ore determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini, studio assistito).

Numero di matricola

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

Numero programmato

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

Obbligo formativo aggiuntivo

La valutazione della prova di ammissione/valutazione della preparazione iniziale può portare all'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, che devono essere colmati entro il primo anno di corso.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso è finalizzato.

Ordine degli Studi

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'Anno Accademico.

Orientamento

L'Università offre servizi di Orientamento con le seguenti finalità:

- aiutare gli studenti delle scuole medie superiori a scegliere i Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (Orientamento in entrata);
- aiutare gli studenti iscritti a proseguire gli studi universitari senza problemi o ritardi (Orientamento in itinere, tutorato);
- aiutare i laureandi a trovare uno sbocco lavorativo idoneo dopo la Laurea (Orientamento in uscita).

Orientamento al lavoro:

AlmaLaurea: AlmaLaurea è un servizio innovativo che rende disponibili online i curricula dei laureati, ponendosi come punto di incontro fra laureati, Università e Aziende. È gestita da un consorzio di Atenei italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

JobSoul: Sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra Roma Tre, Sapienza Università di Roma e le altre Università della Regione Lazio, con l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro.

Centro per l'impiego (all'interno della sede SOUL - Roma Tre): la Provincia di Roma in collaborazione con SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) offre ai giovani romani e a quelli che si trasferiscono sul territorio per motivi di studio, la possibilità di avere un punto di riferimento per affacciarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro e soprattutto per stabilire un primo contatto con le imprese.

Piano di studi

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i curricula fissati dalla Facoltà o, in alcuni casi, scegliendo un percorso individuale. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio di Corso di Studio, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi indicati.

Piattaforma on line Orienta Tre

La piattaforma on line Orienta Tre è stata pensata per offrire un servizio all'insegna della continuità nel rapporto tra la scuola e l'Università. I forum attivi all'interno dell'ambiente permettono di condividere idee e progetti tra tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di orientamento. Per accedere al sito <http://fadel.educ.uniroma3.it/gloa/>

Portale dello Studente

Dall'Anno Accademico 2007/2008 l'Ateneo Roma Tre ha introdotto un nuovo strumento per facilitare il rapporto tra studenti e Università: il Portale dello Studente. Il portale rappresenta a tutti gli effetti uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente ai servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse etc.) e didattici (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso etc.) della carriera universitaria, eseguibili online per la quasi totalità. Per utilizzare il Portale dello Studente sarà sufficiente collegarsi all'indirizzo internet <http://portale-studente.uniroma3.it> e seguire le istruzioni nella pagina iniziale.

POS - prove di orientamento simulate

Le prove di orientamento simulate sono uno strumento pensato dal Gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) per facilitare il passaggio dal mondo della scuola a quello dell'Università e per far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare per iscriversi a un determinato Corso di Laurea. Le POS permettono agli studenti di esercitarsi facilmente on line con le domande somministrate negli anni passati per affrontare in questo modo la scelta universitaria in maniera consapevole. Per accedere al sito <http://pos-uniroma3.it>

Preiscrizione

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente a partire dal mese di Luglio.

Presidente

Il Presidente viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla

Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

Presidente del Consiglio di Corso di Studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Propedeuticità

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dall'ordinamento universitario per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

Prova finale e titolo di studio

Dopo aver completato il proprio Corso di Studi ed aver superato tutti gli esami di profitto previsti, lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di afferenza del Corso di Studi;
- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i curricula previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai curricula;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di Corso;
- l'articolazione dei curricula perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un curriculum individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;

- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Rettore

Il Rettore rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge, è il garante della sua autonomia ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Segreterie Didattiche

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relative alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i tutor nell'accurato lavoro di orientamento agli studenti.

Segreterie Studenti

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione. Si occupano in particolare degli adempimenti relativi a:

- preiscrizioni e prove di ammissione/valutazione ai Corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse, rimborsi, esoneri;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione, reintegro;
- conseguimento del titolo;
- rilascio pergamene di laurea/diplomi;
- rilascio certificazioni;
- ammissione studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Sessione di esame

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'Anno Accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

Stage

Lo stage corrisponde a un periodo di formazione svolto da laureandi, da neolaurea-

ti o da coloro che abbiano acquisito un titolo postlauream (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo), presso un'azienda pubblica o privata ai fini di un possibile inserimento lavorativo.

Statuto

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costitutiva" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Test di accesso

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

Tirocinio

Il tirocinio (curriculare) corrisponde a una attività formativa svolta presso un'azienda pubblica o privata da studenti e può essere obbligatorio o facoltativo, con attribuzione di CFU (che variano a seconda del corso di laurea).

Tutor

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti *senior*. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

Tutorato

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo di: a) indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

► Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

Elenco bus Atac

- 23** Pincherle / Amaldi / Marconi / Valco S. Paolo / Baldelli / V.le S. Paolo / Ostiense / Garbatella / Ostiense / Piramide / Marmorata / Lgt Farnesina / Conciliazione / Crescenzo / Risorgimento / L.go Trionfale / Clodio
- 75** XX Settembre / Termini / Cavour / Fori imperiali / Colosseo / Circo Massimo / Aventino / Marmorata / Emporio / Porta Portese / Morosini / Dandolo / Fabrizi / Carini / Barrili / Poerio
- 128** Baldelli / Marconi / Meucci / Magliana / Imbrecciato / Magliana / Colonnello Masala
- 170** Termini / Repubblica / Nazionale / P.zza Venezia / Bocca della Verità / Lgt Testaccio / Trastevere / P.zza della Radio / Marconi / Colombo / Civiltà del Lavoro / Agricoltura
- 271** A. Di S. Giuliano / Lgt M.Ilo Diaz / Ministero Esteri / De Bosis / Stadio Tennis / Lgt Cadorna / Ostello Gioventù / Maresciallo Giardino / V.le Angelico / Mazzini / Ottaviano / Risorgimento / Conciliazione / Ara Coeli / P.zza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo / Circo Massimo / Aventino / Staz. Ostiense / Ostiense / Garbatella / Prefettura / V.le S. Paolo
- 670** Pincherle / Vasca Navale / S. Leonardo Murialdo / Vasca Navale / G. Marconi / Baldelli / Giustiniano / Regione Lazio / L.go Sette Chiese / Circ.ne XI / Pullino / Circ.ne Ostiense / Caffaro / Colombo / Navigatori / Tor Marancia / Arcadia / Caravaggio / Tor Marancia / Georgofili / Ambrosini / Accademia Platonica / Leonori / Mirandola / Grotta Perfetta / Montagnola
- 673** Zama / Gallia / Villa Celimontana / Celio / Colosseo / Circo Massimo / Aventino / Galvani / Zabaglia / Ostiense / Matteucci / Benzoni / Pullino / Rho
- 707** Agricoltura / Civiltà del Lavoro / Colombo / Palazzo Congressi / Museo Civiltà Romana / Arte / America / Umanesimo / Oceano Atlantico / Laurentina / Cecchignola / Trigoria / Campus Biomedico / Valgrisi
- 715** Tiberio Imperatore / Silvio D'Amico / Leonardo Da Vinci / Costantino / Regione Lazio / Villa Lucina / L.go Sette Chiese / Circ.ne XI / Pullino / Caffaro / Circ.ne Ostiense / Padre Giuliani / Colombo / Marco Polo / Staz. Ostiense / Cave Ardeatine / Giotto / Palladio / Terme Deciane / S. Prisca / Petroselli / Ara Coeli / Teatro Marcello
- 719** Partigiani / Staz. Ostiense / Cave Ardeatine / Marmorata / Galvani / Manuzio / Gianicolense / Stazione Trastevere / Ramazzini / Portuense / L.go La Loggia / Trullo / Sarzana / Staz. Magliana / Magliana / Candoni / Rimessa ATAC
- 761** Riccardi / Ostiense / Laurentina / Cecchignola / Esercito / Centro Direzionale
- 766** Staz. Trastevere / Marconi / Baldelli / Giustiniano / Severo / Ambrosini / Grotta Perfetta / Ardeatina / Millevoi
- 770** Ostiense / V.le S. Paolo / Calzecchi / Vasca Navale / S. Leonardo Murialdo / Pincherle / S. Paolo / Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



Coordinamento redazionale
Ufficio di Presidenza
Facoltà di Scienze della Formazione

Coordinamento editoriale
Dott.ssa Maria Cristina Gaetano
Divisione politiche per gli studenti

Progetto grafico
ab&c grafica e multimedia s.a.s.

Impaginazione e Stampa
I&B Italia
Lungotevere Flaminio, 30 - 00196 Roma

Copyright
Università degli Studi Roma Tre

Finito di stampare
gennaio 2013

